



FACOLTÀ DI
MEDICINA E CHIRURGIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
Anno Accademico 2015– 2016

GUIDA DELLO STUDENTE



FACOLTÀ DI
MEDICINA E CHIRURGIA

Calendario Accademico

Inizio primo semestre	1° anno: 1 ottobre 2015 2° anno: 7 ottobre 2015 3° anno: 16 novembre 2015
Fine Primo Semestre	1° anno: 22 gennaio 2016 2° anno: 18 dicembre 2016 3° anno: 12 febbraio 2016
Festività Natalizie	dal 21 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016
Finestre d'esame 1° semestre	Dal 25 gennaio al 26 febbraio 2016 (1° anno) Dal 7 gennaio al 22 gennaio 2016 (2° anno) Dal 15 febbraio al 4 marzo 2016 (3° anno)
Inizio Secondo Semestre	1° anno: 11 aprile 2016 2° anno: 29 marzo 2016 3° anno: 2 maggio 2016
Fine Secondo Semestre	1° anno: 20 maggio 2016 2° anno: 13 maggio 2016 3° anno: 24 giugno 2016
Festività Pasquali	dal 25 al 28 marzo 2016
Finestre d'esame 2 semestre	dal 7 luglio al 29 luglio 2016 (1° anno) dal 16 maggio al 10 giugno 2016 (2° anno) dal 28 giugno al 29 luglio 2016 (3° anno)

Comunicazione del Presidio di Qualità di Ateneo sul Questionario di Rilevazione della Didattica

L'Università Vita-Salute San Raffaele considera come punto imprescindibile per il raggiungimento della eccellenza nella didattica e nella ricerca, il processo continuo di automonitoraggio e di verifica della qualità dell' Offerta di Ateneo in termini sia didattici che di modalità organizzative. Per questo la valutazione da parte degli studenti "Vita-Salute" della corrispondenza tra qualità offerta e qualità attesa risulta una informazione preziosissima per il continuo miglioramento della formazione e per trarre spunto per lo sviluppo di iniziative future vincenti.

Al termine di ogni semestre le opinioni degli studenti vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*. La compilazione di tale questionario è stata resa obbligatoria all'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) con l'emanazione delle linee guida nel novembre 2013. Nella nostra Università abbiamo implementato delle procedure informatiche per velocizzare la raccolta e l'analisi dei questionari di valutazione garantendo l'assoluto anonimato a chi li compila. La compilazione dei questionari sarà condizione indispensabile per potere avere accesso all'iscrizione agli appelli d'esame.

Appena raccolti, i dati dei questionari vengono inviati prima ai Presidenti di Corso di Laurea e ai Presidi delle Facoltà, che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti e successivamente al Presidio di Qualità ed al Nucleo di Valutazione per un'analisi dettagliata.

I risultati ottenuti saranno fondamentali motori per l'individuazione di eventuali criticità e l'attivazione di procedure migliorative.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento fondamentale della vita studentesca in cui lo studente viene chiamato ad essere protagonista responsabile insieme al corpo accademico e al personale organizzativo del continuo processo di miglioramento ed innovazione che rende il nostro Ateneo tra i migliori a livello nazionale e internazionale. Consapevoli che la compilazione richieda allo studente un certo impegno in termini di tempo durante un periodo di studio molto intenso, ci sentiamo di sensibilizzare gli studenti a svolgere questo importantissimo lavoro con responsabilità e condivisione degli obiettivi di questa nostra grande istituzione.

Il Presidio di Qualità di Ateneo

ATTIVITÀ FORMATIVE I ANNO

- ❖ **1-Infermieristica Generale, Clinica e Metodologia Applicata**
- ❖ **2-Fondamenti biomolecolari della vita**
- ❖ **3-Fondamenti morfologici e funzionali della vita**
- ❖ **4-Promozione della salute e della sicurezza**
- ❖ **5-Fisiopatologia applicata all'infermieristica**
- ❖ **6-Infermieristica clinica in area chirurgica**
Discipline contributive
- ❖ **7-Attività formative professionalizzanti:**
Tirocinio Professionale
Laboratorio Professionale

Modulo: MED/45 Infermieristica Generale

Docente: Prof. Manara Duilio F.

Competenze esito:

Lo studente

- ❑ progetta, gestisce e valuta l'assistenza infermieristica sulla base del paradigma disciplinare di riferimento e dei principi guida: Caring, Empowerment, Autocura, Comfort, Empatia, Relazione/Educazione terapeutica
- ❑ conosce i saperi disciplinari che permettono la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni assistenziali
- ❑ Lo studente conosce le scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura nella complessità organizzativa del Sistema Sanitario, al fine di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana
- ❑ Integra le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza in competenze di cura sicure, efficaci e basate sulle evidenze

Descrittori

Lo studente:

- ❑ utilizza un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing per riconoscere i bisogni delle persone assistite
- ❑ attua l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnie e pratiche socio culturali
- ❑ è responsabile nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita
- ❑ decide gli interventi da attribuire al personale di supporto e sa lavorare in modo integrato nell'equipe di cura rispettando gli spazi di competenza all'interno della normativa che definisce la responsabilità della professione infermieristica
- ❑ riconosce le differenze dell'operato e le responsabilità tra infermiere laureato, operatori di supporto e altri professionisti sanitari

Obiettivi formativi del modulo

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- ❑ Descrivere la struttura epistemologica dell'infermieristica come disciplina scientifica
- ❑ Riconoscere le caratteristiche del paradigma dell'aver-cura (caring) nella relazione tra infermiere e paziente
- ❑ Definire i concetti fondamentali dell'assistenza infermieristica
- ❑ Descrivere il contesto normativo per l'esercizio della professione infermieristica

Educational objectives

After completing this module, students will be able to:

- ❑ Describe the epistemological structure of nursing discipline
- ❑ Recognize the characteristics of the paradigm of caring that guide the nurse-patient relationship
- ❑ Define the basic concepts of nursing
- ❑ Describe the legal framework for the nursing practice

Contenuti

- ❑ L'infermieristica come sapere scientifico: oggetto di studio, scopo, metodo
- ❑ Il paradigma dell'aver-cura (caring)
- ❑ Il bisogno di assistenza infermieristica
- ❑ I concetti fondamentali dell'assistenza infermieristica:
 - Persona
 - Salute
 - Ambiente
 - Assistenza infermieristica
- ❑ I principi guida del caring per la loro applicazione nella pratica professionale
 - Empowerment
 - Autocura
 - Comfort
 - Empatia
 - Relazione/Educazione terapeutica
 - La famiglia e i caregivers
- ❑ Il contesto normativo per l'esercizio della professione infermieristica:
 - La Legge 42/199 (Profilo professionale, Codice deontologico, Ordinamento didattico ed ECM)
 - L'équipe di cura (il profilo professionale del medico, del fisioterapista ecc.; il profilo dell'OSS)
- ❑ Lo sviluppo delle competenze infermieristiche

Contents

- ❑ The nursing as scientific knowledge: subject, purpose, method
- ❑ The paradigm of caring
- ❑ The nursing's needs
- ❑ The basic concepts of nursing: Person; Health; Environment; Nursing
- ❑ The concepts and the actions of caring and their application:
 - Empowerment
 - Self-care
 - Comfort
 - Empathy
 - Therapeutic and Educational relationship
 - Family and caregivers
- ❑ The legal framework for nursing practice

Metodologia didattica

Lezioni frontali; studio di casi

Testi di riferimento

- ❑ MANARA DF, "Il prendersi cura dal punto di vista infermieristico", *Ben Essere Infermiere*, Rivista del Collegio Ipasvi di Varese, 2007, n. 3, pp. 12-16.
- ❑ SAIANI L, BRUGNOLLI A, *Trattato di cure infermieristiche*, Idelson Gnocchi, Napoli, 2011
- ❑ FOWLER M, *Guide to the Code of Ethics for Nurses. Development, application and interpretation*, American Nurses Association, Silver Spring, 2015
- ❑ REED PG, CRAWFORD SHEARER N, *Perspectives on Nursing Theory*, 6th ed., Lippincott Williams & Wilkins, Philadelphia, PA, 2011
- ❑ Ulteriori materiali bibliografici saranno forniti dai docenti durante il corso.

Modulo: MED/45 Metodologia clinica infermieristica

Docente: Dr.ssa Moranda Dina –

Competenze esito

- Riconosce i fattori di salute e di rischio psico- fisici e sociali connessi alle condizioni di vita che caratterizzano i principali problemi di salute dell'assistito relativamente ai modelli funzionali
- Accerta con tecniche e modalità strutturate e sistematiche, avvalendosi anche strumenti specifici, i problemi di salute dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività ed esercizio, percezione della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé , ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni)
- Identifica i problemi assistenziali dei pazienti e le cause correlate relativamente alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita per sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase acuta di malattia
- Pianifica e gestisce l'assistenza infermieristica specifica a pazienti (età adulta ed anziana) con problemi di salute secondo le migliori evidenze disponibili declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del paziente e delle risorse disponibili e prevede l'evoluzione dei problemi/bisogni di assistenza infermieristica della persona
- Definisce le priorità degli interventi sulla base dei problemi di salute degli assistiti, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili, identificando i risultati attesi
- Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica
- riadatta la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente

Obiettivi formativi del modulo

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Descrivere il legame tra metodologia clinica infermieristica e metodo clinico
- Descrivere articolazione e fasi del processo infermieristico per comprendere il ragionamento clinico dell'infermiere
- Descrivere e utilizzare metodi e tecniche per lo svolgimento dell'accertamento infermieristico e l'organizzazione dei dati al fine di prevenire l'errore o l'omissione diagnostica
- Applicare il ragionamento diagnostico e individuare le diagnosi infermieristiche
- Descrivere il pensiero prognostico e gli elementi su cui fondare la pianificazione degli interventi infermieristici motivando le priorità dei principali interventi assistenziali in relazione ai problemi dell'utente;
- Descrivere le caratteristiche del decision making nei fenomeni di rilevanza per l'infermieristica
- Descrivere e applicare la valutazione dei risultati attesi e gli esiti sensibili all'infermieristica

Educational objectives

At the end of the course students will be able to:

- Describe nursing method and clinical method link;
- Describe nursing process characteristics and steps to understand nursing clinical thinking
- Describe and use nursing assessment methods and techniques
- Use diagnostic thinking and find nursing diagnosis
- Describe prognostic thinking and plan priority nursing interventions
- Describe decision making characteristics
- Describe and evaluate nursing outcomes

Contenuti

- **Unità didattica 1: Introduzione alla metodologia clinica infermieristica: processo infermieristico e ragionamento clinico**
 - Metodologia clinica infermieristica e metodo clinico
 - Caratteristiche, articolazione e fasi del processo infermieristico
- **Unità didattica 2: l'accertamento infermieristico**
 - Tipologie e caratteristiche dell'accertamento infermieristico/assistenziale: iniziale o globale
 - Mirato (continuo o di monitoraggio)
 - D'urgenza o emergenza
 - Follow up o rivalutazione
 - Differenza tra accertamento di primo e di secondo livello
 - Tecniche di accertamento (osservazione, intervista, esame fisico)
 - Tipologia di dati, fonti, qualità, organizzazione dei dati
 - Modelli per la raccolta dei dati (Modelli funzionali di Gordon, sistemi corporei, testa piedi)
 - Le scale di assessment infermieristico (validità, specificità, utilizzo e interpretazione)
 - Le schede di accertamento infermieristico, scopo e utilizzo
- **Unità didattica 3: il ragionamento diagnostico e le diagnosi infermieristiche**
 - Il ragionamento diagnostico
 - Tipologie e principali caratteristiche delle diagnosi infermieristiche e distinzione dalle diagnosi mediche
 - Il processo di validazione della diagnosi
 - Fonti di errore diagnostico
 - L'uso delle mappe concettuali per lo sviluppo del ragionamento clinico
- **Unità didattica 4: il pensiero prognostico, pianificazione infermieristica e l'attuazione del piano assistenziale**
 - Il pensiero prognostico
 - Decision making nei fenomeni di rilevanza per l'infermieristica
 - Priorità dei problemi
 - Risultati attesi
 - Pianificazione degli interventi infermieristici (tipi di interventi, classificazione degli interventi)
 - Strumenti per la pianificazione assistenziale vs strumenti di documentazione
 - Attuazione degli interventi: in autonomia, interventi interdipendenti /collaborativi, interventi di monitoraggio, di prevenzione e di cura
- **Unità didattica 5: la valutazione dell'assistenza infermieristica**
 - La valutazione dei risultati attesi
 - Gli esiti sensibili all'infermieristica

Contents

- Nursing Clinical Method: nursing process and clinical thinking
- Nursing assessment
- Diagnostic thinking
- Prognostic thinking and nursing intervention planning
- Nursing outcome evaluation

Testi di riferimento

- SAIANI L., BRUGNOLLI A., Trattato di cure infermieristiche. Idelson Gnocchi, 2011
- FEDERSPIL G. Logica clinica. Milano: Mc Graw Hill, 2004
- BOWLING, Ann, *Measuring disease: a review of disease-specific quality of life measurement scales*, Open University Press, Buckingham, 1995. o più recenti
- BOWLING, Ann, *Measuring health: a review of quality of life measurement scales*, Open University Press, Buckingham, 1991. o più recenti

- RUGARLI C. L'ABC del metodo clinico, Milano: Elsevier, 2011
- DORAN D.M. Nursing outcomes, gli esiti sensibili alle cure infermieristiche, Milano: Mc Graw Hill, 2013

Metodologia didattica

Il corso si svolge attraverso lezioni frontali, role playing esercizi individuali e in gruppo su casi clinici assistenziali simulati.

Recapito del docente e giorno di appuntamento

Dina Moranda: tel. 02 2643 2521; moranda.dina@hsr.it

Al termine delle lezioni o su appuntamento

Curriculum Scientifico

Formazione e attività professionale:

- Ottobre 2002 conseguimento della Laurea in Infermieristica presso l'Università Vita-salute San Raffaele.
- Novembre 2007 conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche presso l'Università degli studi di Milano Bicocca

Incarichi professionali:

- Dal 1.09.2008 ad oggi: Tutor clinico e docente presso Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita-Salute San Raffaele Milano
- Da settembre 2013 Coordinamento dei laboratori didattici del triennio
- Da gennaio 2011 a settembre 2012 vice coordinamento Corso di Laurea in Infermieristica
- Dal 18.11.2002 al 31.08. 2008: Infermiera presso l'Unità Operativa di Riabilitazione Specialistica 3 piano Dimer, IRCCS Ospedale San Raffaele Milano

Attività didattica e scientifica:

- Dall' AA 2011-2012 ad oggi Docenza a contratto del modulo di Metodologia Clinica Infermieristica (30 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele.
- AA 2010-2011 docenza a contratto del corso "L'organizzazione centrata sulla persona: teorie ed approcci alla presa in carico" (12 ore) presso il Master in assistenza avanzata al paziente critico
- AA 2009-2010 e 2010-2011 Docenza a contratto del corso di Infermieristica Clinica 1 (30 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele.
- AA 2009-2010 e 2010-2011 Docenza a contratto del corso di modelli Organizzativi dell'Assistenza (12 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele
- Aprile 2009 collaborazione alla docenza di Metodologia e Organizzazione della professione infermieristica aa 2008-2009 con un approfondimento sui Modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica
- Docente nella formazione residenziale assistenti di tirocinio (corsi base e re training)
- Relatore di tesi
- Docenza presso corsi di Formazione per OSS.

Pubblicazioni:

- Manara DF, Villa G., Moranda D. (2014) In search of salience: phenomenological analysis of moral distress. *Nursing Philosophy*, 15(3):171-182. (pubblicazione elettronica 15.2.2014)
- Saiani L, Bielli S, Manara DF, Moranda D, et al, "Consensus conference sulla valutazione delle competenze professionali acquisite in tirocinio dagli studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie", *Quaderni delle Conferenze Permanenti delle Facoltà di Medicina e Chirurgia*, accettato per la pubblicazione, settembre 2011

dell'autocura e valutarne degli esiti (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)

- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di identificare i problemi relativi alla mobilità e alla meccanica corporea ed individuare i principi che sottendono alla scelta degli interventi assistenziali per la gestione della mobilitazione in sicurezza per il paziente e per l'operatore nelle diverse situazioni cliniche. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi all'eliminazione intestinale correlati all'età e ad altri fattori che la influenzano; riconoscere le alterazioni e la conseguente manifestazione della funzione intestinale. Promuovere l'educazione per correggere gli stili di vita e conoscere gli interventi per gestire le alterazioni della funzione intestinale stessa (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi al sonno e al riposo e valutare i fattori che li influenzano tenendo conto delle condizioni di vita del paziente e sviluppare un piano assistenziale partendo dai bisogni specifici del paziente stesso. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)

Educational objectives

At the end of the course, students will be able to:

- Collect and interpret vital parameters and pain considering quality elements
- Realize a nursing assessment to identify self hygiene problems and to identify nursing intervention to promote self care
- Realize a nursing assessment to identify mobility disorders and to identify principles to choose nursing interventions to manage a safe mobilisation for professionals and for patients
- Realize a nursing assessment to identify alimentation disorders in relation to epidemiological trends and risk life behaviours; to identify the main nursing interventions even in relation to diet prescription and educational intervention for a safe discharge.
- Realize a nursing assessment to identify problems related to sleep and linked nursing interventions.

Contenuti del modulo

1) L'accertamento dei parametri vitali e rilevazione del dolore

- L'accertamento dei parametri vitali: la pressione arteriosa, il polso, la temperatura corporea, il respiro.
- Individuazione delle principali diagnosi infermieristiche, interventi ed esiti in riferimento alle alterazioni dei parametri vitali.
- Il dolore: tipi di dolore, fattori che influenzano la percezione del dolore; accertamento e diagnosi infermieristica di dolore, interventi e valutazione degli esiti.
- La qualità nella rilevazione ed interpretazione dei dati rilevati

2) Problemi relativi alla cura dell'igiene personale e interventi assistenziali:

- Caratteristiche demografiche e culturali e variabili che influiscono sulle cure igieniche della persona
- L'igiene per la sicurezza del paziente
- Assessment ed esame fisico

- Gestione dell'assistenza infermieristica per l'igiene personale con attenzione ad alcune situazioni di criticità e all'autocura

3) Problemi relativi alla mobilità e alla meccanica corporea e interventi assistenziali:

- Caratteristiche epidemiologiche e demografiche che influiscono sulla mobilità e la meccanica corporea
- Assessment ed esame fisico (mobilità e immobilità)
- La valutazione delle attività di vita quotidiana (ADL) attraverso l'utilizzo di scale (Katz, indice di Barthel)
- La sindrome da immobilità
- Gestione dell'assistenza infermieristica per la mobilizzazione
- Le principali posture e le logiche che sottendono all'utilizzo degli ausili
- Elementi di sicurezza correlati alla mobilizzazione: la valutazione dei rischi (rischio di caduta e rischio trombo embolico)

4) Problemi relativi all'eliminazione intestinale ed interventi assistenziali

- Assessment, esame fisico
- Fattori che influiscono sull'eliminazione intestinale
- Alterazioni della funzione intestinale e loro impatto sulle attività di vita quotidiana
- Interventi infermieristici correlati alle alterazioni della funzione intestinale
- La gestione di clisteri evacuativi e medicali
- Problematiche relative alla gestione dei pazienti con alterazione della funzione intestinale
- Logiche che sottendono alla scelta dei presidi adeguati da utilizzare
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti con alterazioni della funzione intestinale
- Gestione infermieristica della preparazione intestinale nel paziente chirurgico

5) Problemi relativi al riposo sonno e interventi assistenziali

- Fisiologia del sonno: ritmi circadiani, regolazione del sonno, stadi del sonno, cicli del sonno
- Fattori che influiscono sul riposo e sul sonno
- Alterazioni del riposo e del sonno
- Interventi infermieristici nei casi di alterazioni del sonno e del riposo
- Problematiche relative alla gestione dei pazienti con alterazioni del sonno e del riposo in ospedale
- Interventi educativi per la gestione a domicilio delle alterazioni del riposo e del sonno

Contents

- Assessment of vital parameters: blood pressure, pulse, temperature; pain nursing assessment; the quality of parameters collection and main errors
- Self hygiene problems and main nursing intervention in order to promote self care
- Mobility disorders and main nursing intervention: assessment, activities day living (ADL) evaluation through scales (Katz, Barthel); Immobility syndrome, main postures and aids for mobilisation.
- Perform nursing assessment to identify problems relating intestinal system and age related and other factors that influence it, to recognize the changes and the consequent manifestation of bowel function. Promote education to correct lifestyle interventions and learn to manage changes in bowel function the same.
- Problems related to water-electrolyte imbalance and linked nursing interventions.
- Problems related to sleep and linked nursing interventions.

Metodologia didattica

Lezioni frontali e interattive (esercitazioni, analisi di casi)

Testi di riferimento

- Potter P.A., Perry A.G. (2011) *Infermieristica generale-clinica*. Milano: Elsevier. Capitoli indicati a lezione dal docente.
- Saiani L., Brugnolli A. (2010) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona. Capitoli indicati a lezione dal docente.

Per la preparazione all'esame di profitto, durante le lezioni, saranno indicati i capitoli del manuale di Infermieristica e gli articoli scientifici a supporto per l'approfondimento individuale.

Recapito del docente e giorno di appuntamento

Ricevimento studenti:

- dal lunedì al venerdì su appuntamento

Riferimenti del docente

☎ 02-26432594

e-mail: marzo.elisabetta@hsr.it

Curriculum Scientifico

Dr.ssa Elisabetta Marzo

Incarico di Tutor presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele dal 2011 ad oggi, docente a contratto dei corsi "Infermieristica clinica 1" al primo anno e "Statistica sanitaria" al terzo anno. Iscritta al secondo anno del dottorato in Statistica Biomedica – Università degli studi di Milano.

2012: Laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche presso l'Università degli Studi di Milano. Argomento tesi: la validazione di uno strumento, ad uso dello studente, per valutare gli Assistenti di Tirocinio.

2008-2011: Infermiera presso l'Unità Operativa di Neurologia, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor. Funzione di Assistente di Tirocinio agli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica durante il tirocinio clinico. Collaborazione con il Corso di Laurea di Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele nelle attività formative di laboratorio e OSCE.

2008: Infermiera presso l'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neurochirurgica, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor

2007: Laurea in Infermieristica il presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Pubblicazioni

Galli E, Marzo E, Moranda D, Secchi M, Villa G, Manara DF, "Insegnare per competenze: un'esperienza di coordinamento delle docenze di infermieristica basata sul learning outcome", Meeting di primavera, Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Milano, 18/19-05-2012 (Poster)

Manara DF, Moranda D, Villa G, Marzo E, Secchi M, Galli E "Progettare l'insegnamento delle docenze di infermieristica clinica a partire dalle competenze attese", XVI Congresso Nazionale Federazione IPASVI, Bologna, 22\24 marzo 2012 (Poster)

Manara DF, Moranda D, Secchi M, Villa G, Galli E, Marzo E, "La valutazione di una competenza core dello studente infermiere nell'esame di tirocinio con modalità OSCE al terzo anno di corso",

Guida dello Studente A.A. 2015-2016

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 14 di 213

possono alterare la normale funzione urinaria, identificare i principali interventi assistenziali e promuovere interventi educativi ai pazienti che lo necessitano. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)

- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi all'integrità della cute e alla guarigione delle ferite ponendo attenzione alla valutazione dei rischi e individuare gli interventi assistenziali preventivi e curativi nel rispetto dei principi igienici e di sicurezza per il paziente (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)

Educational objectives

At the end of the course the students will be able to:

- Realize a nursing assessment to identify problems related to water-electrolyte imbalance and linked nursing interventions.
- Alimentation disorders and main nursing intervention: assessment and nursing care to without diet restriction patient.
- Perform missing verification considering age-related differences and other factors to identify a normal pattern of urinary elimination, to know the factors that can alter the normal urinary function, identify the main forms of assistance and promote educational interventions patients who need it.
- Make the nursing assessment to identify problems related to the integrity of the skin and wound healing by placing emphasis and risk assessment and identify the preventive and curative care interventions in accordance with the principles of hygiene and safety for the patients.

Contenuti del modulo

Unità didattica 1: Problemi relativi al bilancio idroelettrolitico ed all'equilibrio acido-base e conseguenti interventi assistenziali

- Equilibrio idroelettrolitico ed acido-base
- Fattori che influiscono sul bilancio idrico, sugli elettroliti e sull'equilibrio acido-base
- Alterazioni dell'equilibrio idrico, elettrolitico ed acido-base
- Gestione infermieristica del bilancio idrico ed esercitazione su casi clinici
- Problemi relativi alla gestione di un corretto bilancio idrico.
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti con squilibri idroelettrolitici

Unità didattica 2: Problemi relativi all'alimentazione e interventi assistenziali:

- Caratteristiche epidemiologiche, demografiche e culturali che influenzano le scelte alimentari
- I fattori e stili di vita che influiscono sull'alimentazione
- Assessment ed esame fisico
- Il fabbisogno nutrizionale
- Gestione dell'assistenza infermieristica per la nutrizione del paziente senza restrizioni dietetiche con attenzione ai fattori di confort per l'assunzione del pasto
- Interventi di educazione terapeutica per una dimissione sicura

Unità didattica 3: Problemi relativi all'eliminazione urinaria ed interventi assistenziali

- Assessment ed esame fisico
- Considerazioni sulle fasi della vita
- Fattori che influiscono sull'eliminazione urinaria

- Alterazioni della funzione urinaria (minzione e diuresi), loro manifestazione e impatto sulle attività di vita quotidiana
- Interventi infermieristici legati alle alterazioni della funzione urinaria
- Gestione di cateteri vescicali, cateterismi estemporanei, ristagno vescicale e principali problematiche
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti portatori di catetere vescicale a permanenza o che si sottopongono ad autocateterismo.

Unità didattica 4: Problemi relativi all'integrità della cute e alla guarigione delle ferite e interventi assistenziali:

- Fattori che influiscono sulla funzione tegumentaria
- Assessment ed esame fisico e la valutazione del rischio di alterazione dell'integrità cutanea
- Identificazione degli interventi di prevenzione della formazione di lesioni da pressione (utilizzo di scale di valutazione del rischio: Braden, Norton)
- Fattori che influiscono sulla guarigione delle ferite
- Gestione dell'assistenza infermieristica in presenza di alterazioni dell'integrità cutanea (lesioni da pressione, ferite chirurgiche)
- Il dibattito in letteratura: prove di efficacia ed aree grigie sulla scelta di metodi e presidi per la prevenzione delle lesioni da pressione

Contents:

- Realize a nursing assessment to identify problems related to water-electrolyte imbalance and linked nursing interventions.
- Assessment and urinary problems: anuria, cystitis, diuresis, enuresis, incontinence
- Stools assessment: frequency of defecation, presence of flatus, consistence and colour of the stools should be checked, constipation, diarrhoea, presence of fresh blood, melena.
- Skin and wound recovery disorders and main preventive and caring nursing intervention: nursing assessment, risk evaluation (Braden and Norton Scales) for pressure ulcers and wound care.

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e interattive (analisi di casi clinici)

Testi di riferimento

- Potter A.G, Perry P.A (2006) Infermieristica generale-clinica, ed. it. a cura di L. Saiani e A. Brugnolli, vol. I, Idelson Gnocchi, Napoli - capitoli indicati a lezione dal docente.
- Saiani L., Brugnolli A. (2010) Trattato di cure infermieristiche. Sorbona. Capitoli indicati a lezione dal docente.
- Norme Igienico Sanitarie di Base a cura del Comitato Infezioni Ospedaliere Direzione Sanitaria Ospedale San Raffaele.
- IOG istituzionali e documenti aziendali CIO.

Per la preparazione all'esame di profitto, durante le lezioni, saranno indicati i capitoli del manuale di Infermieristica e gli articoli scientifici a supporto per l'approfondimento individuale.

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Ricevimento studenti: su appuntamento

☎ 02-2643-2816

e-Mail: griffini.sara@hsr.it

Curriculum Scientifico:

Laurea in Infermieristica, conseguita presso l'Università Vita-Salute San Raffaele nel 2003, tesi "La relazione d'aiuto al paziente affetto da sclerosi multipla al riscontro diagnostico".

Diploma di Master di primo livello in Infermieristica e Ostetricia Legale e Forense, conseguito presso l'Università degli Studi di Milano nel 2007, tesi "Il ruolo dell'infermiere legale all'interno dei comitati etici: una proposta".

Diploma di Master di primo livello in Infermieristica avanzata al Paziente Critico, presso l'Università Vita-Salute San Raffaele nel 2009, tesi "Intensità di monitoraggio e incidenza dei criteri di criticità nei pazienti sottoposti a trapianto di rene e pancreas".

Dal Gennaio 2004 infermiere presso l'Unità Operativa di Neurologia dell'Ospedale San Raffaele, dal 2005 in Stroke-Unit.

Assistente di tirocinio degli studenti di Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele dal 2005.

Docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele dall' A.A. 2012-2013 all'A.A. 2014-2015 del modulo "infermieristica clinica in neurologia"

Modulo: BIO/10 Biochimica**Docente: Dr. Riccardo Vago****Obiettivi formativi del modulo:**

Il corso si propone lo scopo di fornire allo studente gli strumenti per comprendere la natura chimica dei costituenti della materia vivente con particolare rilievo alla relazione tra struttura e funzione; le trasformazioni delle biomolecole e la regolazione metabolica a livello molecolare e cellulare dei fenomeni biochimici alla base della vita umana e le loro modificazioni cliniche.

Educational objectives

The course aims to provide students with the tools to understand the nature of the chemical constituents of living matter with particular emphasis on the relationship between structure and function, the transformation of biomolecules and the metabolic regulation at the molecular and cellular level of biochemical events underlying the life supporting functions and their clinical changes.

Contenuti del modulo:

Interazioni tra molecole: i legami chimici. Composti organici e gruppi funzionali. Reazioni chimiche ed equilibrio chimico.

L'acqua: proprietà della molecola e importanza biologica come solvente universale. Soluzioni acquose: proprietà chimico-fisiche; concentrazione e solubilità. L'acqua come reagente: idrolisi e condensazione. Ionizzazione dell'acqua e prodotto ionico. Acidi e basi. pH e sistemi tampone; acidosi e alcalosi.

Carboidrati: classificazione e nomenclatura. Struttura, proprietà e funzioni dei principali carboidrati.

Lipidi: classificazione e proprietà. Lipidi neutri (trigliceridi) e polari (fosfolipidi e glicolipidi); acidi grassi saturi e insaturi; steroidi. Gli eicosanoidi. Organizzazione strutturale dei lipidi in acqua: le membrane biologiche. Trasporto dei lipidi nel sangue: le lipoproteine.

Acidi nucleici: struttura e funzione dei nucleotidi. DNA e RNA.

Proteine: classificazione, struttura e ruolo biologico degli amminoacidi. Proprietà acido-base e punto isoelettrico. Classificazione, proprietà e funzioni delle proteine. I diversi livelli di struttura delle proteine.

Enzimi: classificazione e ruolo biologico. Principi di bioenergetica e di cinetica enzimatica. Regolazione dell'attività enzimatica. Coenzimi.

Metabolismo: principio di conservazione dell'energia. L'ATP come scambiatore di energia. Via metabolica, catabolismo e anabolismo.

Principi generali di nutrizione. La digestione e l'assorbimento di carboidrati, lipidi e proteine.

Metabolismo dei carboidrati: glicolisi in presenza e in assenza di ossigeno. Ciclo di Cori. Ciclo dell'acido citrico e fosforilazione ossidativa: funzione, bilancio energetico e regolazione. Gluconeogenesi. Metabolismo del glicogeno: glicogenosintesi e glicogenolisi. Via del pentoso fosfato.

Metabolismo dei lipidi: beta-ossidazione degli acidi grassi, tappe enzimatiche e bilancio energetico. Formazione dei corpi chetonici. Biosintesi degli acidi grassi.

Metabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa. Ciclo dell'urea e bilancio azotato.

Interconnessione e regolazione delle vie metaboliche. Regolazione ormonale.

Ormoni: classificazione, struttura e ruolo nell'organismo.

Vitamine: classificazione e ruolo delle vitamine idrosolubili e liposolubili.

Fluidi biologici: composizione e funzione del sangue. Trasporto di ossigeno e anidride carbonica. Metabolismo del gruppo eme.

Contents

Interactions between molecules: the chemical bonds. Organic compounds and functional groups. Chemical reactions and chemical equilibrium.

Properties of water molecule and biological importance as a universal solvent. Aqueous solutions: chemical and physical properties, concentration and solubility. Water as a reactant: hydrolysis and condensation. The water molecule and its ionization products. Acids and bases. pH and buffer systems, acidosis and alkalosis.

Carbohydrates: classification and nomenclature. Structure, properties and functions of the main carbohydrates.

Lipids: classification and properties. Neutral (triglycerides) and polar lipids (phospholipids and glycolipids); saturated and unsaturated fatty acids; steroids. The eicosanoids. Structural organization of lipids in water: the biological membranes. Lipid transport in blood: the lipoproteins.

Nucleic acids: structure and function of nucleotides. DNA and RNA.

Proteins: classification, structure and biological role of amino acids. Acid-base properties and isoelectric point. Classification, properties and functions of proteins. The different levels of protein structure.

Enzymes: classification and biological role. Principles of bioenergetics and enzyme kinetics. Regulation of enzyme activity. Coenzymes.

Metabolism: the principle of the conservation of energy. ATP as an energy exchanger. Metabolic pathway, catabolism and anabolism.

General principles of nutrition. Digestion and absorption of carbohydrates, lipids, proteins.

Carbohydrate metabolism: glycolysis in the presence and absence of oxygen. Cori cycle. Citric acid cycle and oxidative phosphorylation: functions, regulation and energy balance. Gluconeogenesis. Glycogen metabolism: glycogen synthesis and glycogenolysis. Pentose phosphate pathway.

Lipid metabolism: beta-oxidation of fatty acids, enzymatic steps and energy balance. Formation of ketone bodies. Biosynthesis of fatty acids.

Metabolism of amino acids: transamination and oxidative deamination. Urea cycle and nitrogen balance.

Interconnection and regulation of metabolic pathways. Hormonal regulation.

Hormones: Classification, structure and role in the body.

Vitamins: Classification and role of water-soluble and fat-soluble vitamins.

Biological fluids: composition and function of blood. Transport of oxygen and carbon dioxide. Metabolism of heme.

Metodologia didattica

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali.

Recapito del docente e giorno di appuntamento

Indirizzo e-mail: vago.riccardo@hsr.it

Ricevimento studenti: al termine delle lezioni o in altri giorni su appuntamento da concordare.

Curriculum Scientifico

Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche conseguita nel 2000 presso l'Università Statale degli Studi di Milano.

Esperienze Professionali:

2000: Visiting scientist presso il Southampton General Hospital, Southampton, Inghilterra.

Guida dello Studente A.A. 2015-2016

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 21 di 213

Il ciclo cellulare. Mitosi e meiosi.

La genetica mendeliana: incroci di monoibridi e la legge della segregazione.

Incroci di diibridi e la legge dell'assortimento indipendente.

Analisi degli alberi genealogici: malattie autosomiche dominanti e recessive, malattie associate al cromosoma X, esempi di malattie monofattoriali.

Estensioni dell'analisi genetica mendeliana: penetranza, espressività, eterogeneità allelica e di locus.

Malattie collegate ad alterazioni del DNA mitocondriale.

Malattie poligeniche e multifattoriali.

Mutazioni cromosomiche: variazioni della struttura, del numero e riarrangiamenti dei cromosomi.

Mutazioni geniche: spontanee e indotte.

Contents

Organization of living organisms: prokaryotes and eukaryotes.

The structure and function of eukaryotic cell: the plasma membrane, cytoplasm and nucleus,.

Cellular organelles: nucleus, smooth and rough endoplasmic reticulum, ribosomes, mitochondria, Golgi apparatus, endosomes, lysosomes and peroxisomes, centrioles. Cytoskeleton. Extracellular matrix.

The structure of DNA.

Genes: structure and function.

DNA replication and repair.

DNA transcription. The different types of RNA. The genetic code.

The translation of RNA into protein.

Protein folding, post-translational modifications, targeting, secretion.

The cell cycle. Mitosis and meiosis.

Mendelian genetics: Mendel's monohybrid crosses and the principle of segregation.

Dihybrid crosses and the law of independent assortment.

Pedigree analysis: autosomal dominant and recessive diseases, X- or Y-linked diseases, mitochondrial DNA mutations, examples of monofactorial diseases.

Extensions of Mendelian genetics: penetrance, expressivity, allelic and locus heterogeneity.

Diseases caused by mitochondrial DNA mutations.

Exemples of multifactorial diseases.

Chromosomal mutations: variation of size and number, chromosomal rearrangements.

Genetic mutations: spontaneous and induced mutations.

Metodologia didattica

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali

Recapito del docente e giorno di appuntamento

Ph +39 022643.9116 - 022643.4777

Fax +39 022643.6352

email:francesca.maltecca@hsr.it

Curriculum Scientifico del docente

Istruzione:

Laurea in Biotecnologie, 2003, Università degli Studi di Milano. Votazione: 110/110 con lode.

PhD in Medicina Molecolare, 2008, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.

Attività di Ricerca:

2014: Ricercatore in Genetica Medica, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.

2008-2013: Collaboratore di Ricerca, Unità di Neurogenomica, Ospedale San Raffaele, Milano.

2007-2008: Visiting scientist presso la Research Unit for Molecular Medicine, University Hospital Skejby, Aarhus, Denmark.

2005-2008: Dottorato di ricerca internazionale in Medicina Molecolare svolto presso l'unità di Genetica Molecolare Umana e conseguito presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.

2003-2004: Borsista presso l'Università di Milano-Bicocca, dipartimento di Medicina Molecolare.

Attività didattica:

2010-oggi: Docente del Corso di Biologia Applicata e Genetica Medica per il Corso di laurea in scienze infermieristiche, Facoltà di Medicina, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.

2013-oggi: Docente del corso di Genetics and developmental biology per il Corso di laurea International MD program, Facoltà di Medicina, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.

2004-2005: Docente del Corso Integrato di Ingegneria Genetica in Modelli Sperimentali, Corso di Laurea in Biotecnologie Mediche, Università di Milano-Bicocca.

Dal 2007 tutrice e/o correlatrice di diverse tesi di laurea presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Autrice di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali

Modulo: BIO/16 Anatomia e Fisiologia 1

Docente: Dr. Giovanni Citterio

Obiettivi formativi del modulo:

Il corso si propone di presentare sistematicamente l'organizzazione anatomica del corpo umano, quale premessa fondamentale allo studio delle successive discipline specialistiche. Si inserisce nel corso integrato di anatomia e fisiologia in quanto l'organizzazione dei vari organi e apparati è strettamente connessa alla loro funzione. Sarà seguito ove possibile un criterio topografico per aiutare a comprendere l'interazione dei vari organi e apparati tra loro sia dal punto di vista anatomico che fisiologico

Educational objectives

The course aims to systematically present the anatomical setting of the human body, as a basic requirement for the study of the following specialistic subjects. It fits the integrated course of anatomy and physiology because of the strict interactions between the setting and the functions of all organs. A topographic description will be provided whenever possible, aiming to help understanding the interactions between organs either from anatomic and physiologic point of view.

Contenuti del modulo:

Anatomia generale: composizione generale del corpo umano, terminologia anatomica: piani corporei, termini di posizione, regioni corporee: testa, collo, tronco, arti, cavità corporee, suddivisione del corpo in apparati

Strutture di sostegno e movimento: ossa e scheletro: classificazione, ossa del cranio (neuro, splancnocranio), colonna vertebrale, gabbia toracica, ossa dell'arto superiore, ossa dell'arto inferiore. Articolazioni. Muscoli: caratteristiche generali, muscoli del capo, muscoli del collo, muscoli del dorso, muscoli del torace, muscolo diaframma, muscoli dell'addome, muscoli dell'arto superiore, muscoli dell'arto inferiore

Strutture di rivestimento: apparato tegumentario: suddivisione, epidermide, derma, sottocute, annessi cutanei: unghie, peli, ghiandole

Organi e strutture contenute nel capo: encefalo: cervello, cervelletto, diencefalo, tronco encefalico, ventricoli cerebrali, meningi, liquido cefalo-rachidiano, ipofisi, principali nervi cranici, occhio e annessi, orecchio esterno, medio, interno, naso e cavità nasali, seni paranasali, cavità orale, tonsille

Organi e strutture contenute nel collo: midollo spinale, nervi spinali, faringe, laringe, tiroide, paratiroidi, composizione del tubo digerente, esofago cervicale

Organi e strutture contenute nel torace: cavità pleurica, spazio mediastinico, trachea, bronchi, polmoni, esofago toracico, timo, cuore, pericardio, nervi vago e frenico

Apparato circolatorio: circolazione sanguigna: arterie, vene, capillari, circolazione polmonare, circolazione sistemica, aorta e principali arterie, principali vene: cava sup., cava inf., sistema portale, sistema delle v. azygos, vene superficiali degli arti, circolazione linfatica: struttura dei capillari, composizione della linfa, dotto toracico, linfonodi

Organi e strutture contenute nell'addome: stomaco, duodeno, intestino mesenterico, peritoneo, cieco e appendice, colon, fegato, colecisti, vie biliari extraepatiche, pancreas esocrino e endocrino, bile ed enzimi digestivi, reni, bacineti renali, ureteri, surreni, milza

Organi e strutture contenute nella cavità pelvica: intestino retto, vescica urinaria, composizione dell'urina, uretra, organi riproduttivi femminili, organi riproduttivi maschili

Educational objectives

The function of all organs and systems of the human body will be presented in the course, joining anatomic and physiologic issues and going into more depth about the interactions and cooperation between organs. Special attention will be given to the notions particularly useful for common clinical practice.

Contenuti del modulo:

Fisiologia del Sistema Nervoso: Potenziale di riposo e potenziale di azione, Pompa sodio-potassio, Fisiologia della trasmissione dell'impulso nervoso, Periodo refrattario assoluto e relativo, Sommazione spaziale e temporale degli impulsi, Sistema nervoso autonomo ortosimpatico e parasimpatico. I riflessi

Fisiologia dell'apparato osteomuscolare: Fisiologia della contrazione muscolare, Funzioni del movimento su tono e trofismo muscolare, Muscoli come leve, Arco riflesso e fuso neuromuscolare
Fisiologia del cuore: Peculiarità della contrazione cardiaca, Cellule pace-maker, Ciclo cardiaco, Elettrocardiogramma

Fisiologia della circolazione sanguigna: Pressione arteriosa, Onda sfigmica, Polsi periferici e centrali, Misurazione incruenta della pressione arteriosa, Fisiologia degli scambi capillari, Pressione oncotica. Distribuzione dell'acqua corporea.

Fisiologia dell'apparato respiratorio: Funzioni delle vie aeree, Controllo nervoso della respirazione, Volumi polmonari statici, Meccanica respiratoria, Diffusione dei gas, Barriera alveolo-capillare, Tensione superficiale e surfactante, Curva di legame dell'emoglobina per l'ossigeno, Trasporto di CO₂, Rapporto ventilazione/perfusione, chemocettori centrali e periferici, Equilibrio acido-base, Emogasanalisi

Fisiologia del rene: Nefrone, Regolazione della filtrazione, Riassorbimento e secrezione tubulare, Clearance, Equilibrio idrico e distribuzione dei liquidi nell'organismo, Equilibrio elettrolitico, Ruolo renale nella regolazione equilibrio acido-base, Sistema renina-angiotensina-aldosterone, eritropoietina, Fisiologia della minzione, Composizione dell'urina

Fisiologia dell'apparato digerente: Cavo orale: saliva, denti, meccanismo della deglutizione, Esofago: peristalsi, Stomaco: produzione succo gastrico, fattore intrinseco, pancreas: composizione succo pancreatico, secretina-pancreozimina, Fegato: lobulo epatico, sistema portale, produzione della bile, composizione della bile, Intestino tenue: processi di digestione, struttura di villi e microvilli, processi di assorbimento, Controllo nervoso della peristalsi, Plessi mioenterico e sottomucoso

Fisiologia delle ghiandole endocrine e dell'apparato riproduttivo: Generalità sugli ormoni, Meccanismi di feed-back, Ipotalamo: dettaglio sulle funzioni, ADH e ossitocina, Sistema portale ipotalamo-ipofisario, Ipofisi, GH, ACTH, TSH, prolattina, FSH, LH, Tiroide, produzione e rilascio degli ormoni tiroidei, calcitonina, Paratiroidi, Paratormone e metabolismo del calcio, Surreni: midollare e corticale, aldosterone, corticosteroidi, Pancreas endocrino, Metabolismo del glucosio, Ormoni contro-insulari, Ovaio, Produzione di estrogeni e progestinici, Ciclo ovarico e ciclo uterino, Testicoli, Produzione cellule germinali

Contents

Neurological and muscular physiology: Introduction to Cellular Electrophysiology; Processes by Which Particles Move Across Membranes; Physical Basis for the Transmembrane Potential; Properties of the Typical Neuronal Action Potential ; Synaptic Transmission; Skeletal Muscle: Excitation-Contraction Coupling; Biochemistry of Contraction

Cardiovascular physiology: Electrical Activity of Cardiac Cells ; The Electrocardiogram ; Mechanical Activity of the Heart ; Output of the Heart and its Control ; The Systemic Circulation ; The Microcirculation

Physiology of respiration: Mechanics of Respiration ; Pulmonary Ventilation and Diffusion ; Pulmonary Circulation ; Oxygen Transport by the Blood ; Control of Respiration; Pulmonary Function Testing

Renal Physiology: Body Fluids: Compartments, Volumes and Composition ; Glomerular Filtration and Renal Blood Flow ; Mechanisms of Renal Tubular Transport ; Proximal Tubule Function ; Loop of Henle and Distal Nephron Function ; Urinary Concentration, Dilution, and Water Balance ; Renal Regulation of Sodium and Extracellular Fluid Volume ; Regulation of Acid Base Balance

Gastrointestinal Physiology: Control of Gastrointestinal Function ; Gastrointestinal Motility ; Gastrointestinal Secretions ; Biliary Secretion and Excretion ; Digestion ; Absorption

Endocrine Physiology: The Anterior Pituitary ; The Posterior Pituitary ; The Endocrine Pancreas ; The Thyroid Gland ; Hormone Control of Calcium and Phosphate ; Physiology of the Adrenal Gland; Male Reproductive Physiology ; Female Reproductive Physiology

Metodologia didattica

Lezioni frontali, didattica interattiva, utilizzo di manichini

Recapito del docente e giorno di appuntamento

Dott. G. Citterio, Divisione di Medicina 1 Q

Tel 02.26432324 - e-mail: citterio.giovanni@hsr.it

il docente è disponibile per eventuali domande o approfondimenti al termine di tutte le lezioni o in altri giorni previo appuntamento da concordare.

- conoscere e comprendere i principi fondamentali di 1) igiene ed in particolare dell'igiene ospedaliera e 2) di sicurezza dell'assistenza ai pazienti (*patient safety*), sia relativamente al tema della prevenzione e del controllo delle infezioni correlate all'assistenza che più in generale rispetto al tema della gestione del rischio clinico (risk management)

Educational objectives:

At the end of each module the student will be able to:

- recognize priority health problems of local and global population on one hand, customize the own nursing care on health promotion (prevention of diseases, health protection, health education) on the other hand;
- have knowledge and understanding main principles of 1) hygiene, especially hospital hygiene and 2) patient safety, regarding to the activity of risk management and healthcare associated infections' prevention and control.

Contenuti della disciplina:

Igiene

- Definizione di igiene e salute
- Determinanti di salute (fattori di protezione e di rischio), promozione della salute
- Indicatori ed obiettivi di salute a livello mondiale
- Immunizzazione attiva e passiva (concetti generali). I vaccini e il nuovo calendario vaccinale nazionale dell'infanzia
- Igiene degli alimenti
- Norme di accreditamento
- Certificazioni di qualità

Igiene ospedaliera

- Rischio biologico e rischio infettivo
- Interazione micro-macro-organismo
- Concetti epidemiologici per la prevenzione ed il controllo delle malattie infettive
- Igiene delle mani
- Precauzioni d'isolamento in ospedale
- Le infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e il Comitato di Controllo delle Infezioni Ospedaliere (CIO)
- Procedure antimicrobiche e igiene ambientale
- Patogeni a trasmissione ematica, gestione dei rifiuti sanitari

Contents:

Priority health problems

- Hygiene and Health definitions
- Health determinants (protection and risk factors) and health promotion
- Global Health goals and standards
- Active and passive immunization (general concepts): Vaccinations and the new national childhood vaccination schedule
- Food safety

Health prevention

- *Bio-hazard*
- *Micro-macro-organism interactions*
- *Epidemiologic concepts for prevention & control of infectious diseases*
- *Hand hygiene*
- *Isolation precautions in hospital*
- *Healthcare Associated Infections and Infection Control Committee*

- *Antimicrobial procedures and hospital cleaning*
- *Blood-Borne Pathogens and health waste*

Metodologia didattica:

Lezione frontale in ppt e utilizzo di filmati

Bibliografia raccomandata

C. Meloni IGIENE per le lauree delle professioni sanitarie. Casa Editrice Ambrosiana, 2009

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento – mail:

banfi.giuseppe@fondazioneosanraffaele.it

Curriculum Scientifico:

Prof. Giuseppe Banfi

Nato il 29/1/1959 a Gorla Maggiore (VA). Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università' di Pavia nel 1984, con la votazione di 110/110 e lode. Abilitato alla professione nella II sessione dell'anno 1984.

Specializzato in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università' di Milano nel 1988.

Assistente del Laboratorio Analisi dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano dal 1985, con incarico fino al maggio del 1987, in seguito di ruolo. Aiuto incaricato dal 1991 e di ruolo dal 1992 con particolare riferimento alle questioni gestionali del laboratorio. Responsabile del Settore di Immunochimica presso il Dipartimento di Medicina di Laboratorio.

Dal 1997 al 2001 Direttore Sanitario della Casa di Cura S. Maria di Castellanza.

Dal novembre 2001 al febbraio 2003 Direttore Sanitario dell'Istituto Clinico Villa Aprica di Como.

Dal febbraio 2003 al Settembre 2008 Direttore Sanitario dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano.

Dal 2005 Ispettore esterno per la qualità in sanità per Certiquality.

Membro del Comitato Scientifico per la formazione dell'Università Carlo Cattaneo di Castellanza.

Dal 2006 Professore associato di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Milano: Docente di Biochimica Clinica nei corsi di laurea di Medicina e Chirurgia, Infermieristica e Tecnici di Ortopedia, Docente di Biochimica Clinica nella Scuola di Specialità di Biochimica Clinica, Medicina dello Sport, Oftalmologia e Otorinolaringoiatra.

Da Maggio 2007 ricopre il ruolo di Direttore Scientifico dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano.

Dal 2008 ricopre il ruolo di Direttore Scientifico del Gruppo Ospedaliero San Donato Foundation.

Da maggio 2012 membro Consiglio di Amministrazione della Fondazione Istituto Insubrico Ricerca per la Vita.

Da maggio 2012 ricopre il ruolo di Direttore Generale della Fondazione Centro San Raffaele.

Dal 2013 Professore Associato presso l'Università Vita e Salute: Docente di Igiene nel Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia, Coordinatore del Corso di Medicina Legale, Igiene e Bioetica nel Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia

dal 1° ottobre 2014 Professore Associato di Biochimica Clinica presso l'Università Vita e Salute

Autore di 230 pubblicazioni su riviste peer-reviewed con un Impact Factor grezzo complessivo di circa 400 punti.

ospite. Generalità su agenti antivirali e vaccini. Caratteristiche strutturali e biologiche di funghi e parassiti.

Microbiologia speciale

Le principali specie di batteri e virus patogeni per l'uomo. Miceti e parassiti di interesse medico.

Contents

General Microbiology

Normal microbial flora of the human body and general mechanisms of specific/aspecific immune response against infections. General biological aspects of bacteria and pathogenesis of bacterial infections. Basic mechanisms of action of antimicrobial drugs. Principles of diagnostic medical microbiology. Guidelines on operating procedures for proper collection and transportation of clinical specimens. General properties of viruses, pathogenesis of viral diseases and virus-host interaction. General principles of antiviral drugs and vaccines. Structural and biological aspects of fungi and parasites.

Special Microbiology

The most important pathogenic bacteria and viruses in medical microbiology. Medically significant fungi and parasites.

Metodologia didattica

Lezioni frontali eseguite mediante presentazioni in Power Point ed esercitazioni teorico-pratiche

Bibliografia raccomandata

Microbiologia clinica: Lanciotti E., CEA, Milano.

Bibliografia suggerita

- Principi di Microbiologia Medica: M.Clementi, G.Antonelli, G.M. Rossolini; CEA, Milano.
- Microbiologia medica: E. Jawetz, J. L. Melnick, E.A. Adelberg; PICCIN, Padova.
- Virologia Medica: Antonelli G., Clementi M.; CEA, Milano.

Recapito del docente e giorno di appuntamento

Indirizzo di posta elettronica: carletti.silvia@hsr.it - Telefono: 02-2643-3146

Ricevimento studenti: Il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento

Curriculum Scientifico

Dr.ssa Carletti Silvia

Nata ad Ancona il 24 febbraio 1978, consegue la Maturità scientifica nel 1997 e nel medesimo anno si iscrive alla Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Ancona. Dal 2000 al 2002 frequenta come tesista la Sezione di Virologia dell'Istituto di Microbiologia e Scienze Biomediche dell'Università di Ancona. In questo periodo apprende le tecniche di selezione di anticorpi monoclonali ricombinanti ottenuti attraverso la costruzione di *library combinatoriali* di esposizione fagica. Si laurea nel 2002, con una votazione di 110/110 con lode e menzione di dignità di stampa, discutendo la tesi dal titolo "Studio molecolare della risposta anticorpale umana contro l'HCV mediante pseudotipi virali". Nel 2003 vince il concorso per un Assegno di Ricerca riguardante l'area scientifica: "Caratterizzazione dell'attività di anticorpi umani ricombinanti verso le proteine dell'*envelope* di virus dell'epatite C", presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Nel 2004 si iscrive alla Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele ed inizia a frequentare il Laboratorio di Batteriologia diretto dal Prof. M. Clementi. Nello stesso anno vince il concorso per un Assegno di Ricerca riguardante l'area scientifica: "Sviluppo e caratterizzazione di anticorpi monoclonali umani contro il virus dell'epatite C", presso la stessa facoltà. Durante questo periodo svolge attività di implementazione di test di Diagnostica Molecolare in ambito

Classificazione dei rischi: per la salute, per la sicurezza e legati all'organizzazione del lavoro. Presentazione dei vari fattori di rischio e delle principali misure di prevenzione e protezione:

- rischio fisico (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, vibrazioni, microclima, illuminazione, ecc.)
- rischio biologico (cenni)
- rischio chimico (detergenti, disinfettanti, gas anestetici, formaldeide, lattice, chemioterapici, ecc.)
- rischio biomeccanico (movimentazione manuale dei carichi e dei pazienti, movimenti ripetuti, ecc.)
- rischi legati all'organizzazione del lavoro (stress, burn out, lavoro a turni, ecc.)
- altri fattori di rischio.

Per ciascun fattore di rischio illustrato verranno indicate le aree, all'interno delle strutture sanitarie, in cui è possibile che tali fattori di rischio siano presenti, una stima dell'entità del rischio ed una presentazione delle possibili misure preven-protettive implementabili.

I rischi per la riproduzione: 1 ora

La legislazione per la protezione delle lavoratrici madri

Valutazioni di rischi specifici: 2 ore

L'indice Mapo (new Mapo) per la valutazione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti ed illustrazione degli ausili

L'indice OCRA per la valutazione del rischio da movimenti ripetuti.

Presentazione di alcuni esiti di valutazioni dei rischi applicate ad unità operative sanitarie.

Contents:

Legislation: 2 hours

The protection of health and safety in work environment: legislative framework. Essential definition for the other lessons of the course (risk, danger, estimation of risks, accidents etc.)

Safety organization: 2 hours

People involved in accomplishment of what said by safety legislation: definitions, duties and responsibilities. Examples of application in the health care environment.

Risks in work environment: 5 hours

Classification of risks: for health, safety and connected to work organization. Presentation of various risk causes of the main safety and precautionary measures:

- physical risk (ionizing and non ionizing radiations, noise, vibrations, microclimate, lighting etc.)
- biological risk (mentions)
- chemical risk (detergents, disinfectants, anaesthetic gas, formaldehyde, chemotherapy etc.)
- risks connected to work organization (stress, burn out, work shift etc.)
- biomechanic risk (manual moving of weights and of patients, repeated moving)

Areas inside the hospital structures where is possible that risk causes may be found, an estimation of the level of risk and a presentation of the possible preventive and protection measures will be indicated for every risk cause shown.

Pregnancy risk: 1 hour

Legislation for the protection of working pregnancy people

Evaluation of specific risks: 2 hours

Mapo index (New Mapo) for risk evaluation of manual moving of patients and the explanation of auxiliary forms.

Ocra index for repeated movement risk evaluation

Presentation of some results of risk evaluations applied health care operative unities.

Metodologia didattica

Lezioni frontali e presentazione di casi reali

Guida dello Studente A.A. 2015-2016

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 36 di 213

Recapito del docente e giorno di appuntamento

Su appuntamento - mail: zani.paolo@hsr.it

Testi di riferimento

Gobba: Rischi professionali in ambito ospedaliero, McGraw-Hill, 2000

Essendo tale testo fuori produzione e di difficile reperibilità, il docente si riserva, in attesa di iniziare le lezioni nel secondo semestre, di valutare ulteriori testi reperibili in commercio. Il docente comunicherà in classe agli studenti il libro di testo da adottare.

Testi di approfondimento

Foà e Ambrosi: Medicina del lavoro, Utet, 2003

Pitzurra, Pasquarella, D'Alessandro, Savino: La prevenzione dei rischi in sala operatoria, Società editrice l'universo, 1999

W. Charney: Modern Hospital Safety, Lewis Publishers, 1999

Gobbato: Medicina del lavoro, Masson, 2002

Gobba: Rischi professionali in ambito ospedaliero, McGraw-Hill, 2000

Curriculum Scientifico

laureato al Politecnico di Milano in Ingegneria Ambientale nel 1994, dopo un breve periodo da libero professionista in uno studio di progettazione di impianti di depurazione, dal 1997 al 2002 in Regione Lombardia ha svolto funzioni di

- quadro responsabile delle attività di analisi e valutazioni dei rischi nelle sedi di lavoro dell'Ente;
- quadro responsabile dei finanziamenti dei progetti di sviluppo nei paesi del terzo mondo
- nominato nel 2000 Disaster manager per la Protezione Civile regionale per le situazioni di emergenza a livello territoriale regionale

Dal 2002 Responsabile del SPP della Casa di Cura San Raffaele Turro e del Centro di Malattie Infettive "San Luigi" dell'IRCCS San Raffaele.

Componente del comitato tecnico Scientifico – area sanitaria di Aias (associazione professionale Italiana ambiente e sicurezza)

Responsabile scientifico dei corsi ECM di formazione e addestramento in materia di sicurezza sul lavoro organizzati dall'IRCCS San Raffaele per il personale dipendente

Con Aispo ha partecipato a missioni tecniche per progetti di cooperazione in ambito sanitario nei paesi del Sud del mondo.

Sicurezza negli ambienti di lavoro – MED/44 (Co-docenza)

Ing. Neva Pasqualini

Nata a Quistello (MN) il 20 novembre 1972, consegue la Maturità scientifica e diploma di laurea in Ingegneria Biomedica nel 1995 presso il Politecnico di Milano, discutendo la tesi dal titolo "Realizzazione di procedure automatiche per il controllo funzionale di monitors di pressione non invasivi e di saturimetri", tirocinio svolto presso la ditta Ampli s.i.m. - Melzo (Mi)". Dal 1995 al 2008 assume incarichi di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e svolge attività nell'ambito della tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro sia in strutture sanitarie sia in aziende afferenti ad altri comparti produttivi.

Dal 1999 è docente ISFOP a corsi rivolti a Responsabili del Servizio di Prevenzione e protezione per vari settori ateco. Ha svolto attività formative in materia di sicurezza.

- Nurse role as health promoter.
- The concept of health literacy and life skills or life skills (WHO 1993).
- The phases of a project for health education: the cognitive phase, the design phase, the implementation phase, the evaluation phase.
- prochaska and Di Clemente model theory

Testi a riferimento

Saiani L. Promozione della salute, malattia acuta e cronica, in Saiani L & Brugnolli A, 2010, Trattato di Cure Infermieristiche, Idelson-Gnocchi, Napoli.

Auxilia, Pontello, Pella (2011) Igiene e sanità pubblica - I fondamenti della prevenzione. Milano: Piccini

Testi di approfondimento

Glossario della Promozione della salute, 11/2000, Traduzione dell'Health Promotion Glossary WHO - Ginevra, Traduzione italiana in versione ridotta a cura di P. Guiducci, Centro di

Metodologia didattica

Lezioni frontali

Indirizzo di posta elettronica, telefono, orario di ricevimento

Al termine delle lezioni o su appuntamento: tel. 02 2643 2521(2522);

galli.emanuele@hsr.it

Curriculum Scientifico

Istruzione e formazione

Laureato in Infermieristica, titolo conseguito in data 23/10/2002 presso Università Vita e Salute San Raffaele, autore del lavoro di tesi di Laurea Triennale *"Gli infermieri e le figure di supporto. Indagine conoscitiva sul ruolo e sull'impatto dell'O.T.A. nell'assistenza infermieristica di base"*.

Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, titolo conseguito in data 27 Novembre 2008 presso Università degli Studi di Milano Bicocca, autore del lavoro di Tesi di Laurea Magistrale dal Titolo *"Cure intermedie ed Unità a gestione infermieristica: una alternativa per l'assistenza al paziente in fase post acuta"*, pubblicato con Lulù Editore (2008).

Esperienza Professionale

- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale e Urgenza – Week Surgery IRCCS San Raffaele – Milano; da Maggio 2008;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Endocrinopancreatica ed epatobiliare IRCCS San Raffaele – Milano; da Gennaio 2004;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale IRCCS San Raffaele – Milano; da Novembre 2002;
- Assistente di tirocinio degli studenti del corso di Laurea In Infermieristica presso Università Vita e Salute San Raffaele
- Tutor presso il Corso di Laurea In Infermieristica Università Vita e Salute San Raffaele da marzo 2010 ad oggi

Particolari campi di Interesse

- Gestione del percorso post operatorio secondo il programma ERAS e punti di contatto con il processo di Educazione terapeutica/al paziente
- Educazione al paziente e impatto nell'assistenza infermieristica

UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)

1° Anno di Corso – A.A. 2014/2015

Programma di insegnamento

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
5-Fisiopatologia applicata all'infermieristica (Cod. Attività 4103)	II	6	2	Patologia generale	MED/04	24	Dr. Bondanza Attilio – UniSR
			1	Farmacologia generale 1	BIO/14	12	Dr. Comai Stefano - UniSR
			1	Farmacologia generale 2	BIO/14	12	Dr.ssa Sciorati Clara
			2	Semeiotica e Fisiopatologia	MED/09	24	Prof.ssa Rovere Q. Patrizia - UniSR
Coordinatore dell'Insegnamento: Prof.ssa Rovere Querini Patrizia							

Competenze esito

Lo studente utilizza il processo assistenziale avvalendosi dei fondamenti della patologia e fisiopatologia e integra le conoscenze e le abilità dell'assistenza per erogare una cura infermieristica, adottando il ragionamento diagnostico necessario per identificare le alterazioni fisiopatologiche, le correlazioni sistemiche tra organi ed apparati ed i concetti generali di farmacocinetica e farmacodinamica

Obiettivi formativi dell'Insegnamento

Il corso si propone di:

- far acquisire i concetti base riguardanti le principali malattie ed i processi patogenetici fondamentali; descrivere le principali alterazioni cellulari nel corso della malattia, i meccanismi fisiopatologici che possono determinarle in diversi distretti dell'organismo.
- riconoscere e distinguere le strutture che compongono il sistema immunitario e i meccanismi con i quali si attiva la risposta immunitaria; conoscere le cause generali di alterazione delle funzioni metaboliche e riconoscerne le conseguenze sui sistemi omeostatici dell'organismo ed i rispettivi sintomi.
- Identificare i meccanismi alla base della determinazione di sintomi e segni di malattia a livello sistemico e dei vari distretti con attenzione particolare all'inserimento di ciascun elemento nel quadro fisiopatologico della condizione di base.
- descrivere le caratteristiche farmacocinetiche, farmacodinamiche generali dei farmaci; conoscere le modalità di somministrazione ed i fattori che possono modificare la risposta ad un farmaco con i rispettivi rischi e reazioni all'uso degli stessi.

Modalità d'Esame

Prova scritta

Testi di riferimento

Clayton-Stock-FONDAMENTI DI FARMACOLOGIA PER INFERMIERI Editore: EDISES
Cella - Di Giulio - Gorio - Scaglione - FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE PER LE LAUREE SANITARIE ed. PICCIN

Pontieri G.M., Patologia generale e fisiopatologia generale, Padova, Piccin, 2007, 2/a ed.

Potter-Perry, Infermieristica generale-clinica, Napoli, Sorbona, 2006

Educational objectives

Aim of the course is to provide the base concepts of pharmacology and medical therapeutics. The student will be helped to understand the concepts of individual variability of pharmacological response, drug interactions and drug safety significance, with attention to the practical information necessary for appropriate drug administration. The student will become familiar with the most important and currently used pharmacology and drug definitions and will be exposed to general concepts of pharmacodynamics, pharmacokinetics and toxicology

Contenuti del modulo

- Elementi di Farmacodinamica:

Principi generali d'azione dei farmaci. Interazione farmaco-recettore. Agonisti e antagonisti. Curve dose-risposta e altri parametri farmacodinamici.

Caratteristiche dei principali recettori (recettori per i neurotrasmettitori, recettori canale, recettori intracellulari, pompe e trasportatori, enzimi, recettori per i chemioterapici). Caratteristiche e struttura dei principali recettori per i neurotrasmettitori.

- Elementi di Farmacocinetica:

Meccanismi e principi che regolano l'assorbimento, la distribuzione, il metabolismo e l'eliminazione dei farmaci. Monitoraggio delle concentrazioni ematiche di farmaco. Curve dose-tempo e altri parametri farmacocinetici. Principali formulazioni farmaceutiche e loro caratteristiche.

Contents

- Principles of Pharmacodynamics:

Mechanisms of drug actions. Drug-receptor interactions. Agonist and antagonist drugs. Dose-response curve and other parameters.

Characteristics of the most important receptors (receptors for neurotransmitters, intracellular receptors, ion channels, enzymes, antineoplastic agent receptors).

- Principles of Pharmacokinetics:

Principles of drug absorption, distribution, metabolism and excretion. Drug concentration monitoring. Dose-time curve and other parameters.

Pharmaceutical drug formulations and their characteristics.

Metodologia didattica

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali integrate da supporti visivi (presentazioni elettroniche).

Recapito del docente e giorno di appuntamento

Il docente sarà contattabile per chiarimenti ed approfondimenti mediante posta elettronica, o previo appuntamento telefonico (il docente fornirà recapito ed indirizzo agli studenti alla prima lezione d'aula).

Curriculum Scientifico

Studi

1998 Diploma di Perito Chimico, Istituto Tecnico Industriale Michelangelo Buonarrotti, Trento

2003 Laurea magistrale in Farmacia (110/110 e lode), Università degli Studi di Padova

2007 Dottorato di Ricerca in Scienze Farmaceutiche, Università degli Studi di Padova

Esperienza Professionale

01/07-12/08 Assegnista di Ricerca, Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, Università degli Studi di Padova

Guida dello Studente A.A. 2015-2016

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Contenuti del modulo

- Fondamenti di Farmacologia

Definizione di farmaco, nome dei farmaci (chimico, generico, ufficiale, commerciale)

Fasi dello sviluppo di un farmaco. Origine dei farmaci: naturale, sintetica e biologica.

- Elementi di Tossicologia:

Sicurezza di un farmaco e indice terapeutico. Reazioni avverse e abuso di farmaci. Farmacovigilanza.

Fattori che influenzano l'azione dei farmaci: stati fisiologici, età, stati patologici, tolleranza, dipendenza, interazioni farmacologiche.

- Attività infermieristica e farmacologia

Responsabilità infermieristica: preparazione, somministrazione, registrazione, monitoraggio. Vie di somministrazione dei farmaci e loro differenti caratteristiche.

Cenni di nozioni pratiche per la somministrazione dei farmaci.

Contents

-Foundations of Pharmacology

Drug definition, drug name (chemical, generic, official and trademark name)

Drug development phases. Origin of drug; natural, synthetic and biological drugs

-Principles of Toxicology:

Drug safety and therapeutic index. Adverse reactions and drug abuse. Post-marketing surveillance.

Variable factors influencing drug action: physiological aspects, age, illness, tolerance, dependence, drug interactions.

- Nursing process and pharmacology

Role of nurse: planning and organization, administration, registration and monitoring of drug. Administration routes : principles and characteristics.

Practical notions for drug administration. Math review for drug preparation and administration.

Metodologia didattica

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali integrate da supporti visivi (lucidi o presentazioni elettroniche) ed una o più esercitazioni collettive di approfondimento (analisi di foglietti illustrativi)

Recapito del docente e giorno di appuntamento

Il docente è disponibile per chiarire, discutere e approfondire i contenuti del corso previo appuntamento al numero interno 4815 o all'indirizzo di posta elettronica: sciorati.clara@hsr.it

Curriculum Scientifico

Dr.ssa Sciorati Clara

Titoli di studio

Laurea in Scienze Biologiche conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia nell'A.A. 1990-91.

Voto di laurea: 110/110 con lode.

Dottorato di Ricerca in Farmacoterapia Sperimentale conseguito nell'A.A. 1997-98 presso l'Università degli Studi di Milano.

Esperienze professionali

Dal 1991 al 1994: borsa di studio presso l'Istituto di Ricerca farmacologica G. Ronzoni di Milano.

Dal 1994 al 1998 Dottorato di Ricerca presso l'Ospedale San Raffaele di Milano, Unità di Farmacologia.

Recapito del docente e giorno di appuntamento

tel. 02.2643.6768, Fax 02.2643.4706 - e.mail: rovere.patrizia@hsr.it su appuntamento

Curriculum Scientifico

Prof.ssa Rovere Querini Patrizia - Nata a Milano l'11 marzo 1969

Professore Associato di Medicina Interna

1. Laurea in Medicina e Chirurgia: 29 luglio 1994, presso l'Università degli Studi di Milano con votazione 110/110 e lode. Tesi sperimentale: "Meccanismi di regolazione dell'integrina $\alpha_L\beta_2$ (LFA-1) coinvolti nel processo di de-adesione leucocitaria" (relatore: Prof. C. Rugarli).
2. Attività post-laurea: 1994-1995: medico interno, Divisione di Medicina II, Ospedale S. Raffaele, Milano.
3. Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo: aprile 1995.
4. Dottorato di Ricerca: 22 maggio 2000, presso la Open University, London/DIBIT Ospedale S. Raffaele, Milano. Tesi sperimentale: "Clearance of dying cells by scavenger and antigen presenting phagocytes: implications for immunity and tolerance" (Relatore: Prof. C. Rugarli, Università di Milano; Esaminatore interno: Prof. E. Clementi, Università della Calabria; Esaminatore esterno: Prof. J. Savill, University of Edinburgh).
5. Specializzazione in Allergologia ed Immunologia Clinica: 5 ottobre 2002, presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele, Milano con votazione 70/70 e lode. Tesi sperimentale: "Morte cellulare nella patogenesi del lupus eritematoso sistemico. Ruolo di adiuvanti endogeni, opponine e molecole decoy" (relatore Prof.ssa M.G. Sabbadini).
6. Periodo di studio continuativo all'estero: 1995-1997, presso il "Centre d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy" (Prof. J. Davoust), Marsiglia, Francia.
7. Borse di studio e contratti:
1995: Contratto con Milano Ricerche su progetto dal titolo: "Construction of a plasmidic vector containing the TNF- α promoter and the luciferase gene".
1995-1997: "Post vert" triennale dell'*Institut Superior de la Santé et de la Recherche Medicale*. Presso il "Centre d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy", Marsiglia, Francia.
1997-1999: Borsa di studio triennale "Mario e Valeria Rindi" della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro sul progetto dal titolo: "Priming di linfociti citotossici antitumorali da parte di cellule dendritiche umane e murine dopo fagocitosi di cellule tumorali in apoptosi".
8. Titoli e riconoscimenti:
1988 e 1995: Premio di studio "A. Origlia", assegnato da Unione Commercianti, Milano.
1998: Premio Roche per la Ricerca in Immunologia, assegnato dalla Società Italiana di Immunologia.
1999: Premio Cecilia Cioffrese per ricerche sul cancro, assegnato dalla Fondazione Carlo Erba.
2000: Premio di Ricerca Società Italiana di Medicina Interna-Fondazione Aventis Ente Morale.
2011: Vice-Chair (con Nathalié Frank), Gordon Conference on "Apoptotic cell Recognition and clearance".
2013: Chair (con Nathalié Frank), Gordon Conference on "Apoptotic cell Recognition and clearance".
9. Attività scientifica e dati bibliometrici
Ha pubblicato più di 132 lavori in extenso su riviste scientifiche internazionali (Impact Factor totale > 900). I lavori sono stati citati oltre 5420 volte dal 1996 (dati ricavati dalla banca dati bibliografica citazionale multidisciplinare Scopus e aggiornati al luglio 2013): Scopus "h" index: 39. Ha tenuto oltre 30 relazioni su invito in simposi e congressi internazionali. Suoi lavori sono stati segnalati come "papers of special interest" e come "papers of outstanding

interest" dalle Bibliographies of the Current World Literature, *Current Opinion in Immunology*, (1997, 1999, 2000, 2005, 2006, 2008), *Current Opinion in Microbiology* (1999), *Current Opinion in Nephrology and Hypertension* (1999 e 2007), *Current Opinion in Rheumatology* (2000), *Current Opinion in Hematology* (2010).

10. Affiliazione a Società scientifiche:

1993-ad oggi: Socio Corrispondente e poi Effettivo della Società Italiana di Immunologia, Immunologia Clinica e Allergologia.

1998-ad oggi: Membro del Programma di Immunoterapia e Terapia Genica del Cancro, IRCCS Ospedale S. Raffaele, Milano.

11. Appartenenza a comitati editoriali e responsabilità in campo scientifico: Dal 2003 al 2008 è stata Assistant Editor for special issues dello European Journal of Histochemistry. Fa parte del pannello dei reviewers delle seguenti riviste internazionali censite: Apoptosis, Arthritis and Rheumatism, Cell Death and Differentiation, Expert Opinion in on Biological Therapies, The Journal of Immunology, The Journal of Leukocyte Biology, Human Gene Therapy, The Journal of Autoimmunity, The European Journal of Histochemistry. È responsabile della supervisione scientifica dei progetti di ricerca dell'Istituto Superiore di Osteopatia – Milano/ University of Wales – UK. Fa inoltre parte del pannello dei revisori dei progetti di ricerca dell'università di Padova.

12. Titolarità di fondi di ricerca:

GRANT attualmente in essere

- MIUR 2010 – PRIN 20108YB5W3_002 (PI. Angelo A. Manfredi) 2013-2016
Identification of novel therapeutic molecules for orphan inflammatory muscle diseases.
Role: Co-investigator
- Ricerca Finalizzata 2009 RF-2009-1530290 (PI. Patrizia Rovere-Querini) 2011-2014
HMGB1 blockade as a therapeutic tool in Systemic Lupus Erythematosus
Role: Co-Pi with Angelo A. Manfredi

GRANT recentemente terminati

- FP7-HEALTH-2009 ENDOSTEM (PI. David Sassoon) 2009-2014
Activation of vasculature associated stem cells and muscle stem cells for the repair and maintenance of muscle tissue
Role: Co-investigator
- MIUR FIRB-IDEAS (PI Patrizia Rovere-Querini) 2009-2014
Inflammation and muscle regeneration in the absence of selected macrophage populations.
Role: PI
- Regione Lombardia Metadistretti (PI Patrizia Rovere-Querini) 2009-2012
AUTOIMMUNO-CARE: platform for the multitarget diagnosis of autoimmunity based on the technology of protein microarrays.
Role: Co-PI with Angelo A. Manfredi
- AFM AFM-09ROVERE (PI Patrizia Rovere-Querini) 2009-2011
The role of the iron handling by macrophages in the repair of muscle damage: relevance to muscle disorders.
Role: PI
- AIRC R0354 (PI Claudio Bordignon) 2009-2011
Strategies to increase the efficacy of gene-modified T-cell treatments of human cancer
Role: Co-investigator

INTERESSI PRINCIPALI DI RICERCA

Ruolo della morte cellulare nella patogenesi di connettiviti e vasculiti sistemiche

Ruolo dell'immunità innata nei meccanismi di danno e riparazione dei tessuti

Regolazione dell'attivazione leucocitaria in vitro e in vivo, con attenzione particolare alle vie molecolari che determinano le capacità funzionali e la suscettibilità all'apoptosi di cellule dendritiche e linfociti T umani.

Lavori selezionati

1. Rovere P, Clementi E, Ferrarini M, Heltai S, Sciorati C, Sabbadini MG, Rugarli C, Manfredi AA. CD95 engagement releases calcium from intracellular stores of long term activated, apoptosis-prone gammadelta T cells. *J Immunol*, 1995, 156:4631-7.
2. Rovere P, Inverardi L, Bender JR, Pardi R. Feedback modulation of ligand-engaged alpha L/beta 2 leukocyte integrin (LFA-1) by cyclic AMP-dependent protein kinase. *J Immunol*, 1996, 156:2273-9.
3. Winzler C, Rovere P, Rescigno M, Granucci F, Penna G, Adorini L, Zimmermann VS, Davoust J, Ricciardi-Castagnoli P. Maturation stages of mouse dendritic cells in growth factor-dependent long-term cultures. *J Exp Med*, 1997, 185:317-28.
4. Rovere P, Zimmermann VS, Forquet F, Demandolx D, Trucy J, Ricciardi-Castagnoli P, Davoust J. Dendritic cell maturation and antigen presentation in the absence of invariant chain. *Proc Natl Acad Sci USA*, 1998, 95:1067-72.
5. Rovere P, Vallinoto C, Bondanza A, Crosti MC, Rescigno M, Ricciardi-Castagnoli P, Rugarli C, Manfredi AA. Bystander apoptosis triggers dendritic cell maturation and antigen-presenting function. *J Immunol*, 1998, 161:4467-71.
6. Rovere P, Sabbadini MG, Vallinoto C, Fascio U, Rescigno M, Crosti M, Ricciardi-Castagnoli P, Balestrieri G, Tincani A, Manfredi AA. Dendritic cell presentation of antigens from apoptotic cells in a proinflammatory context: role of opsonizing anti-beta2-glycoprotein I antibodies. *Arthritis Rheum*, 1999, 42:1412-20.
7. Rovere P, Manfredi AA. Two or three (thousands) things to do before dying. *Cell Death Differ*, 2000, 7:587-8.
8. Rovere P, Sabbadini MG, Fazzini F, Bondanza A, Zimmermann VS, Rugarli C, Manfredi AA. Remnants of suicidal cells fostering systemic autoaggression. Apoptosis in the origin and maintenance of autoimmunity. *Arthritis Rheum*, 2000, 43:1663-72.
9. Rovere P, Peri G, Fazzini F, Bottazzi B, Doni A, Bondanza A, Zimmermann VS, Garlanda C, Fascio U, Sabbadini MG, Rugarli C, Mantovani A, Manfredi AA. The long pentraxin PTX3 binds to apoptotic cells and regulates their clearance by antigen-presenting dendritic cells. *Blood*, 2000, 96:4300-6.
10. Fazzini F, Peri G, Doni A, Dell'Antonio G, Dal Cin E, Bozzolo E, D'Auria F, Praderio L, Ciboddo G, Sabbadini MG, Manfredi AA, Mantovani A, Rovere-Querini P. PTX3 in small-vessel vasculitides: an independent indicator of disease activity produced at sites of inflammation. *Arthritis Rheum*, 2001, 44:2841-50.
11. Bondanza A, Zimmermann VS, Dell'Antonio G, Dal Cin E, Capobianco A, Sabbadini MG, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Cutting edge: dissociation between autoimmune response and clinical disease after vaccination with dendritic cells. *J Immunol*, 2003, 170:24-7.
12. Rovere-Querini P, Capobianco A, Scaffidi P, Valentinis B, Catalanotti F, Giazson M, Dumitriu IE, Muller S, Iannacone M, Traversari C, Bianchi ME, Manfredi AA. HMGB1 is an endogenous immune adjuvant released by necrotic cells. *EMBO Rep*, 2004, 5:825-30.
13. Dumitriu IE, Baruah P, Valentinis B, Voll RE, Herrmann M, Nawroth PP, Arnold B, Bianchi ME, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Release of HMGB1 by dendritic cells controls T cell activation via the receptor for advanced glycation endproducts (RAGE). *J Immunol*, 2005, 174:7506-15.
14. Dumitriu IE, Baruah P, Manfredi AA, Bianchi ME, Rovere-Querini P. HMGB1: guiding immunity from within. *Trends Immunol*, 2005, 26:381-7.
15. Rovere-Querini P, Antonacci S, Dell'Antonio G, Angeli A, Almirante G, Cin ED, Valsecchi L, Lanzani C, Sabbadini MG, Doglioni C, Manfredi AA, Castiglioni MT. Plasma and tissue expression of the long pentraxin 3 during normal pregnancy and preeclampsia. *Obstet Gynecol*, 2006, 108:148-55.
16. Urbonaviciute V, Furnrohr BG, Meister S, Munoz L, Heyder P, De Marchis F, Bianchi ME, Kirschning C, Wagner H, Manfredi AA, Kalden JR, Schett G, Rovere-Querini P, Herrmann M, Voll RE. Induction of inflammatory and immune responses by HMGB1-nucleosome complexes: implications for the pathogenesis of SLE. *J Exp Med*, 2008; 205:3007-18.

17. Manfredi AA, Capobianco A, Bianchi ME, Rovere-Querini P. Regulation of dendritic- and Tcell fate by injury-associated endogenous signals. *Crit Rev Immunol*, 2009; 29:69-86.
18. Bacci M, Capobianco A, Monno A, Cottone L, Di Puppo F, Camisa B, Mariani M, Brignole C, Ponzoni M, Ferrari S, Panina-Bordignon P, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Macrophages are alternatively activated in patients with endometriosis and required for growth and vascularization of lesions in a mouse model of disease. *Am J Pathol*, 2009; 175:547-56.
19. Corna G, Campana L, Pignatti E, Castiglioni A, Tagliafico E, Bosurgi L, Campanella A, Brunelli S, Manfredi A, Apostoli P, Silvestri L, Camaschella C, Rovere-Querini P. Polarization dictates iron handling by inflammatory and alternatively activated macrophages. *Haematologica*, 2010; 95:1814-22.
20. Manfredi AA, Rovere-Querini P. The mitochondrion--a Trojan horse that kicks of inflammation? *N Engl J Med*, 2010; 362:2132-4.
21. Vezzoli M, Castellani P, Corna G, Castiglioni A, Bosurgi L, Monno A, Brunelli S, Manfredi AA, Rubartelli A, Rovere-Querini P. High-mobility group box 1 release and redox regulation accompany regeneration and remodeling of skeletal muscle. *Antioxid Redox Signal*, 2011; 15:2161-74.
22. Capobianco A, Monno A, Cottone L, Venneri MA, Biziato D, Di Puppo F, Ferrari S, De Palma M, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Proangiogenic Tie2(+) macrophages infiltrate human and murine endometriotic lesions and dictate their growth in a mouse model of the disease. *Am J Pathol*, 2011; 179:2651-9.
23. Canti V, Castiglioni MT, Rosa S, Franchini S, Sabbadini MG, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Pregnancy outcomes in patients with systemic autoimmunity. *Autoimmunity*, 2012; 45:169-75.
24. Bosurgi L, Corna G, Vezzoli M, Touvier T, Cossu G, Manfredi AA, Brunelli S, Rovere-Querini P. Transplanted mesoangioblasts require macrophage IL-10 for survival in a mouse model of muscle injury. *J Immunol*, 2012; 188:6267-77.
25. Rigamonti E, Touvier T, Clementi E, Manfredi AA, Brunelli S, Rovere-Querini P. Requirement of inducible nitric oxide synthase for skeletal muscle regeneration after acute damage. *J Immunol*, 2013; 190:1767-77.
26. Campana L, Santarella F, Esposito A, Maugeri N, Rigamonti E, Monno A, Canu T, Del Maschio A, Bianchi ME, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Leukocyte HMGB1 is required for vessel remodeling in regenerating muscles. *J Immunol*, 2014; 192:5257-64.
27. Maugeri N, Rovere-Querini P, Baldini M, Baldissera E, Sabbadini MG, Bianchi ME, Manfredi AA. Oxidative stress elicits platelet/leukocyte inflammatory interactions via HMGB1: a candidate for microvessel injury in sytemic sclerosis. *Antioxid Redox Signa*, 2014; 20:1060-74.
28. Bosurgi L, Brunelli S, Rigamonti E, Monno A, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Vessel-associated myogenic precursors control macrophage activation and clearance of apoptotic cells. *Clin Exp Immunol*, 2014 In press.

Modulo: MED/18 Chirurgia Generale
Docente: Dr. Andrea Vignali

Obiettivi formativi del modulo

Lo studente alla fine del corso sarà in grado di:

- descrivere dopo aver compiuto un percorso metodologico i segni e i sintomi dei principali quadri clinici di chirurgia generale.

Educational objectives

To describe, following a methodological path, signs and symptoms of the main pathologies in general surgery

Contenuti del modulo

- fisiopatologia del paziente chirurgico
- la riabilitazione del paziente chirurgico (ERAS)
- il tumore della mammella
- la patologia gastrica (ulcera-gastrite, malattia peptica, neoplasia)
- le patologie del colon (malattie infiammatorie, neoplasie, rettocolite ulcerosa)
- le patologie epatiche (litiasi, neoplasie)
- le patologie pancreatiche (pancreatiti, neoplasia)
- la chirurgia del polmone
- la chirurgia della tiroide

Contents

- pathophysiology of the surgical patients
- ERAS Approach
- breast cancer
- gastric diseases (peptic ulcer, gastritis, cancer)
- colon diseases (inflammatory diseases, cancer, ulcerative colitis)
- hepatic diseases (choledocholithiasis, cancer)
- pancreatic diseases (pancreatitis, cancer)
- lung surgery
- thyroid surgery

Testi di riferimento

R.Dionigi: *Chirurgia, basi teoriche e Chirurgia Generale*, IV edizione, Ed. Masson, Milano, 2006
Mulholland et al. *Greenfield's Chirurgia, principi scientifici e pratici 2010, volume 1-2*

Testi di approfondimento

Sabiston: *Trattato di Chirurgia. Le basi biologiche della moderna pratica chirurgica.* Ed. Delfino, 2002

Metodologia didattica

lezioni frontali ed ev presentazione di casi clinici

Recapito del docente e giorno di appuntamento

Indirizzo di posta elettronica: vignali.andrea@hsr.it

Telefono: 2272

Appuntamento da fissarsi previa e-mail

Curriculum Scientifico

Dr Andrea Vignali

Guida dello Studente A.A. 2015-2016

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Scheda bibliografica Nato a Brescia il 19/05/1964. Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1989. Specializzazione in Chirurgia D' Urgenza e Pronto Soccorso nel 1994.

Ricercatore CNR-NATO nel 1995-97. Periodo di formazione di due anni in chirurgia colo-rettale presso la Cleveland Clinic (USA) sotto la direzione di del Prof. Victor Fazio e Jeffrey Milsom.

Dal 1997 dirigente medico e dal 2009 dirigente medico Senior nell' Unità di Chirurgia dell' unità funzionale semplice di chirurgia colo rettale. Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica a professore universitario di seconda fascia in chirurgia generale. Dal 2014 è responsabile della Disease unit delle malattie infiammatorie intestinali. .

Incarichi

- Coordinatore per la chirurgia mini invasiva della società Italiana di Chirurgia Coloretale (SICCR). Attualmente ricopre la carica di coordinatore dei rapporti con le altre società scientifiche e promotore di studi scientifici multicentrici.

- Docente presso la scuola di chirurgia coloretale promossa dalla Società Italiana di Chirurgia Coloretale e Centro Epodiense di Chirurgia Coloretale diretta dal Prof. Nicholls.

- Professore a contratto presso la scuola di chirurgia dell'apparato digerente (2005-2010) e successivamente presso la scuola di Chirurgia Generale (2010-presente).

Professore a contratto per il corso in lingua inglese MD programme

- Consultant and active member : gruppo di studio internazionale coordinato dal professor Delaney della Case western University per lo studio dei tumori del retto.

Società scientifiche

European Society of Coloproctology

American Society of Colorectal Surgeons

Società Italiana di Chirurgia Coloretale.

Società Italiana di chirurgia Oncologica

Premi e riconoscimenti Internazionali

1992 Research Grant from SIS on the project "Impact of the allogeneic blood transfusion and thymopentin on the survival rate of burned and gavage mice

1993 Research Fellowship SIS, from Zeneca Foundation on Project "immunological Sequelae following blood transfusion in colo-cancer patients

1995 Research Fellowship from CNR-NATO on the project immunological sequelae in inflammatory bowel disease.

1996 Best paper published on year 1996 on : European Journal of surgery

1999 Best Paper on colorectal surgery published in USA during year 1997, Greatest Hits, ASCRS 1997

2000 Best paper published on colorectal cancer in 2002 Greatest Hits , ASCRS 2003

2009 The southern California Society of Colon and rectal Surgeons awards ; ASCRS May 6, 2009

2009 Karl Storz Award Best oral paper presented at the EAES Prague June 19, 2009

Publicazioni

Autore o coautore di 279 pubblicazioni scientifiche e 18 capitoli di libri.

Ha tenuto 47 letture ad invito nei principali meeting nazionali ed internazionali ed è reviewer delle principali riviste internazionali nel campo della chirurgia colo rettale.

Selected references :

Vignali A, Fazio VW, Lavery IC, Milsom JW, Church JM, Hull TL, StronSA,

Oakley JR, Factors associated with the occurrence of leaks in stapled rectal anastomoses: a review of 1014 patients. Journal American College of Surgeons 1997 ; 185 : 105-13

Vignali A, Gianotti L, Braga M, Radaelli G, Malvezzi L, Di Carlo V.

Microperfusion of the rectal stump as predictive index of anastomotic leak.

Disease of Colon Rectum 2000 ; 43: 76-82

Braga M, Vignali A, Gianotti L, Zuliani W, Della Bona P, Di Carlo V

Metabolic and functional results following laparoscopic colorectal surgery: a randomized study on short-term outcome.

Ann Surg 2002; 236:759-67

Lo studente alla fine del corso sarà in grado di:
descrivere dopo aver compiuto un percorso metodologico i segni ed i sintomi dei quadri delle principali patologie vascolari, di illustrare i principi fisici ed il significato clinico delle principali metodiche di diagnostica vascolare, e di comprendere le finalità e le possibili complicanze delle principali modalità di trattamento.

Educational objectives

To describe, following a methodological path, signs and symptoms of the main vascular pathologies, to report the physical principles and the clinical targets of the vascular imaging, and to understand the goals and the possible complications of the main treatment options.

Contenuti del modulo

- Aneurisma dell'aorta addominale e toracica: storia naturale, diagnosi e trattamento
- Dissezione aortica
- Stenosi carotidea, endarterectomia carotidea e stenting carotideo
- Ischemia cronica ed acuta arti inferiori
- Insufficienza venosa arti inferiori
- Trombosi venosa profonda

Contents

- Abdominal and thoracic aortic aneurysms: natural history, diagnosis and treatment
- Aortic dissection
- Carotid stenosis, carotid endarterectomy and carotid stenting
- Chronic and acute lower limb ischemia
- Venous insufficiency of lower limbs
- Deep venous thrombosis

Testi di riferimento

Chiesa R, Melissano G. L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN CHIRURGIA VASCOLARE. II EDIZIONE. Milano 1998.

"Chirurgia Vascolare" di C. Setacci. Edizioni Minerva Medica, Torino 2012

Testi di approfondimento

Chiesa R, Zangrillo A, Alfieri O, Melissano G, Coselli J.S. AORTIC SURGERY AND ANESTHESIA "HOW TO DO IT" IV. Edizioni Springer-Verlag Italia, Milano 2011

"Chirurgia d'Urgenza" di Carlo Staudacher
Edizioni Masson S.p.A 2005: 397-432.

Metodologia didattica

lezioni frontali, presentazione interattiva di casi clinici

Recapito del docente e giorno di appuntamento

Indirizzo di posta elettronica: roberto.chiesa@hsr.it; yamume.tshomba@hsr.it

Telefono: 02.2643.7129

Ricevimento studenti: previo contatto e-mail

Curriculum Scientifico

Prof. Roberto Chiesa

Professore Ordinario di Chirurgia Vascolare

Direttore Unità Operativa di Chirurgia Vascolare, Istituto Scientifico H San Raffaele

Scheda biografica

Nato il 27 Ottobre 1949 a Milano

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1974

Specializzazione in Chirurgia Generale presso l'Università di Milano nel 1979

Specializzazione in Chirurgia Vascolare presso l'Università di Milano nel 1984

Specializzazione in Cardiochirurgia presso l'Università di Siena nel 1992

Curriculum

- Nel 1983 - 1986 ha frequentato, come "Assistant Etranger", l'Università Claude Bernard di Lione (Hopital Edouard-Herriot - Francia) dove ha svolto attività di perfezionamento e ricerca nella chirurgia vascolare addominale e periferica e nel trapianto di rene e pancreas.
- Nel 1986 - 1987 ha frequentato la Thoracic and Cardiac Surgical Unit (Harefield Hospital-Harefield-Middlesex, United Kingdom) dove ha approfondito le sue esperienze in chirurgia dell'aorta toraco-addominale e in chirurgia cardiaca (trapianto di cuore).
- A partire dal 1995 frequenta regolarmente il Baylor College of Medicine/The Methodist Hospital - Houston, Texas diretto dal Prof. Joseph S. Coselli dove approfondisce le sue esperienze nella chirurgia degli aneurismi dell'aorta toracica e toraco-addominale.
- E' membro delle più prestigiose Società Nazionali ed Internazionali di Chirurgia Vascolare.
- E' autore di 9 monografie e di oltre 700 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali ed ha partecipato o è stato relatore su argomenti di chirurgia vascolare ad oltre 350 congressi nazionali ed internazionali.
- E' il coordinatore scientifico della Rivista Vascular Update relativa agli aggiornamenti periodici della letteratura internazionale in Chirurgia Vascolare ed Endovascolare.
- Nomina con D.M. del 28/5/2008 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali quale componente della "Commissione di Programmazione" per formulare proposte e pareri in relazione alle attività istituzionali del Ministero della Salute.
- Membro del consiglio d'amministrazione della Società Francese di Chirurgia Vascolare (SCV - Société de Chirurgie Vasculaire de Langue Française) come rappresentante dei membri stranieri nel triennio 2007-2010, rieletto per il triennio 2010-2013.
- Presidente eletto della Società Francese di Chirurgia Vascolare (SCV - Société de Chirurgie Vasculaire de Langue Française) per l'anno 2013.

Aree di ricerca

- Il settore in cui attualmente il Prof. Roberto Chiesa è impegnato è quello relativo alle problematiche della chirurgia nel distretto aortico toraco addominale. La competenza acquisita in tale settore gli ha consentito di essere chiamato a far parte del Comitato per la Definizione delle Linee Guida per la Chirurgia dell'Aorta Toraco-Addominale della Società Italiana di Chirurgia Vascolare (SICVE). Tali Linee Guida sono il riferimento nazionale per questo tipo di terapia.
- Altro settore in cui è impegnato è il trattamento endovascolare ed "ibrido" (una strategia che combina le metodiche di chirurgia tradizionale ed endovascolare) delle malattie a carico dell'arco aortico, dell'aorta toracica discendente e dell'aorta toraco-addominale (aneurismi, dissezioni, coartazioni, ed altre anomalie congenite e acquisite).
- Altro settore di ricerca è costituito dal trattamento delle lesioni carotidiche extracraniche, dove ha approfondito numerosi argomenti di ricerca tra i quali la protezione cerebrale in corso di clampaggio carotideo durante l'intervento di endoarterectomia carotidea, il ruolo del Doppler Transcranico e dell'EEG come monitoraggio neurologico, l'uso dell'anestesia loco-regionale, il confronto tra tecniche chirurgiche differenti (endoarterectomia per eversione versus endoarterectomia standard: studio Everest). La casistica di interventi eseguiti in questo distretto al 2010 supera i 9000 casi.
- Sempre nell'ambito delle lesioni carotidiche extracraniche, altro settore di ricerca, in particolare degli ultimi anni, è costituito dal trattamento mini-invasivo endovascolare delle stenosi carotidea mediante stent e sistemi di protezione cerebrale anti-embolici.

- Partecipa in collaborazione con l'Unità di Complicanze del Diabete del San Raffaele, con il Dipartimento di Bioingegneria del Politecnico di Milano, e con il reparto di Chirurgia Sperimentale del Policlinico San Matteo di Pavia al progetto finanziato dalla regione Lombardia BIOVART (Generazione in vitro di sostituti vascolari autologhi mediante tecnica di ingegneria tissutale) per la costruzione di arterie artificiali.
- Partecipa al progetto internazionale SAFROS (Patient Safety in Robotic Surgery) focalizzato allo sviluppo di tecnologie robotiche innovative da applicare per la formazione ed il progresso nel training chirurgico in Chirurgia Vascolare
- Partecipa inoltre a numerosi trial internazionali per lo sviluppo ed il commercio di endoprotesi aortiche addominali e toraciche per il trattamento di aneurismi e dissezioni.

Selezione di pubblicazioni

Chiesa R, Melissano G, Marone E.M, Kahlberg A, Marrocco Trischitta M, Tshomba Y.

Endovascular treatment of aorto-esophageal and aortobronchial fistulae.

J Vasc Surg 2010 May;51(5):1195-202.

Tshomba Y, Bertoglio L, Marone EM, Logaldo D, Maisano F, Chiesa R. [Retrograde type A dissection after endovascular repair of a "zone 0" nondissecting aortic arch aneurysm.](#)

Ann Vasc Surg 2010 Oct;24(7):952.e1-7

Melissano G, Civilini E, Bertoglio L, Logaldo D, Chiesa R.

Initial clinical experience with the modified Zenith "PRO-FORM" TX2 thoracic endograft

J Endovasc Ther 2010 Aug;17(4):463-470.

Chiesa R, Melissano G, Tshomba Y, Civilini E, Marone EM, Bertoglio L, Calliari FM. [Ten years of endovascular aortic arch repair.](#)

J Endovasc Ther. 2010 Feb;17(1):1-11

Marone EM, Volonté M, Limoni C, Petrini O, Chiesa R. Therapeutic options and patterns of prescription in chronic venous disorders: results of a 3-year survey in Italy

Eur J Vasc Endovasc Surg. 2009 Oct;38(4):511-7.

Chiesa R, Tshomba Y, Melissano G, Logaldo D.

Is hybrid procedure the best treatment option for thoraco-abdominal aortic aneurysm?

Eur J Vasc Endovasc Surg 2009 Jul;38(1):26-34

Melissano G, Bertoglio L, Civelli V, Moraes Amato A.C, Coppi G, Civilini E, Calori G, De Cobelli F, Del Maschio A, Chiesa R.

Demonstration of the Adamkiewicz artery by multidetector computed tomography angiography analysed with the open source software Osirix.

Eur J Vasc Endovasc Surg 2009 Apr;37(4):395-400

Tshomba Y, Bertoglio L, Marone E.M, Melissano G, Chiesa R.

Visceral aortic patch aneurysms after thoracoabdominal aortic repair: conventional vs hybrid treatment. Journal of Vascular Surgery 2008 Nov;48 (5)5:1083-1091

Chiesa R, Tshomba Y, Melissano G, Marone EM, Bertoglio L, Setacci F, Calliari FM. Hybrid approach to thoracoabdominal aortic aneurysms in patients with prior aortic surgery. J Vasc Surg. 2007 Jun;45(6):1128-35.

Chiesa R, Melissano G, Bertoglio L, Calliari F. Hybrid repair of an aortic arch aneurysm with complex anatomy: right aortic arch and anomalous origin of supra-aortic vessels. J Vasc Surg. 2007 Jul;46(1):128-30.

Melissano G, Bertoglio L, Civilini E, Marone EM, Calori G, Setacci F, Chiesa R. Results of thoracic endovascular grafting in different aortic segments. J Endovasc Ther. 2007 Apr;14(2):150-7.

Chiesa R, Marone EM, Limoni C, Volonte M, Schaefer E, Petrini O. Effect of chronic venous insufficiency on activities of daily living and quality of life: correlation of demographic factors with duplex ultrasonography findings. Angiology. 2007 Aug-Sep;58(4):440-9.

Chiesa R, Setacci C, Tshomba Y, Marone EM, Melissano G, Bertoglio L, Civilini E, Setacci E, De Donato G, Catenaccio B, Messina M. Ruptured abdominal aortic aneurysm in the elderly patient. Acta Chir Belg. 2006 Sep-Oct;106(5):508-16.

Chiesa R, Marone EM, Brioschi C, Frigerio S, Tshomba Y, Melissano G. Open repair of pararenal aortic aneurysms: operative management, early results, and risk factor analysis. Ann Vasc Surg. 2006 Nov;20(6):739-46.

[Chiesa R, Melissano G, Marrocco-Trischitta MM, Civilini E, Setacci F.](#) Spinal cord ischemia after elective stent-graft repair of the thoracic aorta. *J Vasc Surg.* 2005 Jul;42(1):11-7.

[Melissano G, Civilini E, de Moura MR, Calliari F, Chiesa R.](#) Single center experience with a new commercially available thoracic endovascular graft. *Eur J Vasc Endovasc Surg.* 2005 Jun;29(6):579-85. Epub 2005 Feb 12.

[Chiesa R, Astore D, Guzzo G, Frigerio S, Tshomba Y, Castellano R, de Moura MR, Melissano G.](#) Visceral artery aneurysms. *Ann Vasc Surg.* 2005 Jan;19(1):42-8.

[Chiesa R, Melissano G, Castellano R.](#) Giant renal artery aneurysm. *J Vasc Surg.* 2004 Dec;40(6):1245.

Insegnamenti e compiti accademici

Direttore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare

Nell'ambito del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia:

- Titolare del Corso di Chirurgia Vascolare nell'ambito del Corso Integrato di Chirurgia
- Titolare del Corso Elettivo "Anatomia Chirurgica dei vasi arteriosi"
- Titolare del Corso Elettivo "Approfondimenti in Chirurgia Vascolare"

Direttore del Master di secondo livello in Chirurgia Aortica

Dal 2004 Presidente del Congresso: "AORTIC SURGERY AND ANESTHESIA "HOW TO DO IT" (edizione biennale)

Curriculum Scientifico

Dr. Tshomba Yamume

Posizione corrente:

2002)

- Dirigente medico Senior, presso l'UO Chirurgia Vascolare (dal
- "Physician" dell'Unità di ricerca clinica "Study and Treatment of Aortic Disease Unit" (Divisione di Scienze Metaboliche e Vascolari)
- "Clinical Unit Leader" per la Chirurgia Vascolare nel Dipartimento Cardio-toraco-Vascolare (Divisione di Scienze Metaboliche e Vascolari)
- Abilitazione nazionale a Professore Associato in Chirurgia Vascolare (MED 22)

Formazione:

'95-'99: Laurea in Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Milano, Milano, Italia

Specializzazione:

'00-'02: Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare, Università degli Studi di Milano-Bicocca (Direttore Prof. G. Biasi)
'03-'07: Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare, Università degli Studi di Siena (Direttore Prof. C. Setacci)

Licenze / Certificazioni:

- '07: Diploma di Specializzazione in Chirurgia Vascolare presso l'Università degli Studi di Siena (Direttore, Prof. C. Setacci)
- '99: Abilitazione all'Esercizio della Professione di Medico Chirurgo (conseguita presso l'Università degli Studi di Milano nella prima sessione relativa all'ordinanza ministeriale dell'anno 1999 in data 5 giugno 2000 - Ordine Provinciale di Milano; dei medici Chirurghi; posizione Albo 36833)

Attività didattica:

"Università Vita-Salute"

Gli obiettivi dell'assistenza al paziente nella fase pre operatoria: valutazione preoperatoria con strumenti validati, l'introduzione di manovre correttive al fine di evitare potenziali problemi nel postoperatorio, la preparazione del paziente alla diagnostica preoperatoria e all'intervento chirurgico per la prevenzione delle infezioni e delle complicanze intra e post operatorie.

Concetti generali della fase intraoperatoria

Concetti generali di chirurgia (laparotomia / laparoscopia / single port, HIPEC, ...)

Gli accessi vascolari (cvc, cvp, picc, midline, PAC, catetere di tesio) e gestione infermieristica

L'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici correlati alla procedura chirurgica per garantire la sicurezza del paziente durante l'intervento e prevenire eventuali problemi nella fase postoperatoria. (la prevenzione di lesioni da posizionamento, ustioni, ipotermie, il posizionamento del sondino naso gastrico, dei drenaggi, dei cateteri venosi e arteriosi)

Recovery room:

- la valutazione dello stato neurologico al risveglio e valutazione del dolore con l'uso di scale
- cenni di svezamento respiratorio ed eventuali difficoltà respiratorie

Concetti generali della fase postoperatoria

L'assistenza infermieristica nella fase postoperatoria. L'importanza del monitoraggio, l'identificazione delle complicanze e il loro trattamento, principali interventi infermieristici nella fase post operatoria..

- o L'osservazione al rientro dalla sala operatoria;
- o Il cartellino anestesilogico: uno strumento per la raccolta dati
- o monitoraggio emodinamico
- o la rilevazione dei parametri vitali;
- o la valutazione dello stato neurologico
- o monitoraggio di segni e sintomi legati all'ipotermia
- o gestione della PONV
- o cenni sul controllo e gestione del dolore acuto post operatorio;
- o controllo quali/quantitativo dei drenaggi e della diuresi, il controllo e gestione della medicazione chirurgica
- o monitoraggio idroelettrolitico e gestione dei liquidi infusi
- o il controllo glicemico
- o riconoscimento e gestione precoce delle complicanze (ileo paralitico, sanguinamenti, ...)
- o cenni sulle pompe peristaltiche
- o la pressione venosa centrale;
- o gestione della nutrizione parenterale e enterale attraverso sondino naso-digiunale, digiuno stomia o peg;
- o procedure diagnostico-terapeutiche attuabili nella fase post operatoria;
- o la mobilizzazione post operatoria;
- o la fisioterapia respiratoria post operatoria;
- o l'educazione del paziente e dei familiari in relazione ai problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la gestione dei drenaggi, la medicazione della ferita chirurgica, la profilassi antitrombotica,

Approccio assistenziale alla persona sottoposta a confezionamento di colostomia

- L'accertamento di I livello (con particolare attenzione a FdR e stili di vita), gli interventi infermieristici in preparazione all'intervento chirurgico quali dati raccogliere per i pazienti che dovranno essere sottoposti a questo intervento;
- La scelta della sede: il disegno preoperatorio
- L'accertamento al rientro della sala operatoria, l'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, il monitoraggio e nella fase post-operatoria immediata;
- Il controllo della stomia, la prevenzione delle complicanze stomali precoci
- La ripresa della mobilizzazione, dell'alimentazione, il monitoraggio nella fase post operatoria tardiva, la cura e l'igiene della stomia, la prevenzione e l'identificazione precoce delle complicanze stomali tardive

- I problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la gestione della dieta, la gestione dello stomaco, la scelta e la fornitura dei presidi, la regolarizzazione, la conoscenza delle complicanze stomali tardive

Approccio assistenziale alla persona con npl gastrica sottoposta a gastrectomia totale

- L'accertamento di I livello (con particolare attenzione a FdR e stili di vita), gli interventi infermieristici in preparazione all'intervento chirurgico: quali dati raccogliere per i pazienti che dovranno essere sottoposti a questo intervento;
- L'accertamento al rientro della sala operatoria, l'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, il monitoraggio e nella fase post-operatoria immediata;
- La ripresa della mobilizzazione, la dieta frazionata, il monitoraggio nella fase post operatoria tardiva
- I problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la comprensione del regime alimentare, la prevenzione di nausea e vomito

Approccio assistenziale alla persona sottoposta a chirurgia pancreatica

- L'accertamento di I livello (con particolare attenzione a FdR e stili di vita), gli interventi infermieristici in preparazione all'intervento chirurgico: quali dati raccogliere per i pazienti che dovranno essere sottoposti a questo intervento;
- L'accertamento al rientro della sala operatoria, l'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, il monitoraggio e nella fase post-operatoria immediata;
- La ripresa della mobilizzazione, dell'alimentazione, il monitoraggio nella fase post operatoria tardiva;
- I problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la gestione della dieta, la compliance terapeutica, in particolare in relazione alla terapia insulinica, il controllo glicemico

Student's outcome - competence

After completing this module the student:

- define the fundamental concepts of perioperative nursing based on efficacy trials;
- acquire items, starting from case described, in order to assess surgical patient aimed at recognition of problems in the pre-and post-operative period;
- acquire elements to plan and solve these problems through the identification of appropriate nursing interventions based on evidence based practice and geared to the resumption of self care for a safe discharge;
- acquire elements to measure the nurse outcomes
- acquire elements to supply information to the patient and his relatives

Contents

General concepts of Enhanced Recovery After Surgery

Nursing based on ERAS model

General concepts of pre-operative phase

The objectives of patient care in the pre-surgery: patient evaluation with validated instruments, introduction of corrective actions in order to avoid potential post operative problems, patient preparation for pre-op diagnosis and for surgery to prevent infections and post-operative complications.

General concepts of intraoperative phase

Surgical general concept (laparotomy, laparoscopy, single port, HIPEC, ...)

Vascular access (cvc, pvc, picc, midline, pac,...) and nursing management

The identification of problems and nursing interventions related to the surgical procedure to ensure patient safety during surgery and prevent problems in the post-operative phase. (Prevention of pressure ulcers, burns, hypothermia, placement of nasogastric tube)

Recovery room:

- neurological evaluation after the general anesthesia and pain evaluation with appropriate scale
- hints on breath problems after general anesthesia

General concepts of postoperative nursing

Guida dello Studente A.A. 2015-2016

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 62 di 213

The nursing care in the postoperative phase. The importance of monitoring, identification of complications and their treatment, the main nursing interventions in the post-operative period.

- Observation after the room theater;
- Monitoring the vital signs;
- Neurological pain evaluation
- Hypothermia signs and symptoms evaluation
- PONV management
- Hints on acute postoperative pain management;
- Quality control / quantity control of drainage and diuresis, control of surgical dressing
- The water balance (resumption) and ev fluid
- glycemic control
- Prompt identification and management of complications (lack of G.I. function, bleeding,...)
- Hints on drug pumps
- Central venous pressure;
- Management of enteral nutrition;
- Diagnostic and therapeutic procedures feasible in the post operative;
- Postoperative mobilization;
- Postoperative respiratory physiotherapy;
- Patients and relatives education about health problems at home: drainage management, surgical dressing, antithrombotic prophylaxis

Nursing Approach after packaging colostomy

- Assessment (with particular attention to RF and lifestyles), nursing interventions in preparation for surgery;
- Pre-operative marking
- assessment, identification of problems and nursing interventions, monitoring and immediate post-operative period;
- Ostomy monitoring, prevention of earlier stomal complications
- mobilization, nutrition, monitoring during postoperative late period, ostomy care and hygiene, prevention and identification of late stomal complications
- continuity of care after discharge: nutritional management, ostomy management, the selection and provision of safeguards, knowledge of late stoma complications

Nursing approach after total gastrectomy because of gastric npl

- Assessment (with particular attention to RF and lifestyles), nursing interventions in preparation for surgery;
- assessment, the identification of problems and nursing interventions, monitoring and immediate post-operative;
- mobilization, diet split, post-operative monitoring during late
- continuity of care after discharge: the understanding of diet, prevention of nausea and vomiting

Nursing approach after pancreatic surgery

- Assessment (with particular attention to RF and lifestyles), nursing interventions in preparation for surgery;;
- assessment, identification of problems and nursing interventions, monitoring in the earlier post-operative period;
- mobilization, nutrition, monitoring in the late postoperative phase;
- continuity of care after discharge: management of diet, therapeutic compliance, glycemic control

Testi di riferimento

Smeltzer S.C., Bare B.G. (2006) *Brunner Suddarth Infermieristica medico-chirurgica*, Milano: Casa Editrice Ambrosiana

Holloway N. M. (2008), *Piani di assistenza in medicina e chirurgia*, Seconda Edizione, Napoli: Idelson Gnocchi

Sviluppare negli studenti le abilità di conversazione necessarie a sostenere un semplice colloquio in lingua inglese, finalizzato all'informazione e all'educazione sanitaria di un paziente ricoverato.

Durante il corso verranno sviluppate le quattro abilità linguistiche (Leggere-Scrivere-Parlare-Ascoltare) attraverso:

- attività di comprensione ed espressione orale (esercizi di ascolto e comprensione che servono a rafforzare l'apprendimento di conoscenze e fissare dei concetti)
- lettura e comprensione di un testo (esercizi di lettura e comprensione con modalità "vero/falso" o a risposta aperta)
- scrittura, che verrà utilizzata come supporto alle altre attività e per il consolidamento delle strutture grammaticali apprese (composizione scritta mirata al consolidamento delle regole ortografiche e sintattiche , nonché allo sviluppo delle capacità logico-strutturali e organizzative di un testo)

Educational objectives

The course aims to:

- to develop the students' skill of correctly using grammatical structures in order to up-grade their reading and comprehension activity and to facilitate the translation process.
- To develop the students' knowledge of basic general and specific nursing and biomedical terminology.

To develop the students' ability to communicate with patients in a clinical context and to carry out a simple conversation .

During the course the four linguistic abilities (reading, writing, speaking, listening) will be developed through:

- Listening/comprehension and oral production (listening exercises and role-plays);
- Reading/comprehension (reading exercises: true/false and open answers);
- Writing: it is used as a support to other activities and to strengthen the grammatical structures.

Contenuti del modulo

➤ **Grammatica:**

pronomi personali soggetto e complemento ; articoli definiti e indefiniti ; il plurale ; sostantivi numerabili e non-numerabili ; esprimere quantità (molto / poco / un po') aggettivi e pronomi possessivi ; il genitivo sassone ; aggettivi e pronomi dimostrativi ; numeri cardinali e ordinali; comparativi e superlativi ; pronomi interrogativi ; pronomi relativi ; frasi subordinate ; verbi modali ; verbi riflessivi ; principali verbi irregolari ; frasi ipotetiche di 1° /2° / 3° grado ; introduzione al passivo e al discorso indiretto.

- **Tempi verbali:** il presente , il futuro , il passato e il condizionale .
- **Terminologia:** la professione infermieristica; Missione del ICN; il codice etico; diagnosi infermieristica; assessment del paziente; parti principali del corpo umano; body systems; malattie più frequenti; strumenti in uso in ambito medico sanitario ; tipi di farmaci ; figure professionali e specialisti in ambito ospedaliero ; luoghi e reparti ospedalieri.
- **Lettura** e traduzione di brani di antologia medica, articoli di ricerca infermieristica con specifica terminologia scientifica in Inglese.
- **Presentazioni orali** con powerpoint sintetizzando I principali risultati di un articolo di ricerca.

Contents

➤ **Grammar:**

Personal pronouns (subject and object); to be; adjectives; possessive adjectives and pronouns; the plural; simple present tense; to have; definite and indefinite articles; possessive case; adverbs of frequency; the imperative; question words; Ing form; present continuous; modal verbs; the future; simple past; countable and uncountable nouns; quantity (much, many, a lot of/little/few); demonstratives; numbers; comparisons and superlatives; irregular verbs; "if" clauses (1,2,3,); introduction to the passive form.

- **Verb tenses:** simple present; present continuous; simple past; past continuous; future; present perfect; present perfect continuous; conditional.
- **Terminology:** the nursing profession, ICN'S Mission: to represent nursing worldwide and influence health policy, the code of ethics for nurses, parts of the human body (internal and external), body systems, common illnesses, patient assessment, nursing diagnosis, the hospital, wards and units in the hospital, shift and duty, daily ward routine, nurses' instruments, blood pressure, doctors and specialists, drugs, personal hygiene, the five senses, skeletal, muscular, nervous and integumentary systems, osteoporosis, Parkinson's disease, cardiovascular, respiratory, lymphatic and immune systems, digestive, urinary reproductive and endocrine systems
- Reading and translation of selected texts relating to nursing research and scientific terminology.
- Student oral presentations- practical group exercises using power point based on comprehension to explain data contained in a research paper.
- Further exercises will be supplied as selected photocopied material.

Metodologia didattica

Secondo Malcolm Knowles, gli adulti nei processi di apprendimento desiderano essere coinvolti attivamente, chiedono di valorizzare la loro esperienza pregressa e di fare esperienza.

Durante il corso verranno utilizzate delle metodologie didattiche coerenti con gli obiettivi formativi prestabiliti:

- **Lezioni frontali** per rispondere agli obiettivi formativi legati all'area del sapere (grammatica, trasmettere definizioni e termini scientifici);
- **Lezioni interattive** che assegnano allo studente un ruolo centrale, trasformandolo in protagonista attivo del processo di apprendimento;
- **Esercitazioni** che comprendono:
 - comprensione e traduzione di un testo scientifico, lettura ad alta voce, esplicitare un'opinione, interpretare i dati e porre le informazioni in connessione;
 - lavoro di gruppo che hanno come obiettivo esercitazioni su conversazioni di base guidate. Si darà la possibilità di lavorare in gruppi e di istituire una o più figure di "studente tutor" che si occupi di organizzare il lavoro soprattutto nelle attività di lettura e di speaking per realizzare la "peer education", favorendo il lavoro di squadra ed anche l'educazione alla solidarietà.
 - Durante i momenti interattivi saranno presi in esame alcuni strumenti professionali dell'infermiere, quali la pianificazione e l'identificazione dei bisogni assistenziali, considerati dal punto di vista terminologico.
- **Spezzoni filmici e video clips** per osservare e ascoltare una conversazione in lingua Inglese, tra paziente e infermiera, in modo tale da poter focalizzare sulla pronuncia, l'intonazione e l'utilizzo di specifici termini scientifici per poter fornire una risposta adeguata alla situazione e al setting di cura.

Le metodologie impiegate durante il corso e la relazione tra docente-studente ha come obiettivo quello di creare un setting formativo finalizzato ad aiutare e facilitare lo studente nel processo di apprendimento al fine di massimizzare l'acquisizione di conoscenze e competenze linguistiche facendoli "fare un'esperienza positiva".

Modalità d'Esame

Il modulo prevede due prove:

- **Prova scritta:** questa prova è propedeutica alla prova orale e consiste in 40 risposte tratte da quattro tipologie di esercizi (esercizi strutturali, esercizi lessicali, lettura e comprensione con risposte vero/falso, esercizi etimologici, esercizi inserimento termini scientifici). La durata di questa prova è di 75' di tempo.

Per accedere alla prova orale si dovranno rispondere ad un minimo di 24 quesiti sul totale di 40.

- **Prova orale:** consiste nella discussione orale e prevede un esercizio di conversazione di base, utilizzando i termini scientifici appropriato sintetizzando un articolo di ricerca.

Testi di riferimento

- **Malaguti-Parini-Roberts**, English for nurses and healthcare providers, Milano, CEA, 2006
- **G.Belcaro, M.R. Cesarone, A.M. Belcaro**, Dizionario Medico Illustrato Inglese-Italiano, Torino, Ed. Minerva Medica S.P.A

Testi di approfondimento:

- Cambridge English for Nursing , Virginia Allum and Patricia McGarr) published by Cambridge University Press 2008 ISBN 978-0-521-71540-9
- Dictionary of nursing – Peter Collin – Bloomsbury
- Oxford concise Medical Dictionary
- Gould Chiampo – Dizionario enciclopedico di Medicina Italiano/Inglese – Zanichelli McGraw-Hill
- Dordland's – Medical dictionary – Saunders.
- Articoli scientifici tratti riviste specialistiche o tratti da motori di ricerca quali:
 - Evidence based nursing <http://www.evidencebasednursing.it/>
 - Pub med: www.ncbi.nlm.nih.gov
 - CINAHL: www.cinahl.com/prodsvcs/cinahl.db.htm
 - COCHRANE LIBRARY: www.interscience.wiley.com
 - EMBASE: www.embase.com
 - Videoeditorials: www.medscape.com/viewarticle/507958

Recapito del docente e giorno di appuntamento

Il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento da richiedersi al termine delle lezioni. E-mail: santagata.anne@hsr.it Internal phone: 2257

Curriculum Scientifico

Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche - Università degli Studi di Milano, Italia
Guida dello Studente A.A. 2015-2016 Pag. 67 di 213
Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Recapito del docente e giorno di appuntamento

Il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento da richiedersi al termine delle lezioni. E-mail catenacci.paolo@hsr.it; Interno: 2832

Curriculum Scientifico

Formazione:

Laurea in infermieristica nel 2005 presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano.
Laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche nel 2012 presso l'Università degli Studi Milano Bicocca.

Esperienze professionali:

Dal 2005 Infermiere presso l'U.O. Riabilitazione Specialistica B/C.
Assistente di tirocinio presso il corso di Laurea in Infermieristica Università Vita Salute San Raffaele.
Dal 2011 docente presso il Corso di Laurea in Infermieristica.

Pubblicazioni:

Catenacci P.(2007) "Sondino naso gastrico" Dossier InFad – anno 2, n. 26, editore Zadig.
Catenacci P., Secch M., Orlandi C. (2008) "Ossigenoterapia" Dossier InFad – anno 3, n. n38, editore Zadig
Lupi S., Guarnieri M., Cazzarò U., Zambelli G., Carlessi A., Catenacci P., Forma O. (2011) Progetto Safena, X Congresso Nazionale Aiuc Ancona 21-24/09/2011
Catenacci P., Salvini L., Moranda D., Manara D.F., (2012) Valutazione degli ambienti di apprendimento clinico degli studenti infermieri dell'UniSR misurata con il CLES+T. Meeting di primavera, I sistemi di valutazione e di autovalutazione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Milano, 18-19/05/2012
Scapicchio C., Catenacci P., Lupi S.(2013) "Il dolore e le lesioni cutanee: analisi dal punto di vista del paziente attraverso un'intervista mirata"; *Acta Vulnologica*; Giugno; 11(2); 67-76

7-Attività formative professionalizzanti

Laboratorio professionale – Med/45

Dr.Galli Emanuele

Curriculum Scientifico:

Istruzione e formazione

Laureato in Infermieristica, titolo conseguito in data 23/10/2002 presso Università Vita e Salute San Raffaele, autore del lavoro di tesi di Laurea Triennale *"Gli infermieri e le figure di supporto. Indagine conoscitiva sul ruolo e sull'impatto dell'O.T.A. nell'assistenza infermieristica di base"* (Relatore Dott.ssa A Rossetti).

Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, titolo conseguito in data 27 Novembre 2008 presso Università degli Studi di Milano Bicocca, autore del lavoro di Tesi di Laurea Magistrale dal Titolo *"Cure intermedie ed Unità a gestione infermieristica: una alternativa per l'assistenza al paziente in fase post acuta"* (Relatore Prof.ssa S. Di Mauro; Correlatore Dott.ssa O.Milani), pubblicato con *Lulù Editore* (2008).

Esperienza Professionale

- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale e Urgenza – Week Surgery IRCCS San Raffaele – Milano; da Maggio 2008;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Endocrinopancreatica ed epatobiliare IRCCS San Raffaele – Milano; da Gennaio 2004;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale IRCCS San Raffaele – Milano; da Novembre 2002;
- Assistente di tirocinio degli studenti del corso di Laurea In Infermieristica presso Università Vita e Salute San Raffaele
- Tutor presso il Corso di Laurea In Infermieristica Università Vita e Salute San Raffaele da marzo 2010 ad oggi

Particolari campi di Interesse

- Gestione del percorso post operatorio secondo il programma ERAS e punti di contatto con il processo di Educazione terapeutica/al paziente
- Educazione al paziente e impatto nell'assistenza infermieristica

Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:

E-mail: galli.emanuele@hsr.it

Telefono: 02 2643 2521/2522

Orario di ricevimento: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o e-mail

Obiettivi Espresi Come Competenze Esito:

lo studente attua interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato. Assume decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

Testi di riferimento:

Rotondi M. Facilitare l'apprendere Associazione Italiana Formatori Franco Angeli editore 2002
Gamberoni, Marmo, Bozzolan, Loss, Valentini. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Prima edizione. EdiSes

**ATTIVITÀ FORMATIVE
II ANNO**

- ❖ **8-Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici**
- ❖ **9-Infermieristica clinica in area medica**
- ❖ **10-Infermieristica clinica in chirurgia specialistica**
- ❖ **11-Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità**
- ❖ **12-Relazione di aiuto nei processi assistenziali**
- ❖ **14-Attività formative professionalizzanti**
 - Tirocinio Professionale**
 - Laboratorio Professionale**

Modulo: BIO/14 Preparazioni farmacologiche e gestione dei presidi medico-chirurgici
Docente: Dr.ssa Mazzotti Maria

Premessa

Attualmente la pratica clinica vede un utilizzo continuo sia del farmaco che del dispositivo medico. Nella loro gestione l'infermiere ha responsabilità ben definite e specifiche: sono sua competenza la somministrazione dei farmaci ed il monitoraggio degli effetti attesi e indesiderati ed in varie situazioni anche l'utilizzo appropriato degli idonei dispositivi medici. Questo presuppone che in fase formativa vengano forniti allo studente gli elementi utili a crearsi una base di conoscenze che consenta un utilizzo appropriato e sicuro delle categorie di farmaci maggiormente in uso, oltre a sviluppare sia capacità critiche che consapevolezza dell'esigenza di un costante aggiornamento nel corso della futura attività professionale per questo settore che è in costante e rapida evoluzione

Competenze esito attese

Lo studente:

- Garantisce la somministrazione sicura della terapia e un utilizzo appropriato del dispositivo medico sorvegliandone gli effetti attesi ed avversi

Attiva processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio

Obiettivi formativi e contenuti

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Gestire, per le categorie di farmaci con uso epidemiologicamente rilevante ed esemplari da un punto di vista assistenziale, un trattamento terapeutico in relazione alle specifiche prescrizioni, riconoscendo caratteristiche e principi del farmaco, le basi fondamentali della vigilanza sull'uso dei farmaci e attivare gli interventi assistenziali in relazione agli effetti collaterali;

Educational objectives:

At the end of the course the student will be able to manage, for categories of medication use and epidemiologically significant specimens from a welfare point of view, a therapeutic treatment according to specific requirements, recognizing the characteristics and principles of the drug, the fundamental basis of supervision on the use of drugs and enable care interventions in relation to side effects

Contenuti del modulo

Ruolo dei farmaci e dispositivi medici nel sistema sanitario, importanza di una loro corretta gestione dal punto di vista sanitario, economico, di sicurezza;

- Panorama attuale del settore DM, criteri di classificazione e indicazione d'uso. Responsabilità dell'infermiere nella gestione dei DM con particolare riferimento alle indicazioni d'uso e alla vigilanza degli effetti positivi e negativi (casi clinici).
- Il farmaco nel SSN e le regole per un uso appropriato (la classificazione ATC, il PTO)
- La farmacovigilanza e gestione del rischio clinico associato all'uso dei farmaci (sito intranet farmacia)

Meccanismo d'azione, indicazione terapeutica, effetti indesiderati, precauzioni che possono ridurre o controllare la tossicità, monitoraggio dell'uso delle principali classi di farmaci, quali:

- farmaci per trattamento scompenso cardiaco (diuretici, ACE inibitori, ARB, Beta Bloccanti, digossina, nitrati, agenti inotropi);
- farmaci della funzione emocoagulativa e antianemici; cenno alle linee guida OSR per il trattamento della TVP in chirurgia
- antiinfiammatori steroidei e non steroidei
- antiinfettivi (antibiotici, antitubercolari, antimicotici)

- farmaci antiasmatici e per BPCO
- farmaci relativi al tratto gastrointestinale (antiulcera peptica, lassativi e antidiarroici)
- farmaci antitumorali e problematiche relative alla loro gestione (preparazione, somministrazione, stravasato)

Contents:

Aim of this course of study is to provide for knowledge of

1. the role of medicines and medical devices in the National Health Care System and their correct management
2. general information on the principal therapeutic groups (drug administration and dosage, actions, adverse reactions, precautions to observe and parameters to monitor during therapy, drug interactions), with special reference to antineoplastic agents

Testi di riferimento:

Clayton BD, Stock YN. Fondamenti di Farmacologia per Infermieri, 2° ed. EdiSES

Il materiale didattico utilizzato durante le singole lezioni sarà reso disponibile sul sito.

Metodologia didattica

Il corso si svolgerà con lezioni frontali integrate da supporti visivi (presentazioni elettroniche), con spazi di dibattito ed eventualmente da esercitazioni su aspetti particolari (la lettura del foglietto illustrativo, elaborazione di informazioni per il paziente, presentazione e impiego del prontuario).

Recapito del docente e giorno di appuntamento

Indirizzo di posta elettronica: mazzotti.maria@hsr.it

Telefono: 02 26432887

Ricevimento studenti: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o per e-mail

Curriculum Scientifico:

Studi

- 1990 Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche Università degli Studi di Milano
- 1992 Specializzazione in Farmacologia Sperimentale presso l'Istituto di Scienze Farmacologiche, Università degli Studi di Milano
- 1995 Laurea in Farmacia, Università degli Studi di Milano

Esperienze professionali

- 1990-1992 Borsa di studio presso l'Istituto di Scienze Farmacologiche laboratorio di Farmacologia Cellulare dell'Arteriosclerosi, Università degli Studi di Milano
- 1993-1996 Tecnico di laboratorio presso il laboratorio di Oncologia Molecolare, Dipartimento di Biotecnologie, Ospedale San Raffaele Milano
- 1997-ad oggi Farmacista dirigente presso il Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele Milano.

§§§

Modulo: MED/36 Diagnostica per immagini e Radioprotezione
Docente: Prof. De Cobelli Francesco

Competenze esito attese

Lo studente:

1. Riconosce i fattori di rischio per la salute della collettività negli ambienti di vita e di lavoro e in rapporto alle indicazioni contenute nella normativa nazionale;
2. Assicura un ambiente fisico efficace per la sicurezza dei pazienti;
3. Utilizza le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro
4. Gestisce percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura;
5. Prepara e monitora la persona sottoposta a indagini radioisotopiche;
6. Prepara e monitora la persona sottoposta a indagini radiologiche;

Obiettivi formativi

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- identificare i criteri che orientano la scelta dei principali esami strumentali in base al quadro clinico, al fine di garantire l'applicazione in sicurezza dei principali percorsi diagnostici
- Riconoscere le caratteristiche dei principali esami di Radiologia, di Ecografia, di Tomografia Computerizzata (TC), di Risonanza Magnetica (RM), di Medicina Nucleare e di Neuroradiologia attraverso la conoscenza delle migliori prove di efficacia per la preparazione all'esame, il monitoraggio durante la procedura e la successiva sorveglianza
- Conoscere le principali procedure di Radiologia Interventistica e Radioterapia per la gestione del Paziente prima e durante la procedura e la successiva sorveglianza.
- Saper riconoscere le principali complicanze delle procedure diagnostiche ed interventistiche.
- Identificare gli aspetti clinico-organizzativi, le funzioni e responsabilità necessari per garantire la radioprotezione degli operatori e dei pazienti

Educational objectives:

At the end of this course the student will be able to:

- to identify clinical criteria in order to choose the appropriate diagnostic examinations and to guarantee the safety application of the diagnostic flow-chart
- To know principal characteristics of medical imaging techniques ((X-Ray, ultrasonography, Computed tomography and Magnetic Resonance Imaging, Neuradiology and Nuclear Medicine)
- To know the principal procedures of interventional radiology and Radiotherapy
- To recognize the principal complications related to diagnostic and interventional procedures
- To recognize the clinical aspects in order to arrange the necessary functions to guarantee the protection and safety of the workers and of the patients

Contenuti del modulo

Elementi essenziali di fisica delle radiazioni.

Radioprotezione e Radiobiologia

La Diagnostica per immagini non invasiva (radiologia convenzionale, ecografia, TC, RM)

La Radiologia interventistica

La diagnostica con radioisotopi (Scintigrafia – PET) – Medicina Nucleare

Contents:

Guida dello Studente A.A. 2015-2016

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 75 di 213

Essential Physics for Radiology
Fundamentals in Radiobiology and Radiation protection
Non invasive medical Imaging (X-Ray, ultrasonography, Computed tomography and Magnetic Resonance Imaging)
Interventional Radiology
Nuclear Medicine

Testi di riferimento:

Imaging for nurses - Stephen Jones, Edward John Taylor - 2006 Blackwell Publishing Ltd
Il materiale didattico presentato durante le lezioni verrà reso disponibile sul sito.

Metodologia didattica

- lezioni frontali
- studio individuale ed approfondimento autonomo mirato al recupero di concetti propedeutici o di problematiche correlate ai contenuti del corso
- discussione di casi

Recapito del docente e giorno di appuntamento

decobelli.francesco@hsr.it

Curriculum Scientifico:

Studi

1991 Laurea In Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Milano

1995 Specializzazione in Radiologia - Università degli Studi di Milano

Esperienze professionali

1988 Research fellow in Fisiologia (Dipartimento di fisiologia e biofisica Case Western Reserve University - Cleveland; USA)

1989-1990 Studente interno in Medicina Interna (Divisione di Medicina Interna H.S Raffaele-Milano)

1991-1992 Medico Specializzando in Radiologia (Servizio di Radiologia – Ospedale San Paolo – Milano)

1992-1995 Medico Specializzando in Radiologia (Servizio di Radiologia –Istituto Scientifico H San Raffaele – Milano)

Dal 1996 Assistente Ospedaliero e successivamente Dirigente di I° livello presso il Servizio di Radiologia dell'Istituto Scientifico H San Raffaele - Milano.

Dal 2002 Coordinatore di Area di Attività scientifica e didattica del Servizio (attualmente del Dipartimento) di Radiologia dell'Istituto Scientifico H San Raffaele - Milano.

Dal 2007 Dirigente Responsabile di Unità Funzionale di Risonanza Magnetica dell'Unità Operativa (attualmente del Dipartimento) di Radiologia dell'Istituto Scientifico H San Raffaele - Milano.

Dal 2010 Professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED 36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia) presso l'Università Vita – Salute San Raffaele.

Dal 2010 Capo Unità di Radiologia Clinica e Sperimentale del Centro di Imaging Sperimentale (CIS) dell'IRCCS San Raffaele.

I principali campi di attività clinica sono stati la Risonanza Magnetica, la Radiologia addominale, la Cardioradiologia e la Radiologia Interventistica.

Ha dato alle stampe n° 58 Pubblicazioni per esteso recensite nel Journal Citation Reports (JCR 2008) con Impact factor complessivo di 297.14 con IF medio di 5.12.

Inoltre, n° 12 Pubblicazioni per esteso non recensite nel JCR, 175 Pubblicazioni in forma di Abstracts e n° 18 Capitoli di libro.

Invited Speaker a più di 100 meetings nazionali e internazionali.

- Riconosce i fattori di rischio che caratterizzano la gestione dei differenti processi diagnostici e terapeutici (tecniche, le preparazioni farmacologiche e diagnostiche esemplari)
- Identifica i problemi assistenziali del paziente correlati all'esecuzione di procedure diagnostiche e terapeutiche
- Identifica i principi che garantiscono, secondo le migliori evidenze disponibili, la somministrazione sicura della terapia e ne sorveglia l'efficacia
- Attiva processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio;
- Gestisce i percorsi diagnostici endoscopici e radio isotopici esemplari assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura;
- Adotta strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) per garantire la sicurezza del paziente e dell'operatore (sicurezza)
- Esegue alcune tecniche infermieristiche, definite dagli standard del CLI, per garantire l'applicazione dei processi terapeutici e per garantire la preparazione del paziente alle più rilevanti indagini diagnostiche
- Sa descrivere il meccanismo all'origine dei segni e sintomi delle principali complicanze correlate alle tecniche e procedure terapeutiche analizzate
- Vigila e monitora la situazione clinica dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente conseguentemente ad alcune procedure e tecniche diagnostiche e terapeutiche;
- Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il paziente sottoposto a indagini diagnostiche o a procedure terapeutiche

Obiettivi formativi

Lo studente al termine del modulo sarà in grado di:

- definire responsabilità, scopi e principi per la venipuntura e il prelievo venoso con criteri di affidabilità e sicurezza sia per gli operatori che per gli utenti
- acquisire abilità di calcolo di base (trasformazioni, proporzioni e percentuali, calcolo delle gocce di infusione) propedeutiche alla terapia farmacologica
- identificare i criteri organizzativi e le aree di responsabilità relative alla terapia orale ed iniettiva, i criteri per il controllo, la sicurezza e l'osservazione dell'utente
- elencare i principali quesiti da porsi di fronte ad una nuova terapia da somministrare
- definire i vantaggi delle diverse vie di somministrazione e la prevenzione delle possibili complicanze
- identificare le aree di iniezione sottocutanea, intradermica, intramuscolare
- descrivere le attenzioni per la prevenzione della contaminazione della terapia e il rispetto delle prescrizioni per favorire il raggiungimento degli obiettivi terapeutici
- identificare interventi per favorire la compliance farmacologica e al trattamento non farmacologico
- identificare le responsabilità dell'infermiere nella gestione della terapia parenterale (infusoria per via endovenosa o attraverso ipodermoclisi per via sottocutanea) e descrivere gli interventi per garantire sicurezza nella gestione delle infusioni, prevenire la contaminazione, gli squilibri idrici e metabolici e la flebite
- definire i criteri di scelta delle sedi d'infusione, dei presidi per l'accesso vascolare periferico e centrale e per il monitoraggio della velocità di infusione
- definire gli interventi atti a prevenire possibili squilibri idrici e metabolici relativi alla terapia infusoria, in particolare rispetto ai criteri di preparazione e predisposizione della terapia infusoria, gestione e monitoraggio della terapia endovenosa complessa
- Descrivere la preparazione e i criteri di monitoraggio del paziente sottoposto ad esami diagnostici invasivi e non

Educational objectives:

The student at the end of the module will be able to:

- define responsibilities, goals and principles for venipuncture and blood collection according to criteria of reliability and security for both operators and users
- acquire basic computing skills (transformations, proportions and percentages, calculation of drops of infusion) in preparation for the drug therapy
- identify organizational policies and areas of responsibility relating to oral therapy and injections, the criteria for control, security and user observation list the main questions to ask before a new therapy to be administered
- define the benefits of the various routes of administration and the prevention of possible complications
- -identify areas of subcutaneous, intradermal, intramuscular-
- - describing the care for the treatment and prevention of contamination of the requirements to facilitate the achievement of therapeutic goals identify pharmacological interventions to promote compliance and non-drug treatment
- - identify the responsibilities of the nurse in the management of parenteral therapy (intravenous or by infusoria hypodermoclysis subcutaneously) and describe interventions to ensure safety in the management of infusion, to prevent contamination of water and metabolic imbalances and phlebitis
- - define the criteria for selection of sites of infusion, the principals of the peripheral and central vascular access and monitoring of the infusion rate
- - define the actions required to prevent possible water and metabolic imbalances related to therapy infusoria, in particular with respect to the criteria of preparation and provision of therapy infusoria, management and monitoring of intravenous therapy, complex
- Describe the preparation and criteria for monitoring the patient undergoes diagnostic tests and non-invasive-

Contenuti:

- Il prelievo venoso e arterioso
- Gestione del cateterismo periferico e centrale (CVP, CVC, Porth a Cath, Picc)
- Gestione della terapia farmacologica (orale, intramuscolare, sottocutanea e parenterale)
- Gestione e sorveglianza di pazienti sottoposti ad esami diagnostici con mezzo di contrasto iodato, con radioisotopi e sottoposti a procedure radiologiche invasive e non.

Contents:

- The arterial and venous puncture
- Management of peripheral and central catheter
- Management of drug therapy
- Management and monitoring of patients undergoing diagnostic examinations with iodinated contrast medium, radioisotopes and subjected to invasive and radiological procedures.

Testi di riferimento:

- Saiani L, Brugnolli A (2010) Trattato di Cure infermieristiche. Napoli: Idelson Gnocchi
 - Potter P.A. , Perry A. G. (2006) Infermieristica generale e clinica. Napoli: Idelson Gnocchi Sorbona -Capitoli 20-25
 - Nancy M. Holloway Piani di assistenza in Medicina e Chirurgia 2° Ed. Italiana Editrice Idelson Gnocchi 2008
 - C.D.C. Guidelines for the Prevention of Intravascular catheter-Related Infections recommendations and Reports August 9, 2002 vol 51 N°RR-10
- Sintesi ed articoli forniti dal docente

Metodologia didattica

Durante i due Corsi verranno adottate le seguenti modalità didattiche:

- lezioni frontali
- studio individuale ed approfondimento autonomo mirato al recupero di concetti propedeutici o di problematiche correlate ai contenuti del corso
- discussione di casi assistenziali
- attività didattica integrativa e di laboratorio correlate alle lezioni di Infermieristica

Recapito del docente e giorno di appuntamento

Tel:02.2643.6410

e-mail:caravaggi.selena@hsr.it

Ricevimento: il docente è disponibile per colloqui previo appuntamento telefonico o via e-mail.

Curriculum Scientifico:

Studi

1991 Maturità Magistrale conseguita presso l'istituto "Santa Caterina" di Biella.

1994 Diploma di Infermiera conseguito presso la Scuola "Laura Petiva D'Ovidio" di Biella.

Corsi di formazione ECM dal 2000 ad oggi.

2007/2008 Master Universitario di primo livello in "Management Sanitario per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie", presso la Facoltà di medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Esperienze professionali

Dall'agosto 1994 a dicembre 1994 Assistenza domiciliare presso la provincia di Biella.

Dal 5 febbraio 1995 al 18 agosto 2004 con il ruolo di infermiera, presso Casa di Cura "La Madonnina", via Quadronno 29, 20122 Milano, con utenza in regime di solvenza, in Unità Operativa multispecialistica con indirizzo prevalentemente urologico / neurochirurgico.

Dal 1 settembre 2004 al 27 novembre 2004 con il ruolo di infermiera, presso Ospedale San Raffaele Turro, via Stamira D'Ancona 20, Milano, in Unità Operativa di Urologia con utenza del Sistema Sanitario Nazionale.

Dal 27 novembre 2004 tutt'ora in servizio presso Ospedale San Raffaele Turro, via Stamira D'Ancona 20, Milano, in Unità Operativa di Urologia Solventi - Dipartimento di Urologia San Raffaele, con il ruolo di infermiera referente per il Coordinamento.

In collaborazione con il Corso di Laurea in Infermieristica ho partecipato al progetto formativo "La tutorship nella conduzione del tirocinio clinico dello studente infermiere", avente come obiettivo la formazione di un gruppo di infermieri esperti alla gestione delle attività formative di apprendimento dalla pratica da parte degli studenti.

Negli ultimi 3 anni (2012-2014) ho avuto la possibilità di lavorare in ambito ambulatoriale sviluppando competenze tecniche in attività ed esami diagnostici specifici urologici.

Nell'anno accademico 2011/2012, ho svolto la funzione di Tutor comprensiva delle attività di progettazione e monitoraggio del Corso, attività di collaborazione ai tirocini, valutazione dei report; ho partecipato in qualità di cultore della materia agli Esami del Corso integrato che ho coordinato nel Master Universitario di primo livello in "Management Sanitario per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie", a.a. 2011/2012, con inizio il 18 aprile 2012 e conclusosi il 31 marzo 2014, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Nel maggio del 2014, tuttora in corso, ho partecipato al progetto di formazione sul campo realizzato dall'Ospedale San Raffaele "La comunità di Pratica (CdP): una metodologia di gruppo per capitalizzare esperienze e conoscenze di una "buona cura".

UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**Facoltà di Medicina e Chirurgia****Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)****2° Anno di Corso – A.A. 2015/2016****Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
9-Infermieristica clinica in area medica (Cod. Attività 4109)	I	9	1	Medicina interna 1	MED/09	12	Prof. Secchi Antonio – UniSR
			1	Medicina interna 2	MED/09	12	Prof. Ghia Paolo – UniSR
			1	Medicina trasfusionale ed ematologia	MED/09	12	Prof. Ciceri Fabio - Unisr
			1	Oncologia medica	MED/06	12	Prof. Caligaris Cappio Federico – UniSR
			1	Malattie Infettive	MED/17	12	Dr. Scarpellini Paolo
			1	Malattie cardiovascolari	MED/11	12	Dr. Oppizzi Michele
			2	Infermieristica clinica in Medicina	MED/45	30	Inf. Anelli Daniela
			1	Infermieristica clinica in oncologia	MED/45	15	Dr.ssa Soliman Clara
Coordinatore dell’Insegnamento: Prof. Antonio Secchi							

Premessa dell’Insegnamento:

Il corso si propone di approfondire gli aspetti fisiopatologici clinico assistenziali di alcuni problemi di salute selezionati in base alla loro rilevanza epidemiologica ed esemplarità ai fini della pratica infermieristica.

COMPETENZE ESITO:

Lo studente descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali dei quadri patologici di tipo medico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale e sa riconoscere i segni e i sintomi di insorgenza e/o di aggravamento al fine di applicare il ragionamento clinico per la risoluzione dei problemi dei pazienti, attivando processi decisionali sulla base della condizioni del paziente, dei fattori di rischio, dei valori alterati di parametri, referti ed esami di laboratorio e di individuare i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici. Assume decisioni nel pianificare e gestire l’assistenza nei suoi aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali e, ove necessario, la presa in carico della persona individuando i contenuti per realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi terapeutici per il controllo dei fattori di rischio e la correzione di stili di vita inadeguati.

Obiettivi formativi dell’Insegnamento:

Il corso propone un approfondimento medico-farmacologico ed assistenziale di alcuni problemi di salute.

Rispetto alle situazioni cliniche scelte, lo studente alla fine del corso sarà in grado di:

- Descrivere i segni e i sintomi di una situazione patologica al fine di condurre un accertamento mirato, di dedurre i problemi reali e potenziali del paziente e monitorarli in base alla evoluzione clinica
- Descrivere deducendo dalle scelte diagnostiche-terapeutiche gli interventi assistenziali di supporto
- Pianificare e gestire un piano assistenziale con approccio globale che comprenda gli aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali e che segua la presa in carico della persona dalla eventuale ospedalizzazione fino alla assistenza domiciliare e/o riabilitativa
- Elaborare un programma di educazione terapeutica per la autogestione della malattia e/o del trattamento a livello domiciliare

Modalità d'Esame:

Test a risposta multipla, eventualmente approfondito con un colloquio.

§§

Modulo: MED/09 Medicina Interna 1
Docente: Prof. Antonio Secchi

Obiettivi formativi del modulo:

Obiettivo principale di questo corso consiste nel permettere agli studenti di avere una buona conoscenza nel campo della medicina interna, con particolare riferimento alle problematiche renali, metaboliche, nella quale il ruolo dell'infermiere è fondamentale per una corretta gestione assistenziale e terapeutica.

Educational objectives:

The main aim of the course is the development of a deep knowledge of internal medicine, with particular reference to methabolic disease and nephrological disease, a setting where the role of nursing is the base for the safety and the efficacy of management and treatment of patients.

Contenuti del modulo:

Rispetto alla persona con problemi renali (insufficienza renale acuta e cronica) metabolici (diabete mellito di I o II tipo), gli studenti dovranno apprendere:

- la capacità di comprendere i segni e sintomi di una situazione patologica, al fine di condurre un accertamento mirato, dedurre i problemi reali e potenziali del paziente e le modalità per monitorarli in base all'evoluzione clinica;
- la capacità di dedurre dalle opzioni diagnostico-terapeutiche gli interventi assistenziali e di supporto;
- la capacità di pianificare e gestire un percorso assistenziale con approccio globale che comprenda gli aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali, basato sulla presa in carico della persona della eventuale ospedalizzazione fino all'assistenza domiciliare e riabilitativa;
- la capacità di elaborare un programma di educazione terapeutica per l'autogestione della malattia e/o del trattamento a livello domiciliare.

Contents:

About people with acute and chronic renal failure, metabolic (diabetes mellitus type I or II) students will learn:

The main aim of the course is the development of a deep knowledge of internal medicine, with particular reference to liver diseases and respiratory diseases, a setting where the role of nursing is the base for the safety and the efficacy of management and treatment of patients.

Contenuti del modulo:

Rispetto alla persona con epatopatie croniche e malattie respiratorie gli studenti dovranno apprendere:

- la capacità di comprendere i segni e sintomi di una situazione patologica, al fine di condurre un accertamento mirato, dedurre i problemi reali e potenziali del paziente e le modalità per monitorarli in base all'evoluzione clinica;
- la capacità di dedurre dalle opzioni diagnostico-terapeutiche gli interventi assistenziali e di supporto;
- la capacità di pianificare e gestire un percorso assistenziale con approccio globale che comprenda gli aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali, basato sulla presa in carico della persona della eventuale ospedalizzazione fino all'assistenza domiciliare e riabilitativa;
- la capacità di elaborare un programma di educazione terapeutica per l'autogestione della malattia e/o del trattamento a livello domiciliare.

Contents:

About people with chronic liver diseases and respiratory diseases, students will learn:

- The ability to understand the signs and symptoms of a pathological situation, in order to conduct a targeted assessment, deduct the actual and potential problems of the patient and how to monitor them on the basis of clinical evolution;
- The ability to deduct options from diagnostic and therapeutic interventions and supportive care;
- The ability to plan and manage a care pathway with a comprehensive approach in the clinical, technical, educational and relationship-based care of the person to any hospital to home care and rehabilitation;
- The ability to develop a program of therapeutic education for self-care and / or treatment at home.

Metodologia didattica:

Lezioni frontali, con ampio spazio alla discussione e al contraddittorio

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

ghia.paolo@hsr.it

Curriculum Scientifico:

Prof Paolo Ghia

1984 - 1990: Laurea in Medicina e Chirurgia (110/110 lode, dignità di stampa e menzione onorevole) - Università degli Studi di Torino

1991 - 1994: Dottorato di Ricerca in "Oncologia Umana"- Università degli Studi di Torino.

1998 - 2003: Specializzazione in Medicina Interna (70/70 e lode) - Università degli Studi di Torino, Polo Universitario "San Luigi Gonzaga" di Orbassano.

1993 - 1995: Scientific Member, Basel Institute for Immunology, Basilea, Svizzera

1996 - 1998: Research Associate, Department of Medicine, Harvard Medical School, Department of Adult Oncology, Dana-Farber Cancer Institute e Department of Medicine, Brigham and Women's Hospital, Boston, USA.

1998 - 2004: Ricercatore Universitario in Medicina Interna, Dipartimento di Scienze Oncologiche, Università di Torino

2005 - 2010: Ricercatore Universitario in Medicina Interna; Università Vita-Salute San Raffaele, Milano

Contenuti del modulo:

- Anatomia e Fisiologia. Il midollo osseo. Eritrociti. Neutrofili, eosinofili, basofili e monociti. Linfociti. La milza.
- Il paziente ematologico. Anamnesi. L'esame del paziente. Il laboratorio di ematologia e di coagulazione. Aspirato e Biopsia Osteomidollare
- Anemia. Introduzione e classificazione. Anemia sideropenica. Anemia megaloblastica. Anemia emolitica. Le talassemie.
- Leucemia e Mieloma. Introduzione. Leucemia Mieloide Acuta, Sindromi mieloproliferative. Mielodisplasia. Chemioterapia. Trapianto di cellule staminali: allogenico
- Leucemia Linfoblastica Acuta, Leucemia Linfatica Cronica, Mieloma. Trapianto di cellule staminali: autologo, Raccolta di cellule staminali da sangue periferico
- Emostasi e Trombosi. Trombocitopenia. Disordini della funzionalità piastrinica. Emofilia. Malattia di Von Willebrand. Trombofilia. Anticoagulazione e terapia trombolitica.
- Trasfusione. Gruppi sanguigni (ABO, Rh, Kell). Prove compatibilità. Test di Coombs Diretto ed Indiretto. Type & Screen. Donazioni di Sangue. Aferesi.. La pratica clinica in medicina trasfusionale, il consenso alla trasfusione, appropriatezza della richiesta trasfusionale.

Contents:

- Anatomy and Physiology . The bone marrow. Red cells. Neutrophils, eosinophils, basophils and monocytes. Lymphocytes. The spleen. Haemostasis.
- The Hematology Patient. History taking. Examining the patient. Laboratory haematology and coagulation. Bone marrow aspiration and trephine biopsy.
- Anemia. Introduction and classification. Iron deficiency anaemia. Megaloblastic anaemia. Haemolytic anaemia - The thalassaemias.
- Leukemia and Myeloma. Introduction. Acute myeloid leukaemia. Acute lymphoblastic leukaemia.. Chronic lymphocytic leukaemia. Myeloproliferative Disorders.The myelodysplastic syndromes. Chemotherapy. Stem cell transplantation.
- Haemostasis and thrombosis. Thrombocytopenia. Disorders of platelet function and vascular purpuras. Haemophilia. Von Willebrand's disease. Thrombophilia. Aanticoagulation and thrombolytic therapy.
- Blood transfusion. Blood groups (ABO, Rh, Kell) Cross-match. Dired Antiglobulin Test. Antibody Identification. Type & Screen. Blood donation. Apheresis. Peripheral Blood Stem Cell Collection. Clinical practice in transfusion medicine.

Metodologia didattica:

- formale
- interattiva: visite nei laboratori, in emoteca e nell'area prelievi del Centro Trasfusionale

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

e-mail: ciceri.fabio@hsr.it

Orario ricevimento studenti: su appuntamento

Curriculum Scientifico:

2001	Specializzazione in Ematologia, Università degli Studi di Milano
1995	Specializzazione in Immunologia Clinica, Università degli Studi di Ferrara
1989	Laurea in Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Ferrara
2012-oggi	Direttore Servizio Immunoematologia Trasfusionale (SIMT), IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano
2011-oggi	Membro del Gruppo Italiano Trapianto Midollo Osseo (GITMO):

Educational objectives:

Lessons will be focused on the main topics in infectious diseases as seen in in-patients Unit. The goal of the course is to give to the students necessary instruments to manage the most common infectious diseases.

Contenuti del modulo:

1. Introduzione alle malattie infettive: patogenesi, interazione ospite-microrganismo, generalità sui vari agenti eziologici. Principi di diagnostica di laboratorio
2. Epatiti virali acute e croniche
3. Infezione da HIV: storia naturale dell'infezione, diagnosi e terapia. AIDS e sindromi correlate (aspetti clinico assistenziali delle complicanze infettive e neoplastiche).
4. Infezioni dell'apparato respiratorio, in particolare polmoniti e tubercolosi
5. Infezioni del sistema nervoso centrale: meningiti ed encefaliti
6. Infezioni dell'ospite immunocompromesso
7. Infezioni sistemiche: sepsi, endocarditi.
8. Infezioni urinarie e colite pseudomembranosa

Contents:

- 1 Introduction to infectious diseases: pathogenesis, host-microbials interactions, microbial features. Diagnosis of infectious diseases
- 2 Acute and chronic viral hepatitis
- 3 HIV infection: natural history, diagnosis and therapy. AIDS and opportunistic diseases
- 4 Respiratory tract infections (pneumonia and tuberculosis)
- 5 Infections of the central nervous system: meningitis and encephalitis
- 6 Infections in the immunocompromised host
- 7 Systemic infections: sepsis, endocarditis.
- 8 Urinary tract infections and Clostridium difficile associated colitis

Metodologia didattica:

Lezioni frontali

Recapito del docente:

Divisione di Malattie Infettive, Ville Turro HSR; tel. 7964, 9195

Email: scarpellini.paolo@hsr.it

Ricevimento studenti previo contatto tramite indirizzo email o telefono

1987	Laurea in Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di
1988	Borsista (Concorso ANLAIDS) presso la Clinica delle Malattie Infettive di Milano
1989 - 1991	Assistente Clinico a ruolo a tempo pieno presso la Divisione di Malattie Infettive dell' Ospedale di Como (U.S.S.L. zona 11)
1991	Diploma di specializzazione in Malattie Infettive, Università degli Studi di Milano
1997	Diploma di specializzazione in Microbiologia e Virologia, Università degli Studi di Milano.
1996 - 1998	Titolare di progetti di ricerca nell' ambito del 1° e 2° progetto Tubercolosi ISS
1991 - 1997	Assistente Clinico a ruolo a tempo pieno presso la Divisione di Malattie Infettive, Centro San Luigi, dell' Ospedale S. Raffaele di Milano
Dal 1997 ad oggi	Aiuto Clinico a ruolo a tempo pieno presso la Divisione di Malattie Infettive, Centro San Luigi, dell' Ospedale S. Raffaele di Milano

- Esegue le tecniche infermieristiche correlate ai quadri clinici internistici affrontati definite dagli standard del CLI
- Attiva e sostiene le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita.
- Svolge la farmacovigilanza rispetto ai farmaci più comunemente utilizzati nelle patologie trattate per la sicurezza del pte
- Vigila e monitora la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- Decide con la persona e la famiglia interventi informativi educativi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura e controllo dei fattori di rischio rivolti al paziente affetto da patologia internistica, progettandoli e realizzandoli, in collaborazione con altri professionisti
- Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il pte affetto da patologia internistica e riadatta la pianificazione

Obiettivi formativi

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- comprendere i segni e sintomi di una situazione patologica al fine di dedurre i problemi reali e potenziali del paziente e di monitorarli in base all'evoluzione clinica;
- dedurre gli interventi assistenziali mirati e di supporto;
- pianificare e gestire un piano assistenziale con approccio globale che comprenda gli aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali e che segua la presa in carico dall'ospedalizzazione fino all'assistenza domiciliare e riabilitativa;
- elaborare un programma di insegnamento per favorire l'autogestione della malattia e/o del trattamento a livello domiciliare.

Contenuti

Approccio assistenziale alla persona con broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e asma bronchiale

- accertare i problemi reali e potenziali del malato con asma e BPCO in fase acuta e cronica e pianificare interventi assistenziali mirati
- descrivere un programma educativo rivolto al paziente con asma e BPCO e istruire ad adottare corretti stili di vita relativi alla dieta, all'attività fisica e alla gestione farmacologica (utilizzo dei puff e distanziatori) e alla prevenzione delle riacutizzazioni. Gestione dell'ossigenoterapia.

Approccio assistenziale alla persona con diabete mellito

- definire le corrette modalità di somministrazione dell'insulina, anche in rapporto al tipo di insulina, alle nuove insuline ad azione ultrarapida, insuline pre-miscelate, alle sedi di iniezione, ai fattori che influenzano i tempi di assorbimento sottocutaneo, identificare interventi di prevenzione e gestione delle complicanze vascolari periferiche (piede diabetico)
- indicare un programma informativo/educativo finalizzato all'autogestione della terapia e alla prevenzione delle complicanze, istruire il paziente diabetico sull'autosomministrazione di insulina e sull'automonitoraggio delle glicemie, sul rapporto terapia, dieta e attività fisica, sulla prevenzione e trattamento delle complicanze acute nella fase precoce

Approccio assistenziale alla persona con problemi cardiovascolari cronici (scompenso cardiaco)

- definire i problemi bio/psico/sociali del paziente con scompenso cardiaco cronico;
- proporre un piano assistenziale rivolto alla fase di riacutizzazione e alla dimissione pianificando interventi con approccio multiprofessionale e basati su evidenze scientifiche
- pianificare interventi per favorire la compliance al trattamento farmacologico e non farmacologico

- definire un programma informativo/educativo al paziente con scompenso cardiaco, per favorire un corretto stile di vita circa a dieta, l'attività fisica, la gestione farmacologica e l'identificazione dei segni e sintomi di aggravamento
- identificare le possibili risposte organizzative per la gestione del paziente scompensato in ambito domiciliare e territoriale
- indicare i criteri base per un programma di riabilitazione per pazienti con scompenso cardiaco cronico

Approccio assistenziale alla persona con cirrosi epatica

- accertare i problemi reali e potenziali del malato con problemi epatici e pianificare interventi assistenziali mirati
- descrivere un programma di educazione volto al paziente con problemi epatici ad adottare corretti stili di vita relativi alla dieta, all'abbandono del consumo alcolico e all'identificazione dei segni-sintomi di aggravamento

Approccio assistenziale alla persona con problemi infettivi con particolare riferimento al paziente sieropositivo

- accertare i problemi reali e potenziali del malato con problemi infettivi e pianificare interventi assistenziali mirati
- pianificare interventi per favorire la compliance al trattamento farmacologico e non farmacologico
- descrivere un programma educativo rivolto al paziente con patologia infettiva e istruire ad adottare corretti stili di vita relativi alla dieta, all'attività fisica, alla gestione della terapia e alla prevenzione delle riacutizzazioni.

Educational objectives:

After completing this module the student will be able to:

- Understand the signs and symptoms of a pathological situation in order to deduct the actual and potential problems of the patient and monitor them on the basis of clinical evolution;
- Deduct the care interventions and targeted support;
- Plan and manage a care plan with a comprehensive approach in the clinical, technical, educational and social skills and the follow up care from hospitalization to home care and rehabilitation;
- Develop an education program to promote self-care and / or treatment at home.

Contents

Care approach to people with chronic obstructive pulmonary disease (COPD) and asthma

- ascertain the actual and potential problems of the patient with asthma and COPD in acute and chronic care interventions and plan targeted – describe an educational program targeted to patients with asthma and COPD to adopt healthy lifestyles related to diet, physical activity and pharmacological management (use of spacers and puff) and the prevention of exacerbations. Management of oxygen.

Care approach to the person with diabetes mellitus

- define the correct method of insulin delivery, including in relation to the type of insulin, the new ultra fast-acting insulin, pre-mixed insulin, the injection sites, the factors that influence the timing of subcutaneous absorption, identify prevention interventions and management of peripheral vascular complications (diabetic foot)– indicate a program information / educational aims of self-therapy and prevention of complications, educate the diabetic and self-administration insulin, self-monitoring of glucose, the relationship therapy, diet and physical activity, prevention and treatment of complications acute in the early stage

Care approach to people with chronic cardiovascular problems (heart failure)– define problems bio / psycho / social patient with chronic heart failure;– propose a plan of care directed to the phase of exacerbation and discharge planning interventions with multi-professional approach and based on scientific evidence– plan action to aid compliance with drug treatment and

Modulo: MED/45 Infermieristica clinica in Oncologia
Docente: Dr.ssa Soliman Clara

Competenze esito

Accerta con tecniche e modalità strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito affetto da patologia oncologica in trattamento attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali della salute (attività ed esercizio, percezione della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé, ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni)

Identifica i problemi assistenziali dei pti affetti da patologie oncologiche anche relativi alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita per sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase acuta e terminale di malattia

Pianifica e gestisce l'assistenza infermieristica specifica a pazienti (età adulta ed anziana) con problemi correlati alla patologia oncologica secondo le migliori evidenze disponibili declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del pte e delle risorse disponibili

Attiva e sostiene le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita

Decide con la persona e la famiglia interventi educativi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura

Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili

Obiettivi formativi del modulo:

Lo studente alla fine del corso sarà in grado di individuare i problemi del paziente con patologia oncologica ed accompagnarlo nell'autocura, di saper pianificare e valutare il processo assistenziale. In particolare di:

- Descrivere e saper gestire i sintomi che caratterizzano il paziente oncologico e descrivere le evidenze scientifiche che ne determinano gli esiti.
- Riconoscere gli aspetti fondamentali di indagine, pianificazione ed educazione che caratterizzano una buona cura nelle situazioni cliniche più significative inerenti l'oncologia.
- Riconoscere e saper presidiare operativamente gli esiti clinici sul malato oncologico relativi all'assistenza

Educational objectives:

In the end of the course, the student will be able to identify the problems of patients with specific medical pathology, to plan and value the nursing process and to carry him/her to self-care.

Especially, the student will be able to:

- Describe and manage symptoms of the patients with cancer and describe scientific evidences which influence patient outcomes
- Identify the most important aspects of assessment, plan and education as good care in the most significant situation in oncology
- Identify and manage the patient with cancer disease clinical nursing outcomes

Contenuti del modulo:

I contenuti della disciplina sono:

- La manipolazione dei farmaci antitumorali: linee guida, organizzazione del lavoro e caratteristiche dei locali, preparazione e somministrazione, smaltimento, procedure di emergenza, sorveglianza sanitaria.
- La radioterapia: cos'è, gli effetti collaterali, assistenza infermieristica

- I sintomi in oncologia: nausea/vomito e anoressia, stipsi/diarrea, mucosite, alopecia, sterilità, astenia e fatigue. L'assistenza infermieristica: accertamento, pianificazione e migliori prove di efficacia, dimissione sicura.
- Il dolore cronico nel paziente oncologico.

Contents:

The following aspects of nursing care are:

- Handling of chemotherapy: legislative references and guidelines, job-planning and area features, preparation and administration, garbage disposal, emergency procedures, health surveillance.
- The radiotherapy: what is it, the side effects, nursing assistance
- The oncological disease symptoms: nausea/vomit and anorexia, constipation/diarrhea, inflammation of mucous membrane, alopecia, infertility, fatigue. Nursing plan: verification, scheduling and scientific proofs, security discharge.
- The cronical pain of oncological patient.

Testi di riferimento:

1. Materiale didattico fornito dal docente durante le lezioni teoriche
2. *Manipolazione antitumorali*, UQ001/0, rev. 01, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 08/06/2005
3. *La chemioterapia quando, perché, quali effetti* AIMaC
4. *Piani di assistenza in medicina e chirurgia*, H.M. Holloway, II Edizione italiana a cura di A. Brugnoni - L. Saiani, Sorbona, 2008
5. *Infermieristica medico-chirurgica*, Brunner, Suddart, ed. Ambrosiana
6. AIMaC i libretti
7. *Chemioterapia antitumorale manuale pratico*, David S. Fisher, M. Tish Knobf, Henry J. Durivage, Nancy J. Beaulieu, ed. italiana a cura di S. Siena e M. Bregni, ed. Elsevier
8. *Oncologia e cure palliative*, I. Carpanelli, M. Canepa, P. Bettini, M. Viale, AIIO Associazione Italiana Infermieri in Oncologia, ed. Mcgraw Hill
9. *Gestione infermieristica del sintomo in oncologia*, I. Carpanelli, S. Barbieri, N. De Feo, S. Gini, F. Mazzufero, A. Piredda, AIIO Associazione Italiana Infermieri in Oncologia, ed. Mcgraw Hill

Testi di approfondimento:

1. *Assistenza infermieristica in oncologia*, E. Brivio M. Magri, AIAO, Milano, Masson, 2002
2. *Stabilità chimico-fisica antitumorali*, UQ001/0, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 27/09/2000
3. *Stravaso di farmaci chemioterapici antitumorali*, UQ001/0, rev. 01, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 28/10/2003
4. *Piani di assistenza infermieristica e documentazione*, Carpenito L. J., Milano, CEA 2000
5. *Guida pratica di allestimento farmaci citotossici ed assistenza infermieristica al malato in terapia antitumorale, azienda ospedaliera sant'Anna di Como*
6. *I farmaci antitumorali guida alla preparazione e somministrazione dedicata a medici e infermieri*, V. Catalano, G. Gubinelli, R. Agostinelli, F. Pulita, P. Giordani, il lavoro editoriale
7. *Assistenza infermieristica avanzata in oncologia, discussione ed analisi di casi clinici*, Esther Muscari Lin, ed. italiana a cura di Laura Rasero, ed. Ambrosiana

Metodologia didattica:

La metodologia didattica prevede:

1. Lezioni frontali
2. Discussione di casi assistenziali

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Ricevimento studenti: su appuntamento

☎ 02-2643.5032 (DH Pediatria e DH Ematologia) - E-Mail: soliman.clara@hsr.it

Curriculum Scientifico:

Dr.ssa Clara Soliman

Formazione

- Dal 2008 al 2009: Dottoressa Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, Università degli Studi di Milano
- 04/11/2003: Diploma di Infermiere Insegnante Dirigente, Università degli Studi di Milano
- Dal 27-09-2004 al 23-10-2004: Stage di formazione presso Bone Marrow Transplantation Unit, The Saban Research Institute of Childrens Hospital, Div. Research Immunology/Bone Marrow Transplantation, Los Angeles
- 28-11-2000: Diploma Universitario per Infermiere, Università degli Studi di Milano sede I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele, Milano

Esperienze lavorative

- Dall'08-10-2013 ad oggi: Coordinatore Infermieristico dell'UO di Ematologia e Trapianto di Midollo Osseo, del Day Hospital di Ematologia e degli Ambulatori di Ematologia e Coordinatore Infermieristico dell'UO di Immunoematologia Pediatrica, del Day Hospital di Immunoematologia Pediatrica e del Day Hospital di Pediatria
- Dall'01-09-2010 al 07/10/2013: Coordinatore Infermieristico del Day Hospital di Ematologia e degli Ambulatori di Ematologia, Ospedale San Raffaele di Milano
- Dall'01-02-2010 ad oggi: Coordinatore Infermieristico del Day Hospital di Pediatria e del Day Hospital di Immunoematologia Pediatrica, Ospedale San Raffaele di Milano
- Il 25-05-2011 e il 23-06-2011: Docente del corso "Metodologie per l'elaborazione di un lavoro scientifico in ambito clinico-sociale" (6 ore di lezione), Master universitario di primo livello in Management Sanitario per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie, Università Vita e Salute San Raffaele, Milano
- Dall'01-02-2007 al 31-08-2010: Coordinatore Infermieristico dell'Unità di Ricerca Clinica Pediatrica/Immunoematologia Pediatrica, I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele di Milano
- Dal 29-04-2008 ad oggi: Tutor universitario Master universitario di primo livello in Management Sanitario per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie, Università Vita e Salute San Raffaele, Milano
- Dal 2007 al 2011: Docente del corso integrato C.13 Infermieristica Clinica in Medicina Specialistica MED/45 (30 ore totali di lezione), Università Vita e Salute San Raffaele, Milano
- Dall'01-06-2005 al 31-12-2006: Infermiera Responsabile della formazione infermieristica, Unità di Ricerca Clinica Pediatrica HSR-TIGET, I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele di Milano
- Dal 27-03-2006 all'08-05-2006: Docente al corso integrato di Immunoematologia e malattie del sangue (10 ore totali di lezione), Università Vita e Salute San Raffaele, Milano
- Dall'11-12-2000 al 31-05-2005: Infermiera, Unità Operativa di Ematologia e Trapianto di Midollo Osseo, I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele di Milano

UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**Facoltà di Medicina e Chirurgia****Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)****2° Anno di Corso – A.A. 2015/2016****Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
<i>10-Infermieristica clinica in chirurgia specialistica</i> (Cod. Attività 4110)	I	6	1	Ortopedia e traumatologia	MED/33	12	Dr. Grispigni Crispino
			1	Urologia	MED/24	12	Prof. Briganti Alberto- UniSR
			1	Cardiochirurgia	MED/23	12	Dr. De Bonis Michele
			1	Anestesiologia e Terapia Antalgica	MED/41	12	Prof. Beretta Luigi - UniSR Dr. Deni Francesco
			1	Infermieristica clinica in cardiochirurgia	MED/45	15	Dr.ssa Pozzi Chiara Adele
			1	Infermieristica clinica in urologia	MED/45	15	Dr. Boarin Mattia
Coordinatore dell’Insegnamento: Prof. Briganti Alberto							

Premessa:

L’incredibile evoluzione della medicina contemporanea e delle sue specializzazioni impone che il primo livello della formazione infermieristica sia necessariamente orientato da criteri di scelta operati in funzione di precise priorità e riscontri epidemiologici. È per tali motivazioni che, insieme al Corso integrato di “Infermieristica clinica in Medicina specialistica” questo Corso richiama i principi dell’assistenza generale forniti nel secondo anno presentando alcune specialità chirurgiche, e, al loro interno, una selezione di quadri patologici considerati paradigmatici dell’assistenza infermieristica del settore. L’insegnamento di Infermieristica svolge una funzione di collante, offrendo l’opportunità di confronto e di dialogo con infermieri esperti delle varie aree di specialità.

COMPETENZE ESITO:

Lo studente descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcuni problemi di interesse chirurgico selezionati in base alla loro rilevanza epidemiologica ed assistenziale, e di sa riconoscere i segni e i sintomi di insorgenza e/o di aggravamento al fine di applicare il ragionamento clinico per la risoluzione dei problemi dei pazienti e per monitorarli in base all’evoluzione nel post operatorio, attivando processi decisionali sulla base della condizioni del paziente, dei fattori di rischio, dei valori alterati di parametri, referti ed esami di laboratorio. Assume decisioni per pianificare e gestire l’assistenza nei suoi aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali e, ove necessario, la presa in carico della persona dalla fase preoperatoria alla dimissione e/o alla fase riabilitativa, individuando i contenuti per realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi terapeutici per il controllo dei fattori di rischio e la correzione di stili di vita inadeguati.

- 1 – Traumatic pathology of the musculoskeletal apparatus. The most common types of fracture with mention about the conservative treatment. Plasters.
- 2 – Traumatic pathology of the musculoskeletal apparatus. Surgical treatment of the fractures, tractions and surgical fixation.
- 3 – Traumatic pathology of the musculoskeletal apparatus. Sprain, dislocation and their treatment. Bandaging.
- 4 – Functional overload and its related pathology. Clinical aspects and treatment of osteoarthritis. Osteotomies and prosthesis.

Testi di riferimento:

- Randi P.F., Contoli S.: Elementi di ortopedia e traumatologia per infermieri professionali e tecnici della riabilitazione. Casa Editrice Ambrosiana, Milano
- Lanfranco G.: Elementi di ortopedia e traumatologia per infermieri professionali. Edizione Sorbona, Milano.
- Cohen de Lara: Quaderni dell’infermiere. Apparato osteoarticolare. Terza Edizione Italiana, Masson, Milano.

Metodologia didattica:

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Al termine delle lezioni. Tel interno 2334; email grispigni.crispino@hsr.it

Curriculum Scientifico:

Dr. Grispigni Crispino

Laurea in Medicina e Chirurgia, Diploma di specializzazione in Ortopedia e Traumatologia
 Capacità e competenze personali: Fissazione esterna, biomateriali, complicanze osteoarticolari e delle parti molli in corso di malattia diabetica, patologia del piede.

Coordinatore Area di Attività presso la Divisione di Ortopedia e Coordinamento di varie figure professionali (medici, infermieri) nell’espletamento del ruolo di coordinatore di area di attività
 Dall’Anno Accademico 2000 – 2001, Professore a Contratto a titolo gratuito per l’insegnamento di Malattie dell’apparato Locomotore al Corso di Laurea in Infermieristica – dell’Università Vita-Salute San Raffaele.

Pubblicazione di 29 articoli su riviste nazionali e 12 su riviste internazionali

§§§

Modulo: MED/24 Urologia
Docente: Prof. Alberto Briganti

Obiettivi formativi del modulo:

Il corso ha l’obiettivo di permettere allo studente di conoscere nel dettaglio i principi di anatomia clinica, fisiopatologia, diagnostica e terapia relativi alle malattie dell’apparato genito-urinario maschile ed urinario femminile. In particolare ci si concentrerà sulla patologia prostatica sia benigna che tumorale, e sulla patologia tumorale vescicale e renale. Gli argomenti saranno trattati sottolineando gli aspetti che più coinvolgono la attività clinica del futuro laureato.

Educational objectives:

The course is aimed at allowing the student to learn the principles of clinical anatomy, pathophysiology, diagnosis and treatment of the diseases of the genito-urinary tract in the male

and the urinary tract in the female. The course will focus on benign and malignant diseases of the prostate and on malignant diseases of the bladder and kidney. All topics will be covered while taking particular care in highlighting the aspects of key interest for the future nurse.

Contenuti del modulo:

- ❑ Grandi sindromi urologiche con particolare importanza ad ematuria, ritenzione urinaria, anuria e sepsi. Definizione della fisiopatologia e del trattamento.
- ❑ Prostata: anatomia clinica e fisiopatologia. Iperplasia prostatica benigna e carcinoma prostatico: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.
- ❑ Vescica: anatomia clinica. Carcinoma vescicale: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.
- ❑ Rene: anatomia clinica. Carcinoma renale: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.

Contents:

- ❑ Urological syndromes : ematuria, urinary retention, anuria. Pathophysiology and treatment.
- ❑ Prostate : clinical anatomy and pathophysiology. Benign prostatic hyperplasia and prostatic carcinoma: symptoms, diagnosis and treatment. Medical and nursing assistance to the hospitalized patient.
- ❑ Bladder: clinical anatomy. Bladder transitional cell carcinoma: symptoms, diagnosis and treatment. Medical and nursing assistance to the hospitalized patient.
- ❑ Kidney : clinical anatomy. Renal cell carcinoma : symptoms, diagnosis and treatment. Medical and nursing assistance to the hospitalized patient.

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e discussioni di casi clinici.

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Signora Margherita Argiuolo tel 02 2643.7720

Curriculum Scientifico:

Prof. Briganti

Laurea in Medicina e Chirurgia con la votazione di 110/110 e Lode

Diploma di Specialità in Urologia con la votazione di 70/70 e lode conseguito

Professore a contratto Scuola di Specialità di Urologia, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano dal 1 Settembre 2008

Direttore della Disease Unit Prostata presso l'Urological Research Institute (URI), Università Vita-Salute San Raffaele, Milano dal 1 Maggio 2011

Dirigente Medico Dipartimento di Urologia, Ospedale San Raffaele, Milano, dal 13 Marzo 2009

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

- Docente del Corso Integrato di Chirurgia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, dall'anno accademico 2009-2010

- Docente del Corso Elettivo intitolato "Medicina della Coppia" presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, dall'anno accademico 2007-2008

- Direttore del Corso Elettivo intitolato "Health Outcome Research in Urology" presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, dall'anno accademico 2010-2011

- Codirettore del corso "Erectile Dysfunction - A One-Year-Update" tenuto durante l'8° Meeting dell'European Society for Sexual Medicine (5-7 Dicembre 2005, Copenhagen, Denmark)

preoperative and postoperative phase. In particular, at the end of the course the students will be able to:

- management of a patient waiting for a cardiac surgery operation;
- recognize a normal postoperative course after a cardiac surgery operation performed on cardiopulmonary bypass;
- be confident with the postoperative care of a cardiac surgery patient;
- actively participate in the diagnosis and treatment of the most common postoperative complications;
- advice the patients about the self-management at home of the most important aspects of his/her disease.

Contenuti del modulo:

Affinché gli obiettivi del corso vengano efficacemente raggiunti, appare indispensabile, innanzitutto, una introduzione di carattere generale alle patologie di maggiore interesse cardiocirurgico ed agli interventi che vengono più comunemente eseguiti. La circolazione extracorporea rappresenta una tecnica indispensabile per l'esecuzione della chirurgia a cuore aperto e non è pertanto possibile prescindere dalla conoscenza di quest'ultima se si vuol comprendere la fisiopatologia del decorso postoperatorio dei pazienti operati al cuore. La maggior parte delle manifestazioni cliniche riscontrabili nel postoperatorio è infatti attribuibile direttamente agli effetti collaterali prodotti dalla macchina cuore-polmone. La prima parte del corso, quindi, sarà prevalentemente focalizzata su:

- Introduzione alle patologie cardiache di maggiore interesse cardiocirurgico ed illustrazione delle procedure cardiocirurgiche più frequenti.
- La circolazione extracorporea: principi generali e fisiopatologia.

La maggior parte del contenuto del corso sarà basata, tuttavia, sulla gestione infermieristica del paziente nelle fasi pre e postoperatoria con particolare riferimento agli elementi tipici di un decorso post-chirurgico regolare o variamente complicato. La presentazione dei suddetti contenuti verrà eseguita con una introduzione di carattere generale seguita da esempi e casi clinici illustrati in modo estremamente interattivo. I principali temi affrontati saranno i seguenti:

- Preparazione del paziente all'intervento cardiocirurgico.
- Quadri tipici del decorso postoperatorio.
- Elementi essenziali delle tecniche di monitoraggio.
- L'ECG dopo cardiocirurgia e le aritmie più comuni.
- Problemi ematologici dopo circolazione extracorporea e sanguinamento postoperatorio.
- Gestione delle ferite e complicanze infettive.
- La funzione respiratoria e le complicanze polmonari.
- La gestione del sistema cardiovascolare e la sindrome da bassa portata.
- Complicanze neurologiche e problemi psichiatrici.
- Bilancio idrico e complicanze renali e metaboliche

La parte finale del corso verterà sulle misure terapeutiche e preventive principali che i pazienti dovranno essere invitati a seguire una volta dimessi al fine di **gestire in modo adeguato la propria patologia**. In particolare saranno illustrati i seguenti argomenti:

- Prevenzione della progressione della malattia aterosclerotica dopo rivascolarizzazione miocardica
- Terapia anticoagulante e prevenzione delle complicanze (endocardite, emorragia, trombosi) dopo intervento di riparazione o sostituzione valvolare.

Contents:

To reach the aims of the course it is essential a preliminary introduction to the most common cardiovascular disease requiring surgical treatment. Since most of the cardiac surgery procedures are performed on cardiopulmonary bypass, the comprehension of the postoperative pathophysiology of a patient submitted to an operation in extracorporeal circulation is possible

only after the general understanding of the basic principles and associated side effects of the heart-lung machine. Therefore the first part of the lessons will be focused on:

- ❑ Overview of the most common cardiac surgical disease and their surgical treatments.
- ❑ The extracorporeal circulation: basic principles and pathophysiology.

Most of the teaching, however, will deal with the preoperative and postoperative management of the patient from a nursing perspective both in case of a normal course after the operation or in presence of postoperative complications. The presentation of those scenarios will be performed with an introductory part followed by very interactive case presentations and discussions. The main topic will be:

- ❑ General preoperative considerations and preparation of the patient for surgery.
- ❑ Postoperative care: common scenarios.
- ❑ Basic of postoperative monitoring techniques.
- ❑ ECG after cardiac surgery and common postoperative arrhythmias.
- ❑ Hematologic problems after cardiopulmonary bypass and postoperative bleeding.
- ❑ Wounds care and postoperative infections.
- ❑ Respiratory management and pulmonary complications.
- ❑ Cardiovascular management and low cardiac output syndrome.
- ❑ Neurologic complications and psychiatric problems.
- ❑ Fluid management , renal and metabolic problems.

Eventually the students will be taught on the most common problems the patients will face after hospital discharge and the aspects they should take care of once at home. In particular they should learn to inform the patient at hospital discharge about:

- ❑ Prevention of further atherosclerosis after coronary artery bypass grafting operations.
- ❑ Anticoagulation management and prevention of valve related complications after valve repair or replacement

Metodologia didattica:

Saranno utilizzate prevalentemente presentazioni orali in formato power point con immagini e filmati che aiutino la comprensione del contenuto proposto. Si farà inoltre ampio ricorso ad un approccio di tipo interattivo che preveda il coinvolgimento diretto degli studenti nell'ambito di quadri clinico-patologici paradigmatici simulati. Qualora il numero degli studenti e le condizioni logistiche lo consentissero, sarebbe utile che gli stessi prendessero visione diretta nella Divisione di Cardiocirurgia degli scenari, in particolare post-chirurgici, descritti (drenaggi toracici, sistemi di monitoraggio, gestione delle ferite ecc....)

Testi di riferimento:

Una sintesi dattiloscritta degli argomenti di maggiore interesse è stata preparata e sarà messa a disposizione degli studenti del corso.

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Previo appuntamento telefonico o via email. Disponibile ogni giorno previo appuntamento. Orario da concordare di volta in volta al momento dell'appuntamento in base ai turni di sala operatoria. Tel. 02 2643 7102/7109/7118; Email: michele.debonis@hsr.it

Curriculum Scientifico

Dr. De Bonis Michele

Education:

- 1993 Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma (110/110 e lode).
- Aprile 1994-Giugno 1994, 97° Corso AUC (Allievi Ufficiali di Complemento) presso SGA-SAAM (Scuola di Guerra Aerea - Scuola di Applicazione dell'Aeronautica) di Firenze.
- Luglio 1994 - Giugno 1995 - Ufficiale Medico presso l'Infermeria Presidiaria dell'Aeronautica Militare (IPAM) di Roma.
- Novembre 1993 Esame di Stato presso Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.
- Esame per il riconoscimento della laurea in Medicina e Chirurgia negli Stati Uniti (USMLE-United States Medical Licensing Examination) nel 1998.

Training e percorso formativo in Cardiochirurgia

- Fellow presso la Divisione di Chirurgia Cardiovascolare e Toracica della Onze Lieve Vrouw Clinic (Aalst, Belgium) e la Divisione di Cardiochirurgia del Brugmann University Hospital e Queen Fabiola University Hospital for Children (Bruxelles, Belgium) nel 1994.
- Registrar in Cardiothoracic Surgery presso il reparto di Chirurgia Cardioracica del St. George's University Hospital (London, United Kingdom) dal 1998 al 1999.
- Visiting fellow presso il Dipartimento Cardio-toraco-vascolare del German Heart Institute di Berlino nell'ambito del programma di assistenza circolatoria (ECMO, sistemi di assistenza ventricolare, cuore artificiale totale) (2008).

Posizione e incarichi attuali

- Dirigente Medico di I livello della Divisione di Cardiochirurgia dell'Ospedale Universitario San Raffaele di Milano dall'anno (2000-2006).
- Dirigente Medico Senior presso lo stesso reparto (2007-2008).
- Dal 2009 è Responsabile dell'Unità Funzionale di Chirurgia dello Scompeso nell'ambito del Dipartimento Cardio-toraco-vascolare dell'Ospedale Universitario San Raffaele di Milano che si occupa del trattamento chirurgico dello shock e dell'insufficienza cardiaca avanzata con ogni tipo di sistema di supporto meccanico al circolo (ECMO, sistemi di assistenza ventricolare paracorporei e impiantabili, cuore artificiale totale).
- Dal 2009 è Membro del "Working Group on Cardiovascular Surgery" della European Society of Cardiology.
- Dal 2010 riveste il ruolo di segretario del Nucleus del suddetto Working Group.
- Dal 2014 Chairman del "Working Group on Cardiovascular Surgery" della European Society of Cardiology.
- Dal 2012 è membro dell'Acquired Cardiac Disease Domain della European Association for Cardiothoracic Surgery.
- Membro della Task Force delle "Linee Guida Europee sulle patologie valvolari cardiache" (2011-2012)
- Co-referente del Comitato per "Linee guida e position papers" della Società Italiana di Cardiochirurgia per il biennio 2015-2016.
- Membro del comitato per i "Rapporti con EACTS e società estere" della Società Italiana di Cardiochirurgia per il biennio 2015-2016.
- Membro della Società Italiana di Cardiochirurgia.
- Membro della "European Society of Cardiothoracic Surgery".

Incarichi Accademici:

- Docente presso la European School of Cardiothoracic Surgery/European Association for Cardiothoracic Surgery Academy dal 2003 ad oggi.

- Professore a contratto presso la scuola di specializzazione in Cardiocirurgia dell'Università Vita e Salute San Raffaele di Milano per gli anni accademici 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015.
- Professore a contratto per il settore scientifico disciplinare MED/23 - Chirurgia Cardiaca, nell'ambito del corso Integrato dal titolo "Il cuore artificiale e l'assistenza meccanica alla circolazione" presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, per il Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia, per gli anni accademici 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014.
- Professore a contratto per il settore scientifico disciplinare MED/23 - Chirurgia Cardiaca, nell'ambito del Corso Integrato dal titolo "Terapia Chirurgica dell'Insufficienza Cardiaca" presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, per il Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia, per gli anni accademici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015
- Professore a contratto per il settore scientifico disciplinare MED/23 - Chirurgia Cardiaca, nell'ambito del Corso Integrato dal titolo C.14 Infermieristica Clinica in Chirurgia Specialistica al 3° anno del Corso di Laurea in Infermieristica, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano per gli anni accademici 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015
- Ha conseguito l'idoneità a Professore Universitario di seconda fascia nel corso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale Bando 2012 (DD n. 222/2012) per il settore concorsuale 6 E\1, Chirurgia Cardio-toraco-vascolare (SSD MED/23). Pubblicato il giorno 4/12/2013 sul sito ministeriale dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (<http://abilitazione.miur.it/public/pubblicarisultati.php>)

Altri titoli

Partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari:

- 2008 - Progetto CCM (Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie): Supporto extracorporeo cardiorespiratorio con ECMO (extracorporeal membrane oxygenation) in pazienti con scompenso cardiaco: miglioramento dell'outcome e prevenzione delle complicanze".

Ruolo: Responsabile operativo

Partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati

- Membro dell'Editorial Board di "Heart, Lung and Vessels"(già HSR proceedings in Intensive Care and Cardiovascular Medicine)

Attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione

- Research Fellowship presso European Homograft Bank International Association, Bruxelles, Belgio

(Luglio 1995-Gennaio 1996)

Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica

- Menzione d'onore nel corso della sesta edizione del "Premio Medicina Prof. P. Petrone" per la tesi di laurea intitolata "Trattamento non farmacologico della fibrillazione atriale". Potenza, 2 Dicembre 1995.

Attività scientifica

Nell'ambito dell'attività di ricerca i suoi principali campi di interesse sono: chirurgia riparativa delle valvole mitrale e tricuspide, trattamento chirurgico e percutaneo dell'insufficienza mitralica funzionale e sistemi di supporto meccanico al circolo.

- Pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate: 108

Postoperative nausea and vomiting
Regional anesthesia
Local anesthetics
Spinal and epidural anesthesia
Peripheral nerve blocks
ACUTE POSTOPERATIVE PAIN
Pain pathways.
Pharmacology of post-operative pain
Analgesic techniques. Concept of PCA
Analgesic protocols
Post-operative pain in various specialties

Metodologia didattica:

Lezioni frontali, con ampio spazio alla discussione ed al contraddittorio

Testi di riferimento:

Materiale proiettato a disposizione degli studenti del corso.
Torri G. (2006) *Il Dolore acuto post operatorio*. Minerva Medica

Curriculum Scientifico:

Prof. Luigi Beretta

Professore Associato di Anestesia e Rianimazione
Direttore Dipartimento Testa-Collo
Primario della U.O. di Anestesia Generale e Terapia Intensiva Neurochirurgica
Istituto Scientifico Universitario San Raffaele – Milano
Nato a La Spezia il 4/12/1953

Formazione professionale

Laurea a pieni voti, Università degli Studi di Milano, 1981-1982
Specializzazione in Anestesiologia e Rianimazione, Università degli Studi di Milano, 70/70 e Lode, 1984-1985

Attività clinica

Da Dic. 2011: Direttore Dipartimento Testa-Collo, Ospedale S. Raffaele, Milano
Da Nov. 2008: Primario dell' U.O. di Anestesia e Terapia Intensiva Neurochirurgica, IRCCS S. Raffaele, Milano
Da Genn. 2000 a Ott. 2008: Primario del Servizio di Neuroranimazione, IRCCS San Raffaele, Milano
Da Sett. 1996 a Genn. 2000: Primario F.F, Servizio di Neuroanestesia e Neuroranimazione, IRCCS San Raffaele, Milano
Da Nov. 1989 a Sett. 1996: Aiuto Ospedaliero, IRCCS San Raffaele, Milano.
Da Giu. 1985 a Nov. 1989: Assistente Ospedaliero, IRCCS San Raffaele, Milano
Da Apr. 1984 a Giu. 1985: Assistente Ospedaliero, Ospedale Maggiore, Milano
Da Genn. a Dic. 1983: Tirocinio Pratico Ospedaliero, Ospedale Maggiore, Milano

Attività accademica

Dal 2013: Docente presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano. Insegnamenti: Infermieristica clinica in chirurgia specialistica – Anestesiologia e Terapia Antalgica. Infermieristica clinica nella criticità vitale – Rianimazione.
Dal 2012: Titolare del Corso Elettivo "Anestesia e Rianimazione" presso il Corso di Laurea in Igiene Dentale – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano
Dal 2009 al 2012: Docente presso il Corso di Laurea in Igiene Dentale - Coordinatore del Corso Integrato di Farmacologia e Rianimazione – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano

Dal 2009: Docente presso il Master Universitario di I livello in Assistenza Infermieristica Avanzata al Paziente Critico – Insegnamento: Le patologie neurochirurgiche ad elevata intensità assistenziale.

Dal 2008: Titolare del Corso Elettivo "Trattamento preospedaliero del trauma" presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2008: Docente presso le Scuole di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione, Neurochirurgia, Otorinolaringoiatria, Ginecologia/Ostetricia, Oftalmologia, Chirurgia dell'Apparato Digerente, Chirurgia Generale, Medicina d'Emergenza-Urgenza e Pediatria dell'Università Vita-Salute S. Raffaele.

Nel 2005: Idoneità nel Concorso di Professore Associato in Anestesia e Rianimazione.

Da Ottobre 2008: Professore Associato presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2005 al 2007: Titolare del Corso Elettivo "Rianimazione Cardiorespiratoria" presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2003: Docente presso il Corso di Laurea in Fisioterapia, Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2001/02 al 2008/09: Professore a Contratto presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano, Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione.

Dal 1999: Docente presso il corso di Diploma Infermieristico Universitario, Università Vita e Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 1988 al 2001: Professore a Contratto presso l'Università degli Studi di Milano, Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione I.

Dal 2008: Docente presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia – Corso Integrato Emergenze Medico-Chirurgiche – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Società Scientifiche

Dal 2003 al 2006, Delegato Scientifico SIAARTI Lombardia

Membro della Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva (SIAARTI)

Membro del Gruppo di Studio SIAARTI di Neuroanestesia e Neurorianimazione

Membro della Society of Critical Care

Membro della European Brain Injury Consortium (EBIC)

Editorial Board – Journal of Emergencies Trauma & Shock International

Editorial Board – International Journal of Critical Illness and Injury Science

Editorial Board – The Open Neurosurgery Journal

Editorial Board – Journal of Clinical Monitoring and Computing

Editorial Board – Case Reports in Critical Care

Referee per Intensive Care Medicine

Referee per Minerva Anestesiologica

Trials Clinici Internazionali

Principal Investigator in numerosi studi multicentrici, prevalentemente nel campo della protezione cerebrale, finanziati dalle più grandi ed importanti industrie del settore farmacologico e da Società Scientifiche Internazionali.

Ricerca clinica, campi di applicazione

Trauma cranico grave, management dell'ipertensione endocranica, emorragia subaracnoidea, donatore d'organo, epidemiologia del trauma cranico grave, neuroanestesia, neuroprotezione, anestesia generale e del distretto testa-collo, Enhanced Recovery After Surgery (ERAS).

Pubblicazioni

Autore e co-autore di 69 articoli presenti in Pubmed e Scopus; 133 presentazioni e comunicazioni a Congressi internazionali e nazionali, autore di 19 capitoli in libri scientifici; editor di 6 testi scientifici.

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Dott. Francesco Deni, deni.francesco@hsr.it cic 6069

Modulo: MED/45 Infermieristica clinica in Cardiochirurgia
Docente: Dr.ssa Pozzi Chiara Adele

Competenze esito

- Identifica i problemi assistenziali dei pazienti affetti da patologie cardiocirurgiche e vascolari anche relativi alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita
- Pianifica e gestisce l'assistenza infermieristica perioperatoria specifica in cardiocirurgia e chirurgia vascolare secondo le migliori evidenze disponibili declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del paziente e delle risorse disponibili
- Svolge la farmacovigilanza rispetto ai farmaci più comunemente utilizzati nelle patologie trattate per la sicurezza del paziente stesso.
- Decide con la persona e la famiglia e/o caregiver interventi informativi educativi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura e controllo dei fattori di rischio, progettandoli e realizzandoli, in collaborazione con altri professionisti
- Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il paziente cardiocirurgico e vascolare; riadatta la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente

Obiettivi formativi del modulo:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Descrivere gli aspetti peculiari del percorso assistenziale dei pazienti affetti da patologie cardiovascolari ad alto impatto assistenziale (unità operativa, sala operatoria, terapia intensiva e post-intensiva, riabilitazione e dimissione sicura);
- identificare gli aspetti di accertamento infermieristico e pianificare l'assistenza attraverso l'individuazione dei principali problemi assistenziali e la scelta degli interventi supportati dalle migliori prove di efficacia
- individuare i contenuti dell'educazione terapeutica al fine di garantire una dimissione sicura e valutarne gli esiti di cura

Educational objectives:

At the end of the course the student will be able to:

- describe the unique aspects of the care pathway of patients with high-impact cardiovascular care (word, operating room, intensive care and post intensive care, rehabilitation and safe discharge).
- Identify aspects of nursing assessment and care planning through the identification of the major welfare problems and the choice of interventions supported by the best evidence of effectiveness.
- Identify the contents of therapeutic to ensure a safe discharge and to evaluate the outcomes of care

Obiettivi del modulo:

Conoscere i principali quadri clinici (stenosi insufficienza valvolare, rivascolarizzazione miocardica, aneurismectomia dell'aorta addominale e toracica, TEA/PTA carotidea e interventi vascolari a carico degli arti inferiori) e l'iter di preparazione del paziente all'intervento cardiocirurgico e di chirurgia vascolare. Accertamento con raccolta dati ed esame obiettivo, preparazione agli esami strumentali, preparazione e gestione infermieristica del paziente prima dell'intervento chirurgico, educazione sanitaria alla preparazione ed al post intervento chirurgico con accorgimenti specifici per i vari tipi di intervento. Pianificare ed attuare l'assistenza infermieristica specifica per ogni quadro clinico.

Conoscere e saper pianificare l'assistenza infermieristica da attuare per i pazienti sottoposti ad intervento di by-pass aorto-coronarico dal pre al post operatorio. Nel post operatorio descrivere gli aspetti distintivi per eseguire l'accertamento ed identificare i problemi assistenziali. Pianificare ed attuare interventi preventivi, curativi ed educativi per la gestione delle complicanze precoci e tardive ed attuare un buon piano di monitoraggio ed il supporto delle funzioni vitali, il tutto secondo prove di efficacia

Contenuti del modulo:

Unità didattica 1. Il paziente sottoposto ad intervento per stenosi carotidea con approccio chirurgico vascolare (TEA) ed endovascolare (PTA)

- Revisione teorica dell'anatomia e fisiologia della carotide
- Esami diagnostici principali
- Accertamento iniziale ed individuazione di segni/sintomi specifici patologia-correlati
- Preparazione del paziente all'intervento ed educazione
- Tecniche chirurgiche: differenze di approccio, assistenza infermieristica intraoperatoria e monitoraggio intraoperatorio
- Assistenza infermieristica post-operatoria: accertamento, esame neurologico, stabilizzazione emodinamica, monitoraggio intensivo
- Possibili complicanze: riconoscimento precoce e terapia
- Educazione pre-dimissione (gestione della ferita chirurgica, dolore, ripresa graduale delle ADL)

- Caso clinico su un paziente sottoposto ad intervento di TEA carotidea

Unità didattica 2. Il paziente affetto da arteriopatia obliterante cronica ostruttiva (AOCP) e patologie vascolari a carico degli arti inferiori

- Revisione teorica delle principali strutture vascolari degli arti inferiori
- Esami diagnostici principali
- Accertamento iniziale ed individuazione di segni/sintomi specifici patologia-correlati
- Ulcere trofiche vascolari: fattori predisponenti e accenni di gestione
- Preparazione del paziente alle differenti tipologie di intervento
- Tecniche chirurgiche: differenze di approccio, assistenza infermieristica intraoperatoria
- Assistenza infermieristica post-operatoria: accertamento, stabilizzazione emodinamica, monitoraggio post-operatorio
- Possibili complicanze: riconoscimento precoce e terapia
- Educazione pre-dimissione (gestione della ferita chirurgica, dolore, ripresa graduale delle ADL)

- Caso clinico su un paziente sottoposto ad intervento BYPASS FEMORO-POPLITEO

Unità didattica 3. Il paziente sottoposto ad aneurismectomia dell'aorta addominale con approccio chirurgico vascolare (AAA) ed endovascolare (EVAR)

- Revisione teorica dell'anatomia relativa all'aorta addominale
- Definizione e caratteristiche della patologia aneurismatica a carico dell'aorta addominale e fattori determinanti la tipologia di approccio chirurgico
- Esami diagnostici principali
- Quadro clinico in urgenza e in elezione
- Accertamento iniziale ed individuazione di segni/sintomi specifici patologia-correlati
- Differenze e peculiarità di preparazione del paziente all'intervento in base all'approccio chirurgico
- Accenni alle differenti tecniche chirurgiche

- Sviluppo e applicazione del progetto ERAS all'intervento di aneurismectomia dell'aorta addominale
- Assistenza infermieristica fase post-operatoria (prime 24 ore): accertamento, esame neurologico, stabilizzazione emodinamica, monitoraggio intensivo e gestione dei presidi

Decorso post-operatorio, pianificazione dell'assistenza e collaborazione multidisciplinare

- Possibili complicanze: riconoscimento precoce e terapia
- Educazione pre-dimissione (gestione della ferita chirurgica, dolore, ripresa graduale delle ADL)
- Controlli post-operatori
- Caso clinico su un paziente sottoposto ad intervento di AAA

Unità didattica 4. Il paziente sottoposto ad aneurismectomia dell'aorta toracica con approccio chirurgico vascolare (TAA) ed endovascolare (TEVAR)

- Revisione teorica dell'anatomia relativa all'aorta toracica
- Definizione, caratteristiche e classificazione della patologia aneurismatica a carico dell'aorta toracica e fattori determinanti la tipologia di approccio chirurgico
- Esami diagnostici principali
- Quadro clinico in urgenza e in elezione
- Accertamento iniziale ed individuazione di segni/sintomi specifici patologia-correlati
- Differenze e peculiarità di preparazione del paziente all'intervento in base all'approccio chirurgico
- Accenni alle differenti tecniche chirurgiche
- Assistenza infermieristica fase post-operatoria: accertamento, esame neurologico, stabilizzazione emodinamica, monitoraggio intensivo e gestione di presidi specifici

Decorso post-operatorio, pianificazione dell'assistenza e collaborazione multidisciplinare

- Possibili complicanze: riconoscimento precoce e terapia
- Educazione pre-dimissione (gestione della ferita chirurgica, dolore, ripresa graduale delle ADL)
- Controlli post-operatori

Unità didattica 5. Il paziente affetto da steno-insufficienza valvolare

- Revisione teorica dell'anatomia e fisiologia cardiaca
- Esami diagnostici principali
- Accertamento iniziale ed individuazione di segni/sintomi specifici patologia-correlati
- Preparazione del paziente all'intervento ed educazione
- Tecniche chirurgiche: differenze di approccio, assistenza infermieristica intraoperatoria e monitoraggio intraoperatorio
- Assistenza infermieristica post-operatoria
- Possibili complicanze: riconoscimento precoce e terapia
- Educazione pre-dimissione (gestione della ferita chirurgica, dolore, ripresa graduale delle ADL)
- Caso clinico su un paziente sottoposto ad intervento di sostituzione di valvola aortica

Unità didattica 6. Il paziente sottoposto ad intervento di bypass coronarico

- Conoscenza delle principali alterazioni elettrocardiografiche
- Esami diagnostici principali
- Diversità di gestione e approccio nel paziente in urgenza e in elezione
 - Preparazione del paziente all'intervento ed educazione
 - Tecniche chirurgiche: differenze di approccio, assistenza infermieristica intraoperatoria e monitoraggio intraoperatorio
 - Assistenza infermieristica post-operatoria
 - Possibili complicanze: riconoscimento precoce e terapia
 - Educazione pre-dimissione

- Caso clinico su un paziente sottoposto ad intervento bypass coronarico

Contents:

After completing this unit the student must:

Know the main clinical features (steno-insufficiency, CAD, aneurysmectomy of the aorta, carotid TEA) and the process of preparing the patient for cardiac and vascular surgery. Assessment with data collection and examination, instrumental exams preparation, preparation and nursing management of the patients before surgery, health education in the preparation and post surgery with specific measures for various types of intervention. Plan and implement nursing care specific to each clinic case.

Know and be able to plan nursing care to be implemented for patients undergoing bypass coronary artery from pre- to post-op. Postoperatively describe the distinctive aspects to perform the assessment and identify care issues. Plan and implement preventive, curative and educational services for the management of early and late complications and implement a good plan of monitoring and life support, all in accordance with evidence

Content of the module:

Teaching Unit 1. The patient underwent surgery for carotid stenosis with vascular surgical approach (TEA) and endovascular (PTA)

- Revision theoretical anatomy and physiology of the carotid artery
- Investigations main
- Initial Assessment and identification of signs / symptoms specific disease-related
- Preparing the patient intervention and education
- Surgical techniques: differences in approach, nursing and intraoperative intraoperative monitoring
- Nursing postoperative: assessment, neurological examination, hemodynamic stabilization, intensive monitoring
- Possible complications: early recognition and treatment
- Pre-discharge (surgical wound management, pain, gradual recovery of the LDAs)
- Case report of a patient undergoing carotid endarterectomy surgery

Teaching Unit 2. The patient with chronic obstructive arterial disease (AOCP) and vascular disease in the lower limbs

- Revision of the main theoretical vascular structures of the lower limbs
- Investigations main
- Initial Assessment and identification of signs / symptoms specific disease-related
- Trophic ulcers vascular factors predisposing and hints of management
- Preparation of the patient to the different types of intervention
- Surgical techniques: differences in approach, nursing intraoperative
- Nursing postoperative: assessment, hemodynamic stabilization, post-operative monitoring
- Possible complications: early recognition and treatment
- Pre-discharge (surgical wound management, pain, gradual recovery of the LDAs)
- Case report of a patient undergoing femoropopliteal bypass surgery

Teaching Unit 3. The patient underwent aneurysmectomy of the abdominal aorta with a vascular surgical approach (AAA) and endovascular (EVAR)

- Revision of the anatomy relative theoretical abdominal aorta
- Definition and characteristics of aneurysms of the abdominal aorta to load factors and the type of surgical approach
- Investigations main
- Clinical picture in emergency and elective

- Initial Assessment and identification of signs / symptoms specific disease-related
- Differences and peculiarities of patient preparation according to surgical approach
- Mention to different surgical techniques
- Development and implementation of the project ERAS intervention of abdominal aneurysmectomy
- Nursing postoperative phase (first 24 hours): assessment, neurological examination, hemodynamic stabilization, intensive monitoring and management principals
- Post-operative care, care planning and multidisciplinary collaboration
- Possible complications: early recognition and treatment
- Pre-discharge (surgical wound management, pain, gradual recovery of the LDAs)
- Controls postoperative
- Case report of a patient undergoing surgery for AAA

Teaching Unit 4. The patient underwent aneurysmectomy thoracic aorta with vascular surgical approach (TAA) and endovascular (Tevar)

- Revision of the anatomy relative theoretical thoracic aorta
- Definition, characteristics and classification of thoracic aortic aneurysms in load factors and the type of surgical approach
- Investigations main
- Clinical picture in emergency and elective
- Initial Assessment and identification of signs / symptoms specific disease-related
- Differences and peculiarities of patient preparation according to surgical approach
- Mention to different surgical techniques
- Nursing postoperative phase: assessment, neurological examination, hemodynamic stabilization, intensive monitoring and management of specific controls
- Post-operative care, care planning and multidisciplinary collaboration
- Possible complications: early recognition and treatment
- Pre-discharge (surgical wound management, pain, gradual recovery of the LDAs)
- Controls postoperative

Teaching Unit 5. The patient with stenotic valvular insufficiency

- Revision of the anatomy and physiology theoretical heart
- Investigations main
- Initial Assessment and identification of signs / symptoms specific disease-related
- Preparing the patient intervention and education
- Surgical techniques: differences in approach, nursing and intraoperative intraoperative monitoring
- Nursing postoperative
- Possible complications: early recognition and treatment
- Pre-discharge (surgical wound management, pain, gradual recovery of the LDAs)

- Clinical case of a patient undergoing replacement surgery of the aortic valve

Teaching unit 6. The patient underwent coronary artery bypass surgery

- Knowledge of the main ECG abnormalities
- Investigations main
- Diversity management and approach the patient in emergency and elective
- Preparing the patient intervention and education
- Surgical techniques: differences in approach, nursing and intraoperative intraoperative monitoring
- Nursing postoperative
- Possible complications: early recognition and treatment
- Pre-discharge

- Case report of a patient undergoing coronary artery bypass surgery

Metodologia didattica:

- Lezioni frontali con l'ausilio diapositive in PPT
- Esercitazioni pratiche
- Discussioni di casi clinici

Testi di riferimento:

- Owen Anna "Il *monitoraggio in area critica*", editore McGraw-Hill
- Francesco Giunta, Giampietro Giron "Elementi di terapia intensiva postoperatoria" Piccin
- Paul L Marino "The ICU book. Terapia intensiva. Principi fondamentali di terapia intensiva" Masson
- Silvio Simeone "Infermiere e monitor. Rapida lettura delle principali «immagini» presenti su di un monitor di una postazione di degenza di terapia intensiva" & MyBook
- Per la preparazione all'esame di profitto, durante le lezioni, saranno indicati i capitoli del manuale di Infermieristica e gli articoli scientifici a supporto per l'approfondimento individuale.
- Brugnolli A. Saiani L., *Piani di assistenza in medicina e chirurgia* Holloway, casa editrice Sorbona 2008
- Carpenito L.J., *Piani di assistenza infermieristica e documentazione*, edizione italiana, 2004
- Angelica G. Carpico A., " *Il paziente cardiocirurgico, management clinico assistenziale*", Masson editore 2009
- Angelica G. Carpico A., " *Il paziente cardiocirurgico, management clinico assistenziale*", Masson editore 2009
- Linee guida AMNCO-SIC-GIVFRC sulla riabilitazione cardiologica
- Chiesa R., *Corso elettivo: approfondimenti in chirurgia vascolare*, 2005
- Massini R., *Medicina interna*, McGraw-Hill
- Thibodeau G.A., Patton K.T., *Anatomia e fisiologia*, Casa Editrice Ambrosiana, 2000
- SPREAD (Stroke Prevention and Educational Awareness Diffusion) Linee guida 2007
- materiale aggiuntivo indicato dal docente

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Chiara Adele Pozzi, infermiera

Dipartimento cardio-toraco-vascolare-U.O. Chirurgia Vascolare

IRCCS Ospedale San Raffaele

Ricevimento studenti: su appuntamento per chiarimenti o richieste di approfondimento in merito ad argomenti di interesse

☎ 02-2643. 7144/7442

E-Mail: pozzi.chiaraadele@hsr.it

Curriculum Scientifico:

Chiara Adele Pozzi

Formazione

- Ad Aprile 2014 ha conseguito il Master in Funzioni di Coordinamento delle professioni sanitarie presso l'università Vita Salute San Raffaele (votazione 70/70 con lode)
- A Marzo 2012 ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche presso l'Università degli studi di Milano Bicocca (votazione 106/110)
- A Novembre 2008 ha conseguito la Laurea in Infermieristica presso l'Università Vita Salute San Raffaele (votazione 107/110)

Attività Professionale clinica

- Da gennaio 2009 infermiera presso l'Unità Operativa di Chirurgia Vascolare presso l'ospedale San Raffaele di Milano
- Assistenza infermieristica al paziente vascolare-chirurgico

Guida dello Studente A.A. 2015-2016

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 117 di 213

- Referente qualità presso l'Unità operativa di chirurgia vascolare con partecipazione a diversi progetti di miglioramento aziendale
- Referente infermieristico ERAS presso l'Unità Operativa di Chirurgia Vascolare
- Attività come assistente di Tirocinio (tutor clinico) degli studenti del corso di Laurea in Infermieristica e collaborazione nella progettazione e conduzione di laboratori didattici e della metodologia OSCE per gli studenti del corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita Salute San Raffaele
- Aprile 2015 partecipazione alla commissione di esame di stato per l'abilitazione alla professione
- Da Settembre 2014 partecipazione ad una Comunità di Pratica centrata sulla tematica del Caring Infermieristico allo scopo di sviluppare buone pratiche infermieristiche applicabili nell'assistenza in differenti ambiti
- Da Aprile 2014 membro del gruppo di riferimento del primo studio multicentrico relativamente alla turnistica su 12 ore nei reparti di degenza

Attività didattica

- Dall'anno accademico 2015/2016 inizio della docenza a contratto in Infermieristica in chirurgia Cardio-vascolare presso il corso di Laurea In Infermieristica dell'Università Vita Salute San Raffaele
- Partecipazione al gruppo di miglioramento per la revisione e strutturazione della scheda di valutazione di tirocinio del I-II-III anno di corso
- Relatore e correlatore di tesi di laurea di primo livello in ambito assistenziale vascolare
- Membro della commissione scientifica del congresso infermieristico SICVE (Società Italiana di Chirurgia Vascolare) in occasione di EXPO Salute 2015
- Pozzi C. A., Bavuso D. ERAS in chirurgia vascolare: applicazione del progetto ai pazienti sottoposti ad aneurismectomia dell'aorta addominale; Congresso di Chirurgia Vascolare, Milano, dicembre 2010 (Relazione)

§§

Modulo: MED/45 Infermieristica clinica in Urologia **Docente: Dr. Mattia Boarin**

Competenze esito

- Identifica i problemi assistenziali dei pazienti affetti da patologie urologiche e le modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita.
- Misura il rischio dei pazienti utilizzando metodi (scale e/o strumenti) di misurazione specifici per i quadri assistenziali trattati
- Pianifica e gestisce l'assistenza infermieristica pre- e postoperatoria del paziente urologico secondo le migliori evidenze disponibili, declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del paziente e delle risorse disponibili.
- Decide con la persona e la famiglia interventi informativi educativi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura e controllo dei fattori di rischio, progettandoli e realizzandoli, in collaborazione con altri professionisti.
- Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il paziente urologico e riadatta la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente

Obiettivi formativi:

Lo studente al termine del corso sarà in grado di:

- descrivere, identificare e applicare le priorità dell'assistenza infermieristica pre-/postoperatoria e gli aspetti di indagine, pianificazione, educazione e valutazione degli esiti che caratterizzano una buona cura nelle situazioni cliniche più significative inerenti la chirurgia urologica;
- partendo da una situazione clinica, identificare gli interventi assistenziali, basati su prove di efficacia, necessari per il monitoraggio e la risoluzione dei problemi del paziente con le principali patologie urologiche-chirurgiche.

Educational goals:

Students at the end of the course will be able to:

- describe, identify and apply nursing pre-/postoperative priorities and the aspects of investigation, planning, education and evaluation of outcomes that characterize a good clinical care in the most significant situation of urologic surgery;
- from a clinical situation, be able to identify the interventions, effectiveness evidence-based, for monitoring and resolution patient's problems with most important urological-surgical disease.

Contenuti:

Unità Didattica 1 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto ad interventi di endourologia.

Il paziente con urolitiasi, ipertrofia prostatica benigna, neoplasia endovesicale sottoposto ad interventi di endourologia:

- ricognizione teorica sull'urolitiasi, ipertrofia prostatica benigna, neoplasia endovesicale;
- ricognizione teorica sulle alterazioni della funzione urinaria;
- cenni sulla terapia farmacologica per l'ipertrofia prostatica, monitoraggio infermieristico ed aspetti educativi;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento;
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- ricognizione teorica sul cateterismo vescicale, cistolusi e irrigazioni;
- complicanze precoci: ematuria, tamponamento vescicale/ritenzione urinaria, sindrome da riassorbimento post-TURP;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilizzazione, alimentazione;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici.

Unità Didattica 2 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto a prostatectomia.

Il paziente con neoplasia prostatica sottoposto ad intervento di prostatectomia radicale retropubica/prostatectomia robot-assistita:

- ricognizione teorica sulla neoplasia prostatica;
- outcome di confronto RRP vs. RARP;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento;
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- complicanze precoci: dolore acuto, ritenzione urinaria, linfedema peno-scrotale;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilizzazione, alimentazione, prevenzione e riconoscimento delle complicanze tardive;
- qualità della vita dopo prostatectomia: gestione dell'incontinenza urinaria e della disfunzione erettile;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici;

- discussione di caso clinico.

Unità Didattica 3 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto a nefrectomia.

Il paziente con neoplasia renale sottoposto ad intervento di nefrectomia radicale/tumorectomia renale:

- ricognizione teorica sulla neoplasia renale;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- complicanze precoci: dolore acuto, squilibrio idroelettrolitico, atelectasia, infezione;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilizzazione, alimentazione prevenzione e riconoscimento delle complicanze tardive;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici.

Unità Didattica 4 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto a cistectomia radicale con confezionamento di urostomia.

Il paziente con neoplasia vescicale sottoposto ad intervento di cistectomia radicale con confezionamento di urostomia:

- ricognizione teorica sulla neoplasia vescicale;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento, disegno preoperatorio dell'urostomia;
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- complicanze precoci: dolore acuto, squilibrio idroelettrolitico, atelectasia, infezione, linfedema peno-scrotale, complicanze stomali precoci;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilizzazione, alimentazione, gestione dell'urostomia, prevenzione e riconoscimento delle complicanze stomali;
- linee guida e criticità nella gestione dell'alimentazione nel paziente sottoposto a cistectomia secondo le ultime evidenze dalla letteratura di riferimento (protocolli *Fast-Track*, ERAS®);
- gestione dell'urostomia, complicanze e presidi correlati;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici;
- discussione di caso clinico.

Contents

Didactic Unit 1 - The clinical nursing to patient subjected to endourological surgery.

The patient with urolithiasis, benign prostatic hypertrophy, bladder cancer subjected to endourological surgery:

- theoretical survey on urolithiasis, benign prostatic hypertrophy, bladder cancer;
- theoretical survey on changes in urinary function;
- mentions about drug therapy for prostatic hypertrophy, nursing monitoring and educational aspects;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- theoretical survey on bladder catheterization, bladder irrigation;
- early complications: hematuria, bladder tamponade/urinary retention, TURP syndrome;
- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition;

- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes.

Didactic Unit 2 - The clinical nursing to patient subjected to prostatectomy.

The patient with prostate cancer subjected to radical retropubic prostatectomy/robotic-assisted prostatectomy:

- theoretical survey on prostate cancer;
- outcome comparison RRP vs. RARP;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- early complications: acute pain, urinary retention, penoscrotal lymphedema;
- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition, prevention and recognition of late complications;
- quality of life after prostatectomy: urinary incontinence and erectile dysfunction management;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes;
- clinical case discussion.

Didactic Unit 3 - The clinical nursing to patient subjected to nephrectomy.

The patient with kidney cancer subjected to radical nephrectomy/renal tumorectomy:

- theoretical survey on kidney cancer;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- early complications: acute pain, electrolyte imbalance, atelectasis, infection;
- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition, prevention and recognition of late complications;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes.

Didactic Unit 4 - The clinical nursing to patient subjected to radical cystectomy with urostomy packaging.

The patient with bladder cancer subjected to radical cystectomy with urostomy packaging:

- theoretical survey on bladder cancer;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery, urostomy preoperative drawing;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- early complications: acute pain, electrolyte imbalance, atelectasis, infection, penoscrotal lymphedema, early urostomy complications;
- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition, urostomy management, prevention and recognition of urostomy complications;
- guidelines and problems in management of nutrition in patient subjected to cystectomy according to the last evidences from literature (*Fast-Track* protocols, ERAS®);
- urostomy management, complications and devices;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes;

- clinical case discussion.

Metodologia didattica:

Verranno utilizzate metodologie didattiche sia induttive che deduttive in relazione alla specificità degli obiettivi formativi: lezioni frontali interattive, brevi refresh interattivi ad ogni lezione, discussione di casi clinici.

Verranno forniti dal docente articoli di letteratura infermieristica sulle più recenti evidenze relative all'assistenza infermieristica del paziente urologico, che verranno analizzati e discussi criticamente in aula in plenaria e costituiranno materiale d'esame.

Testi di riferimento:

- Articoli di letteratura urologica provenienti da *International Journal of Urological Nursing* (IJUN) e altre riviste indicizzate.
- Pasquini G, Campa R, D'Ambrosio M, Leonardo G. Manuale di chirurgia. Milano: McGraw-Hill; 2012, Cap. 30 (p. 619-81).
- Smeltzer SC, Bare BG. Brunner Suddarth Nursing medico-chirurgico. Volumi 1 e 2. 2a ed. Milano: Casa Editrice Ambrosiana; 2001, 1264-386, 130-60.
- Holloway NM. Piani di assistenza in medicina e chirurgia. 2a ed. Napoli: Idelson Gnocchi; 2008, 73, 644, 739-51, 792-8, 914-26.
- Bresadola V. Chirurgia per le professioni sanitarie. Napoli: Edises; 2006, 312-37.
- Slides e dispense fornite dal docente al termine di ogni Unità Didattica.

Recapito del docente:

Mattia Boarin, Infermiere

Dipartimento di Urologia - U.O. Urologia Sede (Settore Q, Piano 5°)

IRCCS Ospedale San Raffaele

Tel. 02.2643.7452/7761 - E-mail: boarin.mattia@hsr.it

Il docente è disponibile per colloqui, chiarimenti, approfondimenti e proposte previo appuntamento telefonico o via e-mail.

Curriculum scientifico

Mattia Boarin

Formazione:

- da novembre 2013 iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (Milano);
- a marzo 2012 ha conseguito il Master universitario di I livello in Assistenza Infermieristica Avanzata al Paziente Critico (votazione: 70/70 e lode) presso l'Università Vita-Salute San Raffaele (Milano);
- a novembre 2008 ha conseguito la Laurea in Infermieristica (votazione: 110/110 e lode) presso l'Università Vita-Salute San Raffaele (Milano).

Attività professionale clinica:

- da gennaio 2009: infermiere presso il Dipartimento di Urologia dell'Ospedale San Raffaele (Milano);
- assistenza infermieristica al paziente urologico-chirurgico;

- attività come Assistente di Tirocinio (tutor clinico) degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele;
- da marzo 2011 partecipazione al progetto *ERAS (Enhanced Recovery After Surgery)* come referente infermieristico;
- collaborazione in qualità di tutor alla progettazione e conduzione di laboratori didattici e della metodologia *OSCE (Objective Structured Clinical Examination)* per gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Attività di benchmarking:

- 06-07/12/2012: partecipazione ad attività di benchmarking organizzata dal Collegio IPASVI di Milano presso: *Royal College of Nursing* e *King's College London - Florence Nightingale School of Nursing and Midwifery* (London, UK);
- a giugno 2010: partecipazione ad attività di benchmarking organizzata dal Collegio IPASVI di Milano presso: *Ordre des infirmières et infirmiers du Québec* e *Ospedale Santa Cabrini* (Montreal, QC), *McMaster University - School of Nursing* (Hamilton, ON), *RNAO - Registered Nurses' Association of Ontario* (Toronto, ON);
- membro *EAUN - European Association of Urology Nurses*;
- membro *BAUN - British Association of Urological Nurses*.

Attività didattica:

- dall'anno accademico 2011/2012: docente a contratto di Infermieristica Clinica in Urologia (SSD Med/45 - 15 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele;
- relatore e correlatore di tesi di laurea di primo livello in ambito assistenziale urologico.

Pubblicazioni, relazioni e attività scientifica:

- **Boarin M.** Impatto di ERAS su qualità e entità del lavoro in corsia. Aspetti positivi e criticità: Criticità nella gestione clinica FAST-TRACK dei pazienti sottoposti a cistectomia. XXIV Congresso Nazionale Società Italiana di Urologia Oncologica (SIUrO), Bologna, 24 giugno 2014 (Relazione).
- **Boarin M**, Abbadessa F, Suardi N, Dell'Oglio P, Villa G. *Comparison of nursing outcomes between retropublic radical prostatectomy and robotic-assisted radical prostatectomy: a prospective comparative study.* 15th European Association of Urology Nurses Meeting, Stoccolma, 12-14 aprile 2014 (Poster).
- **Boarin M**, Caiazza L, Villa G. *Nutrition of patient undergoing to radical cystectomy: a retrospective study.* 15th European Association of Urology Nurses Meeting, Stoccolma, 12-14 aprile 2014 (Poster).
- **Boarin M**, Bisio R, Villa G. *Postoperative pain assessment and management in radical prostatectomy: a literature review.* 15th European Association of Urology Nurses Meeting, Stoccolma, 12-14 aprile 2014 (First Prize for best poster presentation).
- Villa G, Marcone C, **Boarin M**. *Urinary catheter encrustation and strategies for prevention: an observational study.* 15th European Association of Urology Nurses Meeting, Stoccolma, 12-14 aprile 2014 (Unmoderated Poster).
- **Boarin M**, Scampini G, Mariani F, Schirò V. *Revisione delle modalità di preparazione dei pazienti sottoposti ad interventi di endourologia.* *L'infermiere*, 2013; 4:47-50.
- **Boarin M**, Lorusso NM, Villa G, Montorsi F. *Therapeutic education to patient with urostomy.* 14th European Association of Urology Nurses Meeting, Milano, 16-18 marzo 2013 (Poster).
- Gobbi P, **Boarin M**, Marengi E, Gallo A. *Un tuffo nella storia dell'assistenza infermieristica: la visita al museo dedicato a Florence Nightingale e l'incontro con Christine Hallet, presidente della Nursing History britannica.* *Italian Journal of Nursing*, 2013; 6:34-6.
- Scampini G, **Boarin M**, Schirò V. *Il progetto ERAS (Enhanced Recovery After Surgery): l'impatto sull'assistenza alla persona in urologia.* *L'infermiere*, 2013; 1:35-40.

- **Boarin M**, Dossi M, Leggieri C. *Approcci non-farmacologici per la prevenzione e la gestione del delirium nel paziente critico: revisione della letteratura*. Scenario, 2012; 29(4):33-40.
- Manara DF, Rossetti A, Cavalleri L, Mantecca Mazzocchi R, Galli E, Moranda D, Conti E, Scapaticci E, Ritella C, Bordonaro N, Schirò V, **Boarin M**, Scampini G, Risolo M, Sandu D, Magni B, Villa G. *Implementazione di percorsi educativi per pazienti prostatectomizzati e isterectomizzati*. XVI Congresso Nazionale Federazione IPASVI, Bologna, 22-24 marzo 2012 (Abstract).
- Magri M, Gobbi P, **Boarin M**, Wysocka E, Gniecka B, Bonetti L. *Viaggio studio in Canada 2010: l'ospedale Santa Cabrini di Montreal*. Io Infermiere, 2011;2:22-3.
- **Boarin M**. *L'esecuzione della tricotomia preoperatoria*. Nursing Oggi, 2009;4:3-7.

UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)

2° Anno di Corso – A.A. 2015/2016

Programma di insegnamento

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
<i>11-Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità</i> (Cod. Attività 4111)	II	7	1	Geriatria	MED/09	12	Dr.ssa Rovere Querini Patrizia – UniSR
			1	Neurologia	MED/26	12	Prof. Filippi Massimo - UniSR
			1	Infermieristica clinica in neurologia	MED/45	15	Coord. Inf.co Mancadori Daniela
			1	Infermieristica clinica nella cronicità	MED/45	15	Dr. Catenacci Paolo
			1	Infermieristica clinica nel fine vita	MED/45	15	Dr. Secchi Marco
			2	Educazione terapeutica	MED/45	30	Dr. Galli Emanuele
Coordinatore dell’Insegnamento: Prof. Filippi Massimo							

Premessa dell’insegnamento:

L’incredibile evoluzione della medicina contemporanea e delle sue specializzazioni impone tuttavia che il primo livello della formazione infermieristica sia orientato anche ad approfondire l’area della cronicità e disabilità, per garantire dei professionisti in grado di rispondere al processo di invecchiamento della popolazione.

COMPETENZE ESITO:

Lo studente descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali dei quadri patologici di tipo neurologico e geriatrico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale, per accertare e gestire l’assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e nella disabilità, per vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti e per identificare precocemente segni di aggravamento della patologia sino a sostenere, in collaborazione con l’equipe, l’assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto.

Progetta e realizza, all’interno del progetto di cure multidisciplinari, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi per attivare e sostenere le capacità residue della persona e per promuovere l’adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita, al fine di garantire un accompagnamento del paziente e dei caregiver per una dimissione sicura.

Obiettivi formativi dell’Insegnamento:

Gli studenti saranno in grado di :

- comprendere l’impatto epidemiologico e sociale delle patologie croniche soprattutto nella popolazione anziana

II. Problematiche comuni nei pazienti oltre i 75 anni
A. Osteoartrosi, osteoporosi e malattie reumatiche in età avanzata

B. Malattie cardiovascolari

1. Sindromi coronariche

Pag. 9/12

2. Scemenso cardiocircolatorio

C. Diabete Mellito

D. Ipertensione arteriosa

E. Calo nell'acuità visiva e nelle percezioni auditive

III. Problematiche psicosociali

A. L'attività nel paziente geriatrico

1. Attività quotidiane

2. Scale e modalità di misurazione dell'attività quotidiane

B. Assistenza domiciliare e lungo-degenze

C. Linee guida

D. Tutela dei pazienti geriatrici

Contents:

Common issues in the geriatric patient:

Urinary Incontinence

Trauma from falls and their prevention polypharmacy and rationale use of drugs

Common problems in patients over 75 years

osteoarthritis, osteoporosis and rheumatic diseases in old age

cardiovascular diseases (coronary syndromes, cardiovascular decompensation, Diabetes Mellitus, Hypertension)

. Decrease in visual acuity and auditory perceptions

Psychosocial Issues

The activity in the geriatric patient, and daily activities

Stairs and method of measurement of daily

Home care and long-term care

Guidelines

Protection of geriatric patients

Metodologia didattica:

Frontale

Recapito del docente e giorno di appuntamento

tel. 02.2643.6768, Fax 02.2643.4706 - e.mail: rovere.patrizia@hsr.it su appuntamento

Curriculum Scientifico

Prof.ssa Rovere Querini Patrizia - Nata a Milano l'11 marzo 1969

Professore Associato di Medicina Interna

1. Laurea in Medicina e Chirurgia: 29 luglio 1994, presso l'Università degli Studi di Milano con votazione 110/110 e lode. Tesi sperimentale: "Meccanismi di regolazione dell'integrina $\alpha_L\beta_2$ (LFA-1) coinvolti nel processo di de-adesione leucocitaria" (relatore: Prof. C. Rugarli).

2. Attività post-laurea: 1994-1995: medico interno, Divisione di Medicina II, Ospedale S. Raffaele, Milano.

3. Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo: aprile 1995.

4. Dottorato di Ricerca: 22 maggio 2000, presso la Open University, London/DIBIT Ospedale S. Raffaele, Milano. Tesi sperimentale: "Clearance of dying cells by scavenger and antigen presenting phagocytes: implications for immunity and tolerance" (Relatore: Prof. C. Rugarli, Università di Milano; Esaminatore interno: Prof. E. Clementi, Università della Calabria; Esaminatore esterno: Prof. J. Savill, University of Edinburgh).
5. Specializzazione in Allergologia ed Immunologia Clinica: 5 ottobre 2002, presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele, Milano con votazione 70/70 e lode. Tesi sperimentale: "Morte cellulare nella patogenesi del lupus eritematoso sistemico. Ruolo di adiuvanti endogeni, opponine e molecole decoy" (relatore Prof.ssa M.G. Sabbadini).
6. Periodo di studio continuativo all'estero: 1995-1997, presso il "Centre d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy" (Prof. J. Davoust), Marsiglia, Francia.
7. Borse di studio e contratti:
 1995: Contratto con Milano Ricerche su progetto dal titolo: "Construction of a plasmidic vector containing the TNF- α promoter and the luciferase gene".
 1995-1997: "Post vert" triennale dell'*Institut Superior de la Santé et de la Recherche Medicale*. Presso il "*Centre d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy*", Marsiglia, Francia.
 1997-1999: Borsa di studio triennale "Mario e Valeria Rindi" della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro sul progetto dal titolo: "Priming di linfociti citotossici antitumorali da parte di cellule dendritiche umane e murine dopo fagocitosi di cellule tumorali in apoptosi".
8. Titoli e riconoscimenti:
 1988 e 1995: Premio di studio "*A. Origlia*", assegnato da Unione Commercianti, Milano.
 1998: Premio *Roche per la Ricerca in Immunologia*, assegnato dalla Società Italiana di Immunologia.
 1999: Premio *Cecilia Cioffrese per ricerche sul cancro*, assegnato dalla Fondazione Carlo Erba.
 2000: Premio di Ricerca *Società Italiana di Medicina Interna-Fondazione Aventis Ente Morale*.
 2011: *Vice-Chair* (con Nathalié Frank), *Gordon Conference* on "Apoptotic cell Recognition and clearance".
 2013: *Chair* (con Nathalié Frank), *Gordon Conference* on "Apoptotic cell Recognition and clearance".
9. Attività scientifica e dati bibliometrici
 Ha pubblicato più di 132 lavori in extenso su riviste scientifiche internazionali (Impact Factor totale > 900). I lavori sono stati citati oltre 5420 volte dal 1996 (dati ricavati dalla banca dati bibliografica citazionale multidisciplinare Scopus e aggiornati al luglio 2013): Scopus "h" index: 39. Ha tenuto oltre 30 relazioni su invito in simposi e congressi internazionali. Suoi lavori sono stati segnalati come "papers of special interest" e come "papers of outstanding interest" dalle *Bibliographies of the Current World Literature*, *Current Opinion in Immunology*, (1997, 1999, 2000, 2005, 2006, 2008), *Current Opinion in Microbiology* (1999), *Current Opinion in Nephrology and Hypertension* (1999 e 2007), *Current Opinion in Rheumatology* (2000), *Current Opinion in Hematology* (2010).
10. Affiliazione a Società scientifiche:
 1993-ad oggi: Socio Corrispondente e poi Effettivo della Società Italiana di Immunologia, Immunologia Clinica e Allergologia.
 1998-ad oggi: Membro del Programma di Immunoterapia e Terapia Genica del Cancro, IRCCS Ospedale S. Raffaele, Milano.
11. Appartenenza a comitati editoriali e responsabilità in campo scientifico: Dal 2003 al 2008 è stata Assistant Editor for special issues dello *European Journal of Histochemistry*. Fa parte del pannello dei reviewers delle seguenti riviste internazionali censite: *Apoptosis*, *Arthritis and Rheumatism*, *Cell Death and Differentiation*, *Expert Opinion in Biological Therapies*, *The Journal of Immunology*, *The Journal of Leukocyte Biology*, *Human Gene Therapy*, *The Journal of Autoimmunity*, *The European Journal of Histochemistry*

responsabile della supervisione scientifica dei progetti di ricerca dell'Istituto Superiore di Osteopatia – Milano/ University of Wales – UK. Fa inoltre parte del pannello dei revisori dei progetti di ricerca dell'università di Padova.

12. Titolarità di fondi di ricerca:

GRANT attualmente in essere

- MIUR 2010 – PRIN 20108YB5W3_002 (PI. Angelo A. Manfredi) 2013-2016
Identification of novel therapeutic molecules for orphan inflammatory muscle diseases.
Role: Co-investigator
- Ricerca Finalizzata 2009 RF-2009-1530290 (PI. Patrizia Rovere-Querini) 2011-2014
HMGB1 blockade as a therapeutic tool in Systemic Lupus Erythematosus
Role: Co-Pi with Angelo A. Manfredi

GRANT recentemente terminati

- FP7-HEALTH-2009 ENDOSTEM (PI. David Sassoon) 2009-2014
Activation of vasculature associated stem cells and muscle stem cells for the repair and maintenance of muscle tissue
Role: Co-investigator
- MIUR FIRB-IDEAS (PI Patrizia Rovere-Querini) 2009-2014
Inflammation and muscle regeneration in the absence of selected macrophage populations.
Role: PI
- Regione Lombardia Metadistretti (PI Patrizia Rovere-Querini) 2009-2012
AUTOIMMUNO-CARE: platform for the multitarget diagnosis of autoimmunity based on the technology of protein microarrays.
Role: Co-PI with Angelo A. Manfredi
- AFM AFM-09ROVERE (PI Patrizia Rovere-Querini) 2009-2011
The role of the iron handling by macrophages in the repair of muscle damage: relevance to muscle disorders.
Role: PI
- AIRC R0354 (PI Claudio Bordignon) 2009-2011
Strategies to increase the efficacy of gene-modified T-cell treatments of human cancer
Role: Co-investigator

INTERESSI PRINCIPALI DI RICERCA

Ruolo della morte cellulare nella patogenesi di connettiviti e vasculiti sistemiche

Ruolo dell'immunità innata nei meccanismi di danno e riparazione dei tessuti

Regolazione dell'attivazione leucocitaria in vitro e in vivo, con attenzione particolare alle vie molecolari che determinano le capacità funzionali e la suscettibilità all'apoptosi di cellule dendritiche e linfociti T umani.

Lavori selezionati

1. Rovere P, Clementi E, Ferrarini M, Heltai S, Sciorati C, Sabbadini MG, Rugarli C, Manfredi AA. CD95 engagement releases calcium from intracellular stores of long term activated, apoptosis-prone gammadelta T cells. *J Immunol*, 1995, 156:4631-7.
2. Rovere P, Inverardi L, Bender JR, Pardi R. Feedback modulation of ligand-engaged alpha L/beta 2 leukocyte integrin (LFA-1) by cyclic AMP-dependent protein kinase. *J Immunol*, 1996, 156:2273-9.
3. Winzler C, Rovere P, Rescigno M, Granucci F, Penna G, Adorini L, Zimmermann VS, Davoust J, Ricciardi-Castagnoli P. Maturation stages of mouse dendritic cells in growth factor-dependent long-term cultures. *J Exp Med*, 1997, 185:317-28.
4. Rovere P, Zimmermann VS, Forquet F, Demandolx D, Trucy J, Ricciardi-Castagnoli P, Davoust J. Dendritic cell maturation and antigen presentation in the absence of invariant chain. *Proc Natl Acad Sci USA*, 1998, 95:1067-72.

5. Rovere P, Vallinoto C, Bondanza A, Crosti MC, Rescigno M, Ricciardi-Castagnoli P, Rugarli C, Manfredi AA. Bystander apoptosis triggers dendritic cell maturation and antigen-presenting function. *J Immunol*, 1998, 161:4467-71.
6. Rovere P, Sabbadini MG, Vallinoto C, Fascio U, Recigno M, Crosti M, Ricciardi-Castagnoli P, Balestrieri G, Tincani A, Manfredi AA. Dendritic cell presentation of antigens from apoptotic cells in a proinflammatory context: role of opsonizing anti-beta2-glycoprotein I antibodies. *Arthritis Rheum*, 1999, 42:1412-20.
7. Rovere P, Manfredi AA. Two or three (thousands) things to do before dying. *Cell Death Differ*, 2000, 7:587-8.
8. Rovere P, Sabbadini MG, Fazzini F, Bondanza A, Zimmermann VS, Rugarli C, Manfredi AA. Remnants of suicidal cells fostering systemic autoaggression. Apoptosis in the origin and maintenance of autoimmunity. *Arthritis Rheum*, 2000, 43:1663-72.
9. Rovere P, Peri G, Fazzini F, Bottazzi B, Doni A, Bondanza A, Zimmermann VS, Garlanda C, Fascio U, Sabbadini MG, Rugarli C, Mantovani A, Manfredi AA. The long pentraxin PTX3 binds to apoptotic cells and regulates their clearance by antigen-presenting dendritic cells. *Blood*, 2000, 96:4300-6.
10. Fazzini F, Peri G, Doni A, Dell'Antonio G, Dal Cin E, Bozzolo E, D'Auria F, Praderio L, Ciboddo G, Sabbadini MG, Manfredi AA, Mantovani A, Rovere-Querini P. PTX3 in small-vessel vasculitides: an independent indicator of disease activity produced at sites of inflammation. *Arthritis Rheum*, 2001, 44:2841-50.
11. Bondanza A, Zimmermann VS, Dell'Antonio G, Dal Cin E, Capobianco A, Sabbadini MG, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Cutting edge: dissociation between autoimmune response and clinical disease after vaccination with dendritic cells. *J Immunol*, 2003, 170:24-7.
12. Rovere-Querini P, Capobianco A, Scaffidi P, Valentinis B, Catalanotti F, Giazson M, Dumitriu IE, Muller S, Iannacone M, Traversari C, Bianchi ME, Manfredi AA. HMGB1 is an endogenous immune adjuvant released by necrotic cells. *EMBO Rep*, 2004, 5:825-30.
13. Dumitriu IE, Baruah P, Valentinis B, Voll RE, Herrmann M, Nawroth PP, Arnold B, Bianchi ME, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Release of HMGB1 by dendritic cells controls T cell activation via the receptor for advanced glycation endproducts (RAGE). *J Immunol*, 2005, 174:7506-15.
14. Dumitriu IE, Baruah P, Manfredi AA, Bianchi ME, Rovere-Querini P. HMGB1: guiding immunity from within. *Trends Immunol*, 2005, 26:381-7.
15. Rovere-Querini P, Antonacci S, Dell'Antonio G, Angeli A, Almirante G, Cin ED, Valsecchi L, Lanzani C, Sabbadini MG, Doglioni C, Manfredi AA, Castiglioni MT. Plasma and tissue expression of the long pentraxin 3 during normal pregnancy and preeclampsia. *Obstet Gynecol*, 2006, 108:148-55.
16. Urbonaviciute V, Fürnrohr BG, Meister S, Munoz L, Heyder P, De Marchis F, Bianchi ME, Kirschning C, Wagner H, Manfredi AA, Kalder JR, Schett G, Rovere-Querini P, Herrmann M, Voll RE. Induction of inflammatory and immune responses by HMGB1-nucleosome complexes: implications for the pathogenesis of SLE. *J Exp Med*, 2008; 205:3007-18.
17. Manfredi AA, Capobianco A, Bianchi ME, Rovere-Querini P. Regulation of dendritic- and Tcell fate by injury-associated endogenous signals. *Crit Rev Immunol*, 2009; 29:69-86.
18. Bacci M, Capobianco A, Monno A, Cottone L, Di Puppo F, Camisa B, Mariani M, Brignole C, Ponzoni M, Ferrari S, Panina-Bordignon P, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Macrophages are alternatively activated in patients with endometriosis and required for growth and vascularization of lesions in a mouse model of disease. *Am J Pathol*, 2009; 175:547-56.
19. Corna G, Campana L, Pignatti E, Castiglioni A, Tagliafico E, Bosurgi L, Campanella A, Brunelli S, Manfredi A, Apostoli P, Silvestri L, Camaschella C, Rovere-Querini P. Polarization dictates iron handling by inflammatory and alternatively activated macrophages. *Haematologica*, 2010; 95:1814-22.
20. Manfredi AA, Rovere-Querini P. The mitochondrion--a Trojan horse that kicks off inflammation? *N Engl J Med*, 2010; 362:2132-4.
21. Vezzoli M, Castellani P, Corna G, Castiglioni A, Bosurgi L, Monno A, Brunelli S, Manfredi AA, Rubartelli A, Rovere-Querini P. High-mobility group box 1 release and redox regulation

Educational objectives:

At the end of the course, the student will be able to:

- List the basic concepts of anatomy and physiology of the nervous system in order to understand the relationship between the site of lesion and the clinical manifestations.
- Describe the most significant nervous system diseases in terms of epidemiology, risk factors, aetiology, signs and symptoms, and therapeutic options.
- List the main medium- and long-term complications for each disease for a safe patient discharge, and describe the activities and the information needed for an optimal patient compliance.
- Identify the characteristics of semi-intensive units for patients with stroke (Stroke Unit) and the nurse's role in the multidisciplinary team for delivering the therapeutic intervention.

Contenuti del modulo:

- ❑ Anatomia e fisiologia del sistema nervoso.
- ❑ Epidemiologia delle principali malattie del sistema nervoso (ictus ischemico, ictus emorragico, sclerosi multipla e principali malattie infiammatorie del sistema nervoso centrale e periferico, disturbi del movimento, sclerosi laterale amiotrofica, epilessia, demenze, disturbi di coscienza).
- ❑ Fattori di rischio, eziologia e processi terapeutici dei principali quadri patologici con attenzione a segni e sintomi per una rilevazione precoce di insorgenza o aggravamento degli stessi.
- ❑ Principali complicanze a medio e lungo periodo e interventi educativi per la compliance.
- ❑ L'assistenza specializzata semintensiva del paziente colpito da ictus (Stroke Unit) e la gestione delle situazioni critiche.

Contents:

- ❑ Anatomy and physiology of the nervous system.
- ❑ Epidemiology of the most significant nervous system diseases (ischemic stroke, haemorrhagic stroke, multiple sclerosis and principal inflammatory disorders of the central and peripheral nervous system, amyotrophic lateral sclerosis, movement disorders, epilepsy, dementia, disorders of consciousness).
- ❑ Risk factors, etiology and therapies of the most significant nervous system diseases, with particular attention to signs and symptoms for an immediate recognition of their occurrence or evolution.
- ❑ Main medium- and long-term complications and educational interventions for a better patient compliance.
- ❑ Semi-intensive care units for patients with stroke (Stroke Unit) and management of critical states.

Metodologia didattica:

Lezioni frontali

Testo di riferimento:

Jean Cambier, Maurice Masson, Henri Dehen. Neurologia. Editore Elsevier. Decima edizione.

Recapito del docente e giorno di appuntamento: Tutti i giorni su appuntamento; telefono interno 3033, 3054; e-mail: m.filippi@hsr.it; segretaria: nyitrai.giorgia@hsr.it.

Obiettivi formativi del modulo:

Lo studente alla fine del corso sarà in grado di individuare i problemi del paziente con patologia neurologica, di pianificare e valutare il processo assistenziale ed accompagnarlo nell'autocura, nello specifico verranno fornite:

- Conoscenze teorico-pratiche per attuare una valutazione specifica in ambito neurologico e interventi infermieristici specifici basati su prove di efficacia per garantire la sicurezza del paziente
- Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale alla persona con crisi epilettica
- Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale alla persona affetta da malattia cerebro vascolare
- Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale alla persona affetta da malattia di Parkinson
- Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale alla persona affetta da demenza di Alzheimer
- Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale alla persona affetta da Sclerosi Multipla
- Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale al paziente con disfagia neurologica

Educational objectives:

At the end of the course the student will be able to identify the problems of patients with neurological disease, to plan and evaluate the care process and accompany in self-care, specifically:

- The theoretical knowledge practices for implement a specific assessment in neurological and specific nursing interventions based on evidence of effectiveness to ensure patient safety
- The theoretical and practical knowledge for a global approach to care for the person with epilepsy
- The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from cerebro-vascular disease
- The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from Parkinson disease
- The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from Alzheimer dementia
- The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from Multiple Sclerosis
- The theoretical and practical knowledge for a comprehensive care approach to patients with neurological dysphagia

Contenuti del modulo:

I contenuti del modulo sono:

- Introduzione al paziente neurologico: valutazione specifica per una presa in carico globale
- Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da malattia cerebro vascolare: Approccio assistenziale nella fase acuta, individuazione precoce dei problemi, prevenzione delle complicanze, modello assistenziale in stroke unit, aspetti educativi alla famiglia;
- Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da malattia di Parkinson: strategie di gestione dei problemi emergenti, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi alla famiglia;
- Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da demenza di Alzheimer:

strategie assistenziali per prevenire possibili complicanze, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi alla famiglia

- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da Sclerosi Multipla: strategie di gestione dei problemi emergenti, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona con crisi epilettiche: interventi assistenziali specifici, strategie di vita quotidiana
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona con disfagia neurologica: Test di valutazione specifici, gestione assistenziale della nuova condizione clinica, riconoscimento precoce di ab-ingestis

Contents:

Aims of the course:

- ❑ Introduction to the neurological patient: assessment for a specific round care
- ❑ Nursing care plan to the person suffering from cerebro vascular disease: Approach welfare in the acute phase, early detection of problems, prevention of complications, welfare model in Stroke unit, educational aspects to the family;
- ❑ Plan nursing the person suffers from Parkinson's disease: management strategies on emerging issues, main diagnostic surveys ,educational aspects to the family;;
- ❑ Plan nursing to a person suffering from dementia of Alzheimer's: care strategies to prevent possible complications, main diagnostic investigations, educational aspects to the family;
- ❑ Plan nursing the person suffers from Multiple Sclerosis's disease: management strategies on emerging issues, main diagnostic surveys ,educational aspects;
- ❑ Plan nursing care for the person with epilepsy: specific care interventions, strategies for daily life
- ❑ Plan nursing care to people with neurological dysphagia: Test-specific assessment, care management of the new clinical condition, early detection of ab-aspiration

Metodologia didattica:

La metodologia didattica prevede :

- lezioni frontali
- Discussione di casi assistenziali

Testi di riferimento:

- ❑ Vanzetta M., Il paziente Neurologico, Assistenza, relazione, educazione, McGraw Hill Edizione
- ❑ Holloway, Nancy M., Piani di assistenza in medicina e chirurgia, ed.it. a cura di A. Brugnoli e L. Saiani, Ed. Sorbona, Milano, 2008
- ❑ SPREAD 2007 , V° edizione
- ❑ Supplemento de L'infermiere n.3/06, L'assistenza infermieristica nella Malattia di Parkinson, aprile 2006, I Quaderni
- ❑ R. Galli, M. Liscio, L'operatore e il paziente Alzheimer: manuale per prendersi cura del malato, McGraw Hill Ed. 2007
- ❑ M. Prencipe, L'esame neurologico, quadri normali e patologici, 2011, ed. Piccin

Testi di approfondimento:

- ❑ Zagami P., Messmer Uccelli M., Sclerosi Multipla, guida per infermieri, progetto insieme infermieri per la sclerosi multipla
- ❑ Dossier in Fad,, Assistenza al soggetto con ictus in fase acuta, anno 3, n.41, maggio 2008
- ❑ Alzheimer Europe, Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer, Ed. Federazione Alzheimer Italia

- ❑ Attiva e sostiene le capacità residue della persona e reti di assistenza formali e informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura/prevenzione a lungo termine per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia/disabilità
- ❑ Decide con la persona e la famiglia interventi educativi e preventivi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura acquisendo stili di vita sani modificando quelli a rischio
- ❑ Sostiene l'apprendimento di pazienti e caregivers all'autogestione dei problemi assistenziali cronici e di disabilità;
- ❑ Educa i caregivers alla gestione dei problemi della persona assistita • Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il pte con problemi cronici e disabilità permanenti
- ❑ Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il pte con problemi cronici e disabilità permanenti
- ❑ Riadatta la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente

Obiettivi formativi del modulo:

Il corso si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- Comprendere la complessità assistenziale alla persona affetta da malattia cronica.
- Fornire le competenze teorico – pratiche per un approccio assistenziale olistico alla persona affetta da malattia cronica, intraospedaliero e territoriale.
- Fornire le competenze teorico – pratiche per un approccio assistenziale olistico al paziente anziano.
- Comprendere ed operare nel sistema riabilitativo italiano e lombardo.
- Fornire le competenze teorico – pratiche per un approccio assistenziale olistico alla persona affetta da malattia cronica da evento acuto.
- Fornire le competenze teorico – pratiche per un approccio assistenziale olistico alla persona affetta da malattia cronica degenerativa.

Educational objectives:

Course's aims:

- Understand the caring complexity of people with chronic disease.
- Provide the theoretical - practical knowledge for holistic nursing to people with chronic disease, into the hospital and territory.
- Provide the theoretical – practical knowledge for holistic nursing to older people.
- Understand and perform on the Italian rehabilitative system.
- Provide the theoretical – practical knowledge for holistic nursing to people with chronic disease due from acute event.
- Provide the theoretical – practical knowledge for holistic nursing to people with chronic disease due from degenerative disease.

Contenuti del modulo:

La patologia cronica: complessità e costi sociali, pianificazione dell'intervento assistenziale, pianificazione del percorso riabilitativo.

Obiettivi della riabilitazione, strutturazione territoriale italiana, razionale, assessment.

Stesura del Piano Riabilitativo Individuale.

Continuità delle cure e protezione del paziente fragile: la dimissione protetta. Razionale, valutazione, assessment ed indicatori di esito.

Assistenza infermieristica all'anziano fragile: valutazione (scale ed assessment), interventi, indicatori di esito.

Assistenza infermieristica al paziente riabilitativo dopo evento acuto: protesica ed ortesica nel paziente con deficit di autonomia, valutazione, assessment, indicatori di esito.

Assistenza infermieristica al paziente riabilitativo per patologia cronico degenerativa: eziopatogenesi della Sclerosi Laterale Amiotrofica, valutazione, assessment ed indicatori di esito.

Educational objectives:

This module offers the student of a course of study and the accompanying person and the family in end of life.

At the end of the course the student will be able to reflect on the cultural, philosophical and practical aspects of death and dying investigating some aspects of Nursing in the terminal phase of life in the time of death and mourning by persons accompanying the terminally ill

Contenuti del modulo:

- Luoghi e modi del morire: le cure palliative e l'Hospice
- Reazioni e paure dei familiare
- assistenza al malato terminale: approccio ai sintomi più comuni del malato terminale, interventi di comfort, interventi di supporto alla famiglia
- assistenza ai morenti e ai famigliari nella fase finale
- Il decesso e la cura della salma
- Accompagnamento del lutto
- Aspetti culturali nell'assistenza alla fine vita in una società multietnica

Contents:

- Places and ways of dying: palliative care : Hospice
 - Reactions and fears of family
 - Assistance to the terminally ill: an approach to the most common symptoms of the terminally ill patient, comfort measures, interventions to support family
 - Care to the dying and the family in the final stage
 - The death of the deceased and the care
- Accompaniment-mourning
- Cultural aspects in helping to end life in a multiethnic society

Metodologia didattica:

frontale

Testi di riferimento:

Saiani, Brugnolli, *Trattato di cure infermieristiche*. 2010. Idelson Gnocchi

Marzi Molini, *L'Hospice al servizio del malato oncologico grave e della famiglia*, 2005 Mc Graw-Hill

Recapito del docente:

Tutor C.L.I. riceve tutti i giorni su appuntamento (2547-2522)

secchi.marco@hsr.it

Curriculum Scientifico:

Infermiere dal Luglio 1981, Abilitato alle Funzioni Direttive nella Assistenza Infermieristica 1990., conseguiti presso l'Azienda Ospedaliera "S. Carlo Borromeo" di Milano.

Magistero scienze religiose ISSR Milano. Assistente Spirituale "Istituto Nazionale Tumori di Milano"

Esperienze di Infermiere e Infermiere Coordinatore presso gli Ospedali San Carlo Borromeo e Istituto Auxologico Italiano Ospedale San Luca di Milano nelle Unità Operative di Medicina Generale, Chirurgia Generale e Cardiologia Riabilitativa.

Dal settembre 1988 al Gennaio 1993 Infermiere Insegnante presso la Scuola Infermieri Professionali Ospedale San Raffaele di Milano

Dal Febbraio 2004 Infermiere Tutor presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele con l'incarico di Coordinatore didattico del I anno di corso.

Guida dello Studente A.A. 2015-2016

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 139 di 213

Testi di riferimento:

Beghelli A, Ferraresi AM, Manfredini M. (2015) Educazione terapeutica. Roma :Carocci
Saiani L., Brugnolli A.(2010), Trattato di cure infermieristiche. Napoli: Idelson Gnocchi ,
Lacroix A, Assal JP.(2005) Educazione terapeutica dei pazienti. Torino: Edizioni Minerva Medica,
D'Ivernois JF, Gagnayre R. (2009)Educare il paziente, un approccio pedagogico, , III Ed. Milano:
McGraw-Hill

Contatto ed appuntamento

Per ogni informazione e quesito:

e-mail: galli.emanuele@hsr.it .

tel: 02.2643.2521

Si riceve solo previo appuntamento in data ed orario da concordarsi.

Curriculum Scientifico**Istruzione e formazione**

Laureato in Infermieristica, titolo conseguito in data 23/10/2002 presso Università Vita e Salute San Raffaele, autore del lavoro di tesi di Laurea Triennale "Gli infermieri e le figure di supporto. Indagine conoscitiva sul ruolo e sull'impatto dell'O.T.A. nell'assistenza infermieristica di base" (Relatore Dott.ssa A Rossetti).

Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, titolo conseguito in data 27 Novembre 2008 presso Università degli Studi di Milano Bicocca, autore del lavoro di Tesi di Laurea Magistrale dal Titolo "Cure intermedie ed Unità a gestione infermieristica: una alternativa per l'assistenza al paziente in fase post acuta" (Relatore Prof.ssa S. Di Mauro; Correlatore Dott.ssa O.Milani), pubblicato con Lulù Editore (2008).

Esperienza Professionale

- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale e Urgenza – Week Surgery IRCCS San Raffaele – Milano; da Maggio 2008;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Endocrinopancreatica ed epatobiliare IRCCS San Raffaele – Milano; da Gennaio 2004;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale IRCCS San Raffaele – Milano; da Novembre 2002;
- Assistente di tirocinio degli studenti del corso di Laurea In Infermieristica presso Università Vita e Salute San Raffaele
- Tutor presso il Corso di Laurea In Infermieristica Università Vita e Salute San Raffaele da marzo 2010 ad oggi

Particolari campi di Interesse

- Gestione del percorso post operatorio secondo il programma ERAS e punti di contatto con il processo di Educazione terapeutica/al paziente
- Educazione al paziente e impatto nell'assistenza infermieristica

Educational objectives:

- a. Addressing topics of interest to enhancing the health and social observation and evaluation of different backgrounds and of different origins in relation to foreign patients in our territory
- b. Advise on the most critical health concerns currently recognized in this population
- c. Experience in the construction of a classroom project for the prevention, diagnosis and follow-up of a disease relevant to this population

Contenuti del modulo:

- Introduzione all'Antropologia Culturale e Medica: ambiti di pertinenza (M-DEA), metodi, strumenti, concetti chiave (cultura, identità, alterità, relativismo culturale, etnocentrismo)
- Rapporti tra Antropologia Culturale/Medica e Infermieristica
- Lo statuto deontologico e l'ambiguità della professione dell'infermiere (simboli, competenze)
- Concetti - chiave della lettura antropologica del nursing (conoscenza, credenza, biomedicina/sistema culturale, persona, individuo, approccio olistico, empatia, exotopia, advocacy, com-petenze e bisogni, *habitus*, tipi di assistenza, salute/ malattia, cura/terapia, *illness narratives*, efficacia simbolica, emozioni, dolore), violenza strutturale
- Medicina & società (biopolitica e violenza strutturale)
- Corpo, corporeità e Nursing (persona/individuo, il corpo macchina, incorporazione)
- Rapporto infermiere-paziente
- Emozioni dal corpo e sul corpo (dolore, con/tatto- contagio; puro/impuro, sporco/pulito)
- Ruolo del corpo nella relazione e tecniche del corpo (vicinanza, distanza, orientazione. Significati e simboli del ruolo)
- Riti di cura, pratiche del dis-conoscimento, relazione di aiuto
- Etnonursing e nursing transculturale: fondamenti, problematiche, prospettive
- Principi di Etnopsichiatria e Tanatologia
- L'infermieristica e le sfide del III millennio: saper agire, confrontarsi e porsi nei confronti di un paziente straniero: rivisitazione dei concetti-chiave malattia/salute,cura/terapia, corpo/corporeità, individuo/persona

Contents:

- Introduction to Cultural and medical Anthropology: pertaining areas (M-DEA), methods, tools, key ideas (culture, identity, otherness, cultural relativism, ethnocentrism)
- Relationship between Cultural Anthropology / Medical and Nursing
- The deontological statutes and the ambiguity of the nursing profession (symbols, skills)
- Key ideas of anthropological reading of nursing (knowledge, belief, biomedicine / cultural system, person, individual, holistic approach, empathy, exotopia, advocacy, skills and needs, *habitus*, types of assistance, health / disease, care / treatment, *illness narratives*, symbolic efficacy, emotions, pain), structural violence
- Medicine & society (bio-political and structural violence)
- Body, corporeality and Nursing (person / individual, the body machine, incorporation)
- The nurse-patient relationship
- Emotions from the body and on the body (pain, touch/ contagion, pure / impure, dirty / clean)
- Role of the body in the relationship and techniques of the body (proximity, distance, orientation. Meanings and symbols of the role)
- Rituals of care, practice of disavowal, helping relationship
- Etnonursing and transcultural nursing: foundations, problems, perspectives
- key concepts of Ethno-psychiatry and Thanatology
- The Nursing and the challenges of the third millennium: to know how to act, to confront and face up to a foreign patient: review of key concepts disease / health care / therapy, body / corporeality, individual / person

Libri consigliati

Fantauzzi A., a cura di, *Di corpo in corpo*, CEA, Milano 2014 (obbligatorio per l'esame)

Fantauzzi A., *Sangue migrante*, Franco Angeli, Milano 2012

Tortolici B., Stievano A., *Antropologia e Nursing*, Carocci Faber, Roma, 2006

Casella Paltrinieri A., a cura di, *Prendersi cura*, Edit, Firenze, 2011

Metodologia didattica:

lezione frontale ed esercitazione di gruppo

Recapito del docente:

annamaria.fantauzzi@unito.it

su appuntamento anche telefonico al 3387931590

Curriculum Scientifico:

Annamaria Fantauzzi (annamaria.fantauzzi@unito.it / annfantauzzi@tiscali.it)

Docente di Antropologia Medica e Culturale all'Università di Torino, ha conseguito due dottorati di ricerca in Etnoantropologia e Etnologia all'Università di Roma "La Sapienza" e in Anthropologie sociale et Ethnologie all'EHESS di Parigi; assegnista di ricerca alla Maison de l'Homme de Paris nord e responsabile delle missioni di Etnonursing in Kenya, Marocco, Senegal, in quanto presidente della Onlus Internazionale *Prati-care*. Nel 2011 è stata insignita del Premio Internazionale "Racisme, antisemitisme et xenophobie" bandito dalla Città di Parigi, dopo un post-dottorato in Etnopsichiatria presso l'IRIS a l'École des Hautes Etudes en Sciences sociales di Parigi. Recentemente ha lavorato e pubblicato monografie, articoli e saggi su riviste nazionali e internazionali soprattutto sul rapporto medico, operatore sanitario/paziente e il ruolo del corpo e del suo linguaggio nella malattia, sul dono del sangue, l'immigrazione marocchina e la cultura musulmana in Italia.

Tra le sue pubblicazioni:

Volumi e curatele

2014 Fantauzzi A., *Di corpo in corpo. Etnografie tra cura e assistenza*, Milano, Casa Editrice Ambrosiana.

2014 Castronovo A., Champagne E., **Fantauzzi A.**, Proglia G. (a cura di), *Vite di ricordi, memorie di una storia*, Roma, Aracne Editrice.

2014 Fantauzzi A., *Donandosi nell'intercultura: dono del sangue e degli organi*, Gianotti Editore, Ivrea.

2012 Fantauzzi A., *Sangue migrante. Etnografia della donazione del sangue tra gli immigrati marocchini a Torino*, Milano, FrancoAngeli

2011 Fantauzzi A., *Antropologia della donazione. Pratiche e culture del dono del sangue*, Brescia, La Scuola.

2011 Fantauzzi A. (a cura di), *L'AVO incontra la multiculturalità. Salute, immigrazione e volontariato*, Torino, AVO

2008 Fantauzzi A. (a cura di), *"L'altro in me". Dono del sangue e immigrazione fra culture, pratiche e identità*, AVIS Nazionale, Milano, 2008 (libro presentato al Salone Internazionale del Libro- Torino, 8 maggio 2008)

Articoli scientifici

2014 *Due punti di vista su famiglia, sessualità, rapporti omoparentali: a colloquio con Éric Fassin e Anne Cadoret*, «VOCI», 11, pp.127-142

2012 *L'antropologia e l'etnologia oggi: dialogo con F. Héritier sull'eredità lévistraussiana*, «Arco di Giano», 71, pp.137-163.

2011 *Un dono al plurale*, «Geotema», gennaio-dicembre, 43-45, pp.142-147.

2011 *Malattia mentale e "prise en charge": il caso di pazienti immigrati a Parigi*, «Archivio di Etnografia», n.s., V, 1, pp.129-164. Numero monografico curato dalla sottoscritta

- 2011** *Corps, migration et don de soi*, «Corps», numero monografico su "Corps en relations interethniques: migrations, identifications et hiérarchies sociales", pp.173-182
- 2010** *Il corpo : significati culturali e religiosi*, «SEI idr», <http://idr.seieditrice.com/interviste/intervista/il-corpo-significati-culturali-e-religiosi/>
- 2010** *La morte davanti. Psicosi e spaesamento nei "terremotati" dell'Aquila*, «Oltremagazine», ottobre, pp.43-52
- 2010** *Ricordo di Claude Lévi-Strauss. Promemoria bio -bibliografico*, «L'Arco di Giano», 63, pp.151-183
- 2010** *Il rapporto medico-paziente immigrato. (In)comprensione e pratiche di mediazione linguistica e culturale*, «Tendenze Nuove. Materiali di lavoro su sanità e salute», n.s., 1, pp.29-42
- 2009** *Trauma della memoria per non dimenticare. Aquila, terremoto 2009*, «Archivio di Etnografia», n.s., 1-2, pp.147-156
- 2009** *Din wa Dunya: l'ortoprassi islamica nella quotidianità dell'immigrato marocchino*, «Religioni e Società», 65, 3, pp.37-46.
- 2009** *Questioni di identità convergenti: hna lamgharba, hna lamsalmine*, «Voci», 9-10, numero monografico "Sguardi sull'islam contemporaneo", F. Giacalone e R. Parisi (a cura di), pp. 73-88
- 2009** *Memoria e identità in frantumi*, «Communitas», L'Aquila 09, 36, pp.121-131.
- 2009** Recensione a Annamaria Rivera, *Regole e roghi. Metamorfosi del razzismo*, «Archivio di Etnografia», 1, 2008, pp.108-110.
- 2009** *Fratelli di sangue? Logiche di alleanza e di parentela nelle donazioni di sangue della comunità marocchina di Torino*, «Religioni e Sette nel mondo», 5, pp.92-110.
- 2009** *Tra immigrazione e integrazione. La prima agenzia funebre islamica*, «Oltremagazine», 3, marzo, pp.42-51.
- 2009** *Dal clandestino (hrique) alle catene transnazionali degli immigrati marocchini in Italia. Il caso di Torino*, «L'Acropoli», X, 1, pp.78-95.
- 2008** *Une ethnopsychiatrie critique, historiquement fondée. Des maîtres fondateurs aux sujets parlants le langage de la souffrance et de la domination*, «Psychopatologie Africaine», 2007-2008, XXXIV, 3, pp.395- 409
- 2008** *Sincretismi culturali e rituali. Vivere la morte nella comunità italiana del Canton Vaud*, «Oltremagazine», 12, dicembre, pp.43-52.
- 2008** *"Un'etnopsichiatria critica storicamente fondata: la nostra e l'altrui cultura nel linguaggio della sofferenza e della dominazione"*, «L'Acropoli», IX, 2, pp.175-179.
- 2008** *Le radici antropologiche del dono. Dalle forme arcaiche all'impossibile dono verso gli sconosciuti nella contemporaneità*, «La BALISE», 6, 1, pp.2-5.
- 2008** *'Un inter-esse problématique'. Ethno-anthropologie du don du sang chez les immigrés marocains de Turin*, «Revue du MAUSS permanente», 7 novembre 2008, Paris. <http://www.journaldumauss.net/spip.php?article423>
- 2007** *"Un'etnopsichiatria critica storicamente fondata: la nostra e l'altrui cultura nel linguaggio della sofferenza e della dominazione"*, «La Ricerca Folklorica», 56, pp. 151-154.
- 2007** *"Tabarroò bi addam tra hiba e hadya: una lettura antropologica del dono del sangue nella comunità marocchina di Torino"*, «Revue du MAUSS permanente», 19 giugno 2007, Paris.

<http://www.journaldumauss.net/spip.php?article109>

2007 "Il dono del sangue dalla umma musulmana al caso della comunità marocchina di Torino: dinamiche e aspetti antropologici", «Religioni e Società», 58, maggio-agosto, pp. 83-96.

2006 Recensione a Alessandro Simonicca, *Turismo e società complesse*, «Archivio di Etnografia», n.s., I, n. 1, pp. 160-161.

2006 "Ernesto de Martino sul campo. Una lettura filologica del taccuino etnografico. Note a margine della spedizione del '52", «Archivio di Etnografia», n.s., I, n.2, pp.81-131.

2005 "Globalizzazione tra neomodernismo e postmodernismo: appunti su un concetto", «Studioantropologico», marzo, <http://www.studioantropologico.it/public/new/articoli.asp?id=10>

2005 "Tra passione e storia: il Museo del Progresso – "Collezione Graziano", «Antropologia Museale», 4, n.10, pp.28-32.

2005 "L'opera di Ernesto de Martino. Promemoria bibliografico (1929-2005)", «L'Acropoli», 6/novembre, pp.699-731.

2003 A distanza ravvicinata: Ernesto de Martino e Giovanni B. Bronzini nella Lucania degli anni '50, «Lares», II, maggio-agosto, pp.261-303.

Capitoli di libri e saggi

2014 Assistenza & Antropologia: pratiche e teorie dell'infermieristica transculturale, in Fantauzzi A (a cura di), *Di corpo in corpo. Etnografie tra cura e assistenza infermieristica*, Milano, Casa Editrice Ambrosiana, pp.27-63.

2014 L'infermiere e i disturbi del comportamento alimentare, in Fantauzzi A (a cura di), *Di corpo in corpo. Etnografie tra cura e assistenza infermieristica*, Milano, Casa Editrice Ambrosiana, pp.181-198

2014 Razzismo biologico, razzismo differenzialista?, in A. Angelini (a cura di), *Razzismo, xenofobia, esclusione sociale*, Roma, Aracne, pp.149-172

2013 Greffes et don d'organes : un corps abimé ou donné?, in D. Butnaru et D. Le Breton (sous la dir.), *Corps abimés*, Québec, Presses de l'Université de Laval, pp.87-97

2013 "Il sacro nudo non toccare": il corpo della donna musulmana immigrata nel rapporto medico-paziente, in A. Angelini, E. Di Giovanni (a cura di), *Sviluppo della persona ed esercizio dei diritti umani*, Aracne Editrice, Roma, pp.27-47

2013 Tra il Marocco e l'Italia : dagli harraga alle catene transnazionali, in F. Krasna (a cura di), *Migrazioni di ieri e di oggi. In cammino verso una nuova società tra integrazione, sviluppo e globalizzazione*, Bologna, Patron Editore, pp.26-35.

2012 Corps, migration et don de soi : le cas du don du sang des Marocains à Turin, en Italie, in J. Charbonneau et N. Tran (a cura di), *Les enjeux du don de sang dans le monde*, Rennes, Ehesp, pp.153-167.

2012 Valeurs et éthique de la tradition dans le contexte d'immigration : on peut les sauver, les réinventer, les refuser ?, in AA.VV., *La question de l'éthique et des valeurs dans le monde contemporain*, Rabat, Edition Impression Bouregreg, pp.31-43

2012 Identità musulmana, culture migranti, laicità in essere, in M. E. Olavarria e V. Roldan (a cura di), *Libera Chiesa in Libero Stato*, Firenze, M. Pagliai Editore, pp.221-227

2011 Mutilazioni Genitali Femminili: quando l'etica s'incontra/scontra con la cultura e la religione, in S. Scotti e M. Zarate (a cura di), *Etica pubblica e religioni*, Pagliai Editore, Firenze, pp.161-172.

2011 L'opera e l'eredità critica di Claude Lévi-Strauss, in V. Nizzo (a cura di), *Dalla nascita alla morte: antropologia e archeologia a confronto. Incontro di studi in onore di Claude Lévi-Strauss*, Roma, ESS, pp.771-805.

- 2011** *La doppia alterità nel dono del sangue: corpo politico, immigrazione e pratiche di riconoscimento* in M. Pavanello, E. Vasconi (a cura di), *La promozione della salute e il valore del sangue, Antropologia medica e Sanità Pubblica*, Roma, Bulzoni, pp. 149-160
- 2010** *Il corpo dell'Altro*, in A. Rivera (a cura di), *Le maschere del razzismo*, II edizione di UNIDEA (Università d'estate antirazzista, Cecina, 12-15 luglio 2009), ARCI, Roma (in corso di stampa)
- 2010** *Al-Hijāma e il "sangue cattivo". Il salasso marocchino tra pratiche di cura e riti di guarigione*, in M. Bontempi e A. Maturo (a cura di), *Salute e salvezza. I confini mobili tra sfere della vita*, Milano, Franco Angeli, pp.195-207
- 2010** *"Al-dam khasser tayekhlāa", il sangue cattivo che fa paura. Percezione, linguaggio e rappresentazione del sangue degli immigrati marocchini*, in A. Spini (a cura di), *Il colore della pelle di Dio. Forme del razzismo contemporaneo*, Pagliai Editore, Firenze, pp.113-122
- 2009** *Quando la globalizzazione reinventa la tradizione. La scrittura del corpo nella cultura marocchina*, in S. Scotti e M.E. Olavarria (a cura di), *La natura e l'anima del mondo. Le frontiere della globalizzazione*, Pagliai Editore, Firenze, pp.95-102
- 2009** *L'intégration par la «fraternité de sang»: le don du sang des immigrés marocains à Turin*, in Benkheira H. et Bonte P. (a cura di), *Les réformes du droit de la famille dans les sociétés musulmanes: normes juridiques et pratiques sociales reconsidérées du point de vue de l'anthropologie*, Actes de Colloque, in «Droit et Religions. Annuaire», 4, 2009-2010, Presses universitaires d'Aix-Marseille, pp.217-231.
- 2008** *La donazione «emica» degli immigrati marocchini a Torino*, in F. Dei, M. Aria, L. Mancini (a cura di), *Il dono di sangue. Per un'antropologia dell'altruismo*, Pisa, Pacini Editore, pp.171-191.
- 2008** *Corpi immaginati, corpi parlanti. La rappresentazione del sé attraverso l'altro tra simboli religiosi e stereotipi culturali della donna maghrebina nel processo migratorio*, in P. Corvo e R. E. Valencia (a cura di), *Babele e dintorni. Fra catastrofismi e nuovi percorsi di senso*, Pagliai Editore, Firenze, pp.151-161.
- 2008** *Nuovi percorsi di senso: l'alterità come altra, possibile umanità*, introduzione a A. Fantauzzi, "L'altro in me". *Dono del sangue e immigrazione fra culture, pratiche e identità*, AVIS Nazionale, Milano, pp.5-17
- 2008** *Conoscere e comunicare la cultura del dono del sangue. Per una bibliografia essenziale*, in A. Fantauzzi, "L'altro in me". *Dono del sangue e immigrazione fra culture, pratiche e identità*, AVIS Nazionale, Milano, pp.215-224
- 2008** *"Morire all'estero": vivere e rappresentare la morte tra continuità e cambiamento nella comunità di italiani immigrati del canton Vaud -Svizzera»*, in M. Tirabassi (a cura di), *Con gli occhi della globalizzazione. I nuovi studiosi e la ricerca sulle migrazioni italiane*, «Altreitalie», gennaio-dicembre, 36/37, pp.35-49.
- 2007** *"E' ancora festa?" L' Ayd al - kabir (festa del sacrificio) dal Marocco a Torino e...ritorno*, in P.L. Trombetta et S. Scotti (a cura di), *L'albero della vita. Feste religiose e ritualità profane nel mondo globalizzato*, Firenze University Press, Firenze, 2007, pp. 219-231

§§

Modulo: M-PSI/01 Psicologia generale**Docente: Dr.ssa Novella Liliana****Premessa**

Il corso si propone, nell'ottica di un approccio olistico e umanistico, di favorire l'attenzione verso gli aspetti emotivi del rapporto con i pazienti e di accrescere competenze di tipo comunicativo e relazionale, indispensabili quando ci si occupa di persone che soffrono.

L'obiettivo, quindi, riguarderà non solo l'approfondimento delle conoscenze sui processi psicologici sottostanti nei pazienti con problematiche relative alla salute, ma anche l'assunzione di un diverso modo di porsi nei confronti del paziente, per garantire una reale integrazione tra le scienze del corpo e quelle della mente, tale da generare benefici per entrambe.

Obiettivi formativi del Modulo:

- Presentazione dei concetti di salute, malattia e qualità di vita
- Analisi delle caratteristiche della relazione professionale d'aiuto
- Identificazione degli aspetti che caratterizzano l'esperienza della malattia
- Introduzione alla Psicologia della Salute
- Illustrazione dei modelli principali volti a spiegare e predire l'adozione di azioni dirette a promuovere la salute e l'abbandono dei comportamenti rischiosi.

Educational objectives:

- Introducing the constructs of health, illness, and quality of life
- Analyzing the characteristics of the nurse-patient relationship
- Identifying the aspects that characterize the experience of being ill
- Introducing the Health Psychology
- Presenting the basic models of health promotion and change of unhealthy life-styles

Contenuti del Modulo:

- Evoluzione dei concetti di salute e malattia
- Il modello biopsicosociale
- Rapporto tra salute e malattia: la qualità della vita
- Confronto tra il colloquio di aiuto e altri generi di colloquio/comunicazione
- Atteggiamenti corretti e scorretti nella relazione di aiuto
- L'importanza dell'osservazione psicologica e dell'ascolto comprensivo: difficoltà e requisiti
- Psicologia della comunicazione interpersonale
- Concetto di stress
- Le strategie di coping
- Risorse psicologiche nell'adattamento alla malattia
- Nascita e sviluppo della Psicologia della Salute ed implicazioni per gli operatori della salute
- Il modello transteoretico del cambiamento (di Prochaska e DiClemente)

Contents:

- How the concepts of health and illness have evolved over time
- The bio-psycho-social model
- The relationship between health and illness: the quality of life
- Contrasting the nurse-patient relationship and other kinds of human interactions or communications
- Do's and don'ts in the nurse-patient relationship
- Psychological observation and empathic listening

buon senso, occorre metodo. Molti autori affermano che "la relazione di aiuto ad un primo livello corrisponde alla buona comunicazione, riguarda modi e tecniche per far sì che il paziente sappia descrivere il suo problema, e per far sì che il professionista sappia ascoltare abbastanza da cogliere il significato di quello che il paziente dice. Compito non facile saper comunicare correttamente con i pazienti e le loro famiglie. Altrettanto non facile è tutelarsi da un coinvolgimento eccessivo. Per questo la competenza comunicativa non deve essere considerata opzionale per l'operatore, qualunque sia l'ambito lavorativo.

Obiettivi formativi del Modulo:

- Descrivere gli elementi del processo comunicativo e le caratteristiche della comunicazione efficace
- Descrivere i principi della percezione interpersonale e la forza dei pregiudizi nella comunicazione interpersonale
- Riconoscere il proprio stile di comunicazione verbale e non verbale
- Riconoscere l'uso del tatto come espressione di attenzione e terapeuticità nella relazione di cura
- Descrivere le potenzialità della narrative-based medicine nel processo decisionale clinico della cura
- Riconoscere le aree dell'agenda del paziente (sentimenti/emozioni, idee, aspettative, contesto)
- Agire (in situazione protetta) una comunicazione empatica centrata sui bisogni del paziente utilizzando stili e tecniche di comunicazione efficace di derivazione rogersiana.

Modul Educational objectives:

- Describe the elements of the communication process and the characteristics of effective communication
- Describe the principles of interpersonal perception and the strength of the bias in interpersonal communication
- Recognize your own style of verbal and non-verbal communication
- Recognize the use of touch as an expression of caring and therapeutic interventions in the care relationship
Describe the potential of narrative-based medicine in clinical decision making for clinical nursing
- Recognize areas of the agenda of the patient (feelings / emotions, ideas, expectations, context)
- Acting (in a protected situation) an empathic communication centered on patient's needs using effective communication styles and techniques derived from Roger theory

Contenuti del Modulo:

- Efficacia della comunicazione nel passaggio delle informazioni nella clinica
- La forza dei pregiudizi nelle relazioni di cura
- Il tema del corpo e della corporeità nella relazione infermiera-paziente
- Il tocco strumentale e terapeutico
- Riservatezza e confidenzialità nella relazione di cura
- Le metodologie narrative nella clinica infermieristica
- Le diverse aree dell'agenda del paziente (i sentimenti del paziente, specialmente la paura di essere malato; le sue idee e interpretazioni riguardo a ciò che non va; le aspettative e i desideri riguardo a ciò che dovrebbe essere fatto; il contesto familiare, sociale e lavorativo)

Contents:

- Effective communication in the transfer of information in the clinic situations

- ❑ The force of prejudice in caring relations
- ❑ Body and embodiment in the nurse-patient relationship
- ❑ Instrumental and empathetic touch in nursing care
- ❑ Privacy and confidentiality in relation to care
- ❑ Narrative methodologies in clinical nursing
- ❑ Different areas of patient's agenda (the patient's feelings, especially the fear of being sick, his ideas and interpretations; expectations and desires regarding what should be done, and his/her family, social and occupational context)

Metodologia didattica:

Lezione, proiezione di video e frame di film, esercizi individuali, analisi guidata dal docente.

Bibliografia

- Cunico, Laura, "La relazione nel processo assistenziale", in L. Saiani, A. Brugnolli, eds, *Trattato di Cure infermieristiche*, Cap.3, Sorbona, Napoli, 2011, pp. 64-82.
- Manara, Duilio F, "L'approccio narrativo alla questione etica: alla ricerca della soluzione "migliore" per la persona assistita", Atti Convegno Collegio IPASVI di Torino, *Uno sguardo sulla fatica del vivere professionale: racconti e riflessioni nell'ottica deontologica*, Torino, 02\03-12-2011
- O'Lynn Chad, Krautscheid Lorretta, 'How Should I Touch You?': A Qualitative Study of Attitudes on Intimate Touch in Nursing Care, *AJN, American Journal of Nursing*, 2011, 111(3), pp. 24-31
- Eventuali ulteriori materiali forniti dal docente.

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

manara.dulio@hsr.it

Il docente riceve al termine delle lezioni o su appuntamento (tel. 02-2643.4941)

Curriculum Scientifico:

Duilio F. Manara, Infermiere dal 1984, è specializzato in Ostetricia ed in Medicina Tropicale ad Anversa (Belgio) ed è Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Ha esercitato in Italia ed in Africa (Mali) soprattutto nel campo materno-infantile. Professore associato di Infermieristica è Direttore della didattica professionale del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Svolge attività di docenza di Teoria e Filosofia del nursing presso il CL Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche dell'Università degli studi di Pavia. Tra le sue pubblicazioni:

- ❑ Manara, DF, *Verso una teoria dei bisogni dell'assistenza infermieristica*, Lauri Edizioni, Milano, 2000.
- ❑ Manara, DF, ed, *Infermieristica interculturale*, Carocci, Roma, 2004.
- ❑ Manara DF, VILLA G, MORANDA D. In search of salience. Phenomenological analysis of moral distress. *Nursing philosophy*, 2014 Jul; Vol. 15 (3), pp. 171-82.
- ❑ Negro A, Ranzani R, Villa MG, Manara DF, "Intensive care unit nurses' knowledge about endotracheal suctioning guidelines: a multicentric survey", *Intensive & Critical Care Nursing*, work in press, 2014/06/23
- ❑ Manara DF, Isernia I, Buzzetti S, "Assistenza infermieristica interculturale: analisi delle variazioni nella percezione delle problematiche relazionali con i pazienti stranieri", *Professioni infermieristiche*, 2013, 66(3), pp. 143-150.
- ❑ Villa G, Manara D, Palese A, "Nurses' near decision making process of post-operative patients' cardiosurgical weaning and extubation in an Italian environment", *Intensive & Critical Care*, 2012, n. 12, pp. 41-48

14- Attività formative professionalizzanti

Laboratorio professionale – Med/45

Dr. Marco Secchi

Curriculum Scientifico:

Dr. Marco Secchi

Infermiere dal Luglio 1981, Abilitato alle Funzioni Direttive nella Assistenza Infermieristica 1990., conseguiti presso l’Azienda Ospedaliera “S. Carlo Borromeo” di Milano.

Magistero scienze religiose ISSR Milano. Assistente Spirituale “Istituto Nazionale Tumori di Milano” Esperienze di Infermiere e Infermiere Coordinatore presso gli Ospedali San Carlo Borromeo e Istituto Auxologico Italiano Ospedale San Luca di Milano nelle Unità Operative di Medicina Generale, Chirurgia Generale e Cardiologia Riabilitativa.

Dal settembre 1988 al Gennaio 1993 Infermiere Insegnante presso la Scuola Infermieri Professionali Ospedale San Raffaele di Milano

Dal Febbraio 2004 Infermiere Tutor presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele.

Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:

E-mail: secchi.marco@hsr.it

Telefono: 02.2643 2547/2522

Orario di ricevimento: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o e-mail

Obiettivi Espresi Come Competenze Esito:

lo studente attua interventi e tecniche a sostegno dell’assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l’utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato. Assume decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l’attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

Testi di riferimento:

Rotondi M. Facilitare l’apprendere Associazione Italiana Formatori Franco Angeli editore 2002
Gamberoni, Marmo, Bozzolan, Loss, Valentini. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Prima edizione. EdiSes

ATTIVITÀ FORMATIVE

III ANNO

- ❖ **17-Infermieristica clinica in area materno-infantile**
- ❖ **Metodologia dell'assistenza basata sulle evidenze**
- ❖ **16-Infermieristica clinica nella criticità vitale**
- ❖ **13-Organizzazione del lavoro e principi legali e deontologici dell'esercizio professionale**
- ❖ **18-Metodologie di intervento nella comunità**
- ❖ **19-Attività formative professionalizzanti**
 - **Tirocinio Professionale**
 - **Laboratorio Professionale**
- ❖ **20-Tirocinio a scelta dello studente**

UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)

3° Anno di Corso – A.A. 2015/2016

Programma di insegnamento

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Disciplina:	SSD	Ore	Docente
17-Infermieristica clinica in area materno-infantile (Cod. Attività 4117)	I	5	2	Pediatria	MED/38	24	Prof.ssa Weber Giovanna – UniSR Dr.ssa Sgaramella Paola
			1	Ginecologia e Ostetricia	MED/40	12	Dr. Ferrari Stefano
			1	Assistenza ginecologia e ostetrica	MED/47	12	Dr.ssa Cavalleri Lorena
			1	Infermieristica pediatrica	MED/47	15	Dr. Santomo Simone
Coordinatore dell’Insegnamento: Prof.ssa Weber Giovanna							

Premessa dell’Insegnamento

Il corso si propone di introdurre lo studente agli aspetti educativi, clinici e assistenziali rivolti al bambino, all’adolescente e alla donna durante la gravidanza e dopo il parto

Competenze esito:

Lo studente descrive gli aspetti fondamentali per progettare e realizzare interventi informativi ed educativi rivolti alla donna in gravidanza e nel puerperio, accerta e gestisce l’assistenza infermieristica alla donna con problemi ostetrico-ginecologici, con particolare attenzione ai segni e sintomi premonitori di aggravamento del quadro clinico.

Descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali dei quadri patologici di tipo pediatrico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico e assistenziale, e sa riconoscere i segni e sintomi di incoscienza e/o aggravamento al fine di applicare il ragionamento clinico.

Assume decisioni nel pianificare e gestire l’assistenza e ove necessario la presa in carico del bambino e della famiglia.

Obiettivi formativi dell’Insegnamento

Identificare i bisogni di salute della donna e le principali patologie di genere al fine di condurre un accertamento mirato e l’identificazione dei segni e sintomi premonitori di complicanze.

Acquisire le peculiarità clinico-assistenziali, comunicative ed educative dell’assistenza pediatrica.

Modalità d’Esame:

in forma **scritta più orale obbligatorio**

Contenuti del modulo:

Neonatologia:

- il neonato sano: la nascita
- ittero neonatale
- neonato pretermine: caratteristiche e patologie principali

Pediatria:

1) gastroenterologia

- diarrea acuta e cronica (diagnosi differenziale)

2) nefrologia

- infezioni delle vie urinarie
- attività pratica di esecuzione esame urine e modalità di raccolta in età pediatrica

3) emergenze

- gli avvelenamenti e le ingestioni accidentali
- sospettare e riconoscere i segni ed i sintomi di un trauma non accidentale e/o l'abuso psico-fisico

Contents:

Neonatalogical themes:

- the newborn
- metabolic disease
- premature newborn: the care and the principal problem

Paediatric themes:

1) gastroenterology:

- acute and cronical diarrhoea

2) nephrology

- urinary tract infection
- urine collection in paediatric age

3) emergency:

- accidental injection in paediatric age
- when and how is possible to suspect shaken baby syndrome and psychophysical abuse

Metodologia didattica:

La metodologia didattica prevede l'utilizzo di lezioni frontali, didattica interattiva mediante l'utilizzo di casi clinici (problem solving) mirati all'acquisizione da parte del discente delle nozioni di base relative alla pediatria e alla neonatologia.

Al termine di alcune lezioni è prevista un'autoverifica non valutativa dell'apprendimento mediante quiz a risposta multipla

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Dott.ssa Paola Sgaramella, e-mail paola.sgaramella@hsr.it

tel 02/2643-3400 l'appuntamento dovrà essere concordato tramite e-mail con gli studenti che lo chiederanno

Curriculum Scientifico:

Laurea in Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Milano il 28/7/94 (I sessione) votazione 108/110 **Specializzazione in Pediatria** il 6/11/00 Università degli Studi di Milano votazione 70/70 e lode **Specializzazione in Neonatologia e Patologia Neonatale** Università degli Studi di Milano il 6/12/02 votazione 70/70 **Specializzazione in Adolescentologia** presso l'Università Ambrosiana diretta dal prof. Brera il 14/12/02 con tesi dal titolo "Papà orco, mamma strega è fratelli porcelli: un caso di conflitto generazionale" votazione 70/70

Corso di perfezionamento in "Adolescentologia" Università degli Studi di Milano (8 incontri - 10/10/98-17/2/99)

Sostituzione per maternità di Pediatra di Base (ASL 3 - Monza) 17/6- 17/12/96

Medico c/o ambulatori di Primo Soccorso - Croce Rossa di Milano (Aprile-Settembre 1996)

Dal 1/2/01 Dirigente Medico di 1° livello a tempo indeterminato c/o la Clinica Pediatrica HSR

Docente a contratto dall'AA 2004/05 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, C.L. in Scienze Infermieristiche **Collaborazione all'attività didattica tutoriale** nell'ambito dell'insegnamento di Pediatria Generale e Specialistica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, C.L di Medicina e Chirurgia dal 1997

La ricerca scientifica si è articolata nell'ambito dell'età evolutiva principalmente in 2 settori: patologie dello sviluppo puberale e dell'adolescenza, obesità e disturbi del comportamento alimentare.

Docente : Prof.ssa Giovanna Weber

Obiettivi formativi della disciplina:

Acquisizione da parte del discente di conoscenza relative alla pediatria in particolare riguardo:

- la verifica dello stato di salute di un bambino durante le principali tappe evolutive
- i segni ed i sintomi delle più comuni patologie in età pediatrica
- le abitudini e gli stili di vita che possono influenzare lo stato di salute del bambino sia durante il periodo dell'infanzia e dell'adolescenza che le ripercussioni di alcuni comportamenti durante l'età adulta (prevenzione dell'obesità, delle dislipidemie e del diabete di tipo II)

Educational objectives:

The aim is to verify that the students have acquired the know ledges necessary to:

- the children's health during the growth
- identification the signs and the symptoms of the most frequent ills in paediatric age
- habitudes that could influence the children's health both paediatrician age and adult age (prevention of obesity, diabetes type II and dislipedemia)

Contenuti del modulo:

Pediatria:

1) auxologia - endocrinologia

- accrescimento staturale-ponderale fisiologico ed accenni alle principali cause di iposomia
- pubertà: i tempi fisiologici e quelli patologici
- obesità essenziale e diagnosi differenziale con forme secondarie
- diabete mellito tipo I: eziologia, clinica, diagnosi, terapia e possibili complicanze

2) neurologia

- tappe dello sviluppo neuromotorio
- convulsioni febbrili
- meningiti ed encefaliti (eziologia, clinica, diagnosi, complicanze, mortalità e sequele)

3) malattie dell'apparato respiratorio

- le principali patologie delle basse e alte vie respiratorie (clinica, diagnosi e terapia)
 - asma
 - polmoniti
 - faringotonsilliti/otiti

4) infettivologia

- principali malattie esantematiche e infettive (morbillo, rosolia, varicella, scarlattina, mononucleosi)

Guida dello Studente A.A. 2015-2016

Pag. 157 di 213

Corso di Laurea in Infermieristica - D.M. 270/04

- vaccinazioni

Contents:

Paediatric themes:

1) endocrinology

- physiological grow-up
- puberty: the physiological and pathological times
- primary and secondary obesity
- diabetes mellitus type 1: etiology, clinical features and therapy

2) neurology

- neurological development
- convulsions in fever
- meningitis and encephalitis (epidemiology, clinical manifestations and complications)

3) respiratory apparatus

- respiratory tract infection: clinical features, diagnosis and therapy
 - asthma
 - pneumoniae
 - pharyngitis

4) infettivology

- exanthematic (measles, chicken pox, roseola, scarlet fever, mononucleosis)
- new vaccination calendar

Metodologia didattica:

La metodologia didattica prevede l'utilizzo di lezioni frontali, didattica interattiva mediante l'utilizzo di casi clinici (problem solving) mirati all'acquisizione da parte del discente delle nozioni di base relative alla pediatria e alla neonatologia.

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Prof.ssa Giovanna Weber

e-mail giovanna.weber@hsr.it

tel 02/2646-2624 cicalino 3400

l'appuntamento dovrà essere concordato tramite e-mail con gli studenti che lo chiederanno

Curriculum Scientifico:

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano con voti 110/110 e lode. Diploma di Specializzazione in Pediatria con indirizzo Neonatologia e Patologia neonatale Dal 09/01/1982 al 31/10/2001: *Ricercatore universitario confermato* (settore scientifico disciplinare Med 38) presso la Clinica Pediatrica III - Università degli Studi di Milano.

1989: Idoneità a Primario di Pediatria

Dal 1/11/01 ad oggi: *Professore Associato di Ruolo in Pediatria* (Med 38) presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Dal 1/11/01 ad oggi: funzione di Dirigente Medico di I livello e dal 1/1/02 *responsabile* di Struttura Semplice nell'*Area Funzionale* di Endocrinologia Pediatrica presso l' U.O. di Pediatria e Neonatologia dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano.

La ricerca scientifica si è articolata nell'ambito dell'età evolutiva principalmente in 3 settori: patologia tiroidea, con particolare riferimento all'ipotiroidismo congenito ed alle tireopatie autoimmuni; displasie ossee nell'ambito dello studio genetico delle malattie rare, prevenzione ed approccio terapeutico dell'osteoporosi in età pediatrica.

Ha svolto **attività didattica** nell'ambito del Corso Integrato di Pediatria Generale e Specialistica del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia e nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e, dal 2002,

- Assistenza alla donna durante il travaglio di parto
- Assistenza del neonato alla nascita
- Modificazioni psicofisiche della donna in puerperio, assistenza
- Promozione e sostegno dell'allattamento al seno ; il rooming-in
- L'Ospedale amico del bambino-OMS/UNICEF- I Criteri Globali -Standard Internazionali
- Interventi informativi alla dimissione di mamma e neonato

- **Contents:**
- Care of women during pregnancy: biophysical ,psychosocial aspects and lifestyle
- Courses that accompany women during pregnancy and birth
- Theoretical concepts of the major pathologies of pregnancy and their related care aspects.
- Care of women during labor and birth
- Care for the new born
- Psychophysical changes of women in childbirth and care aspects
- Promotion and support of breastfeeding and rooming-in.
- The Hospital a child's friend -OMS/UNICEF- Global Criteria – International Standards
- Educational Information upon discharge of mother and baby

Metodologia didattica

- Frontale interattiva
- Proiezione di filmati
- Utilizzo di materiale rappresentativo: ausili didattici quali bacino,feto,placenta in stoffa e bambolotto

Bibliografia raccomandata

Ruth Bennet e Linda K Brown –Manuale dell'ostetrica di Myles –edi-ermes
 A completamento verrà distribuita copia delle slides proiettate.

Recapito del docente e giorno di appuntamento

Numero telefonico: 02/26464372 anche cicalino
cavalleri.lorena@hsr.it
 l'appuntamento sarà concordato via mail o telefonicamente

Curriculum Scientifico:

Coordinatore.Ostetrico.Cavalleri Lorena

Dipendente dell' IRCCS San Raffaele di Milano dal 1987, in qualità di Coordinatore ostetrico dell'U.O. di Ostetricia/Sala Parti dipendente dall'Università degli Studi di Milano ed attualmente in qualità di Coordinatore Infermieristico/ostetrico Dipartimento Materno/Infantile.

Dal 1995 Professore a contratto per l'insegnamento di Infermieristica Clinica Ostetrica al Corso di Laurea per Infermieri- settore scientifico disciplinare MED/47 Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele Milano

Dal 2003 Referente di tirocinio per studenti Liceo Classico San Raffaele.

Dall'anno 1995 al 1997 Assistente di tirocinio nella Divisione di Ostetricia/sale Parti per le studentesse della Scuola di Ostetricia dell'Università degli Studi di Milano.

Nell'Anno accademico. 2006/2007 Professore a contratto per l'insegnamento di **Organizzazione della professione ostetrica** (MED/ 45) presso il Master Universitario di primo livello in Management infermieristico e ostetrico per le funzioni di coordinamento,Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele Milano e G.Giglio di Cefalù.

Relatore di Tesi per il conseguimento della Laurea Infermieristica e Master Management infermieristico e ostetrico per le funzioni di coordinamento presso la stessa Università aventi come

Metodologia didattica:

Il corso prevede lo svolgimento di lezioni frontali mediante una modalità didattica di tipo interattivo, nonché la programmazione, dove è possibile, di laboratori in cui gli studenti suddivisi in piccoli gruppi, affineranno le conoscenze trasmesse in aula con l'ausilio di esercitazioni pratiche. Il tutto si svolgerà sotto la supervisione e la valutazione del docente stesso.

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Tel. 02-2643.3406; cicalino 3406; e-mail santomo.simone@hsr.it.

L'appuntamento dovrà essere concordato telefonicamente o via e-mail

Curriculum Scientifico:

Coordinatore Infermieristico Simone Santomo

Dipendente dell'IRCCS Fondazione San Raffaele di Milano dal 2000, in qualità di **Infermiere** fino al 2007, in qualità di **Coordinatore Infermieristico** dell'u.o. Pediatria sino ad oggi.

Dal 2002 al 2007 **Assistente di Tirocinio** per gli studenti del CLI.

Nel 2004 **docente** di assistenza infermieristica per il corso O.S.S.

Dal 2007 **Tutor e Assistente di tirocinio** per il **Master** in Management Sanitario per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni sanitarie.

UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)

3° Anno di Corso – A.A. 2015/2016

Programma di insegnamento

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Disciplina:	SSD	Ore	Docente
<i>Metodologia dell'assistenza basata sulle evidenze</i> (Cod. Attività 4124)	I	5	1	Epidemiologia clinica	MED/42	12	Prof. Banfi Giuseppe – UniSR Dr. Tirani Marcello
			2	Statistica sanitaria	MED/01	24	Dr.ssa Rancoita Paola - Unisr Dr.ssa Marzo Elisabetta
			2	Metodologia infermieristica basata sulle evidenze	MED/45	45	Dr.ssa Villa Giulia
Coordinatore dell'Insegnamento: Prof. Banfi Giuseppe							

Premessa dell'Insegnamento:

Il corso propone un primo livello di approccio all'organizzazione del sistema sanitario nazionale partendo dalla leva della responsabilità individuale e di team per promuovere una cultura del lavoratore orientata allo sviluppo di comportamenti coerenti con gli obiettivi istituzionali e con la legislazione vigente.

Il corso si propone, inoltre, di acquisire i contenuti fondamentali per implementare l'evidence based practice e i risultati della ricerca clinica nel contesto clinico attraverso gli strumenti statistici necessari.

Competenze esito:

Lo studente descrive gli elementi che caratterizzano la complessità organizzativa sanitaria, la normativa e le direttive vigenti come guida per l'agire professionale.

Individua gli elementi basilari della metodologia della ricerca infermieristica, dell'epidemiologia e della statistica al fine di interpretare e analizzare criticamente le prove di efficacia e la letteratura scientifica che sarà in grado di ricercare sulla base dei quesiti clinici emersi nella pratica clinica.

Obiettivi formativi dell'Insegnamento:

Identificare gli elementi che caratterizzano la complessità organizzativa sanitaria, la normativa e le direttive vigenti come guida per l'agire professionale.

Individuare gli elementi basilari della metodologia della ricerca infermieristica, dell'epidemiologia e della statistica al fine di interpretare e analizzare criticamente le prove di efficacia e la letteratura scientifica che sarà in grado di ricercare sulla base dei quesiti clinici emersi nella pratica clinica.

Modalità d'Esame:

L'esame si svolgerà in forma scritta

Testi di riferimento:

Economia e Management per le professioni sanitarie, a cura di Antonello Zangrandi. Ed. Mc.GrawHill 2011

Politiche sanitarie in Italia, di Francesco Taroni. Il Pensiero Scientifico Editore

Guida dello Studente A.A. 2015-2016

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Metodologia didattica:

lezioni frontali ed esercitazioni

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento – mail:

banfi.giuseppe@fondazioneosanraffaele.it

Tirani.marcello@unimi.it

Curriculum Scientifico:

Prof. Giuseppe Banfi

Nato il 29/1/1959 a Gorla Maggiore (VA). Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pavia nel 1984, con la votazione di 110/110 e lode. Abilitato alla professione nella II sessione dell'anno 1984.

Specializzato in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università di Milano nel 1988.

Assistente del Laboratorio Analisi dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano dal 1985, con incarico fino al maggio del 1987, in seguito di ruolo. Aiuto incaricato dal 1991 e di ruolo dal 1992 con particolare riferimento alle questioni gestionali del laboratorio. Responsabile del Settore di Immunochimica presso il Dipartimento di Medicina di Laboratorio.

Dal 1997 al 2001 Direttore Sanitario della Casa di Cura S. Maria di Castellanza.

Dal novembre 2001 al febbraio 2003 Direttore Sanitario dell'Istituto Clinico Villa Aprica di Como.

Dal febbraio 2003 al Settembre 2008 Direttore Sanitario dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano.

Dal 2005 Ispettore esterno per la qualità in sanità per Certiquality.

Membro del Comitato Scientifico per la formazione dell'Università Carlo Cattaneo di Castellanza.

Dal 2006 Professore associato di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Milano: Docente di Biochimica Clinica nei corsi di laurea di Medicina e Chirurgia, Infermieristica e Tecnici di Ortopedia, Docente di Biochimica Clinica nella Scuola di Specialità di Biochimica Clinica, Medicina dello Sport, Oftalmologia e Otorinolaringoiatra.

Da Maggio 2007 ricopre il ruolo di Direttore Scientifico dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano.

Dal 2008 ricopre il ruolo di Direttore Scientifico del Gruppo Ospedaliero San Donato Foundation.

Da maggio 2012 membro Consiglio di Amministrazione della Fondazione Istituto Insubrico Ricerca per la Vita.

Da maggio 2012 ricopre il ruolo di Direttore Generale della Fondazione Centro San Raffaele.

Dal 2013 Professore Associato presso l'Università Vita e Salute: Docente di Igiene nel Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia, Coordinatore del Corso di Medicina Legale, Igiene e Bioetica nel Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia

dal 1° ottobre 2014 Professore Associato di Biochimica Clinica presso l'Università Vita e Salute

Autore di 230 pubblicazioni su riviste peer-reviewed con un Impact Factor grezzo complessivo di circa 400 punti.

Dr. Tirani Marcello

Nato a Sanremo il 20/08/1976.

Laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli Studi di Milano.

Diploma di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva presso Università degli Studi di Milano.

Master in Control of Infectious Diseases presso London School of Hygiene and Tropical Medicine.

Attualmente (2015) Dirigente Medico presso ASL Milano con contratto di Gestione delle Attività di Controllo e Vigilanza Malattie Infettive correlate a evento EXPO 2015.

- Errors of measurement

Index of central tendency and dispersion

- Media, mode, median, quantiles
- Deviance, variance, standard deviation, coefficient of variation, range

Organization and graphical representation of data

- Tables
- Charts, diagrams

Distribution of Gauss

Sampling and statistical inference in nursing

- Population and sample
- Sampling techniques
- Statistical Inference

Bivariate analysis (theory and practice with the SPSS software)

- Contingency tables
- Correlation
- Linear regression and its generalizations

Testi di riferimento:

Lantieri P.B, Riso D., Ravera G. Elementi di Statistica Medica. 2007 Mc-Graw Hill

Jekel JF, Katz DL, Elmore JG. Epidemiologia, biostatistica e medicina preventiva. 2005, seconda edizione EdiSES

Fowler J, Jarvis P, Chevannes M. Statistica per le professioni sanitarie. 2006 EdiSES

Norman G & Streiner D. Biostatistica. Quello che avreste voluto sapere... 2000 Casa Editrice Ambrosiana

Whitlock MC, Schluter D. Analisi statistica dei dati biologici. 2010 Zanichelli

Testi di approfondimento:

Lantieri B, Riso D, Ravera G. Statistica medica per le professioni sanitarie. 2004 seconda edizione Mc-Graw Hill

Metodologia didattica:

Lezione frontale interattiva, esercitazioni, laboratorio informatico con il software SPSS, lettura e analisi di articoli in collaborazione con docente Metodologia dell'Infermieristica basata sulle prove di efficacia.

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Dr.ssa Elisabetta Marzo

e-mail: marzo.elisabetta@hsr.it

telefono: 02-2643 2594

Il docente è disponibile per colloqui dal lunedì al venerdì previo appuntamento telefonico o e-mail.

Dr.ssa Rancoita Paola M.V.

e-mail: rancoita.paolamaria@univr.it

Il docente è disponibile per colloqui dal lunedì al venerdì previo appuntamento per e-mail.

Curriculum Scientifico Dr.ssa Elisabetta Marzo

Dal 2011 a oggi: incarico di Tutor presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele con funzione di coordinamento del III anno di corso e tutorato clinico agli studenti dei tre anni.

2012: Laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Milano, Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Argomento tesi: La validazione di uno strumento, ad uso dello studente, per valutare gli Assistenti di Tirocinio.

2011-2012: Docente a contratto UniSR del modulo “ Infermieristica clinica I” del Corso integrato di “Infermieristica generale, clinica e metodologia applicata”
 2008-2011: Infermiera presso l’Unità Operativa di Neurologia, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor
 2008: Infermiera presso l’Unità Operativa di Terapia Intensiva Neurochirurgica, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor
 2007: Laurea in Infermieristica il presso l’Università Vita-Salute San Raffaele.
 Funzione di Assistente di Tirocinio agli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica durante il tirocinio clinico.

Curriculum Scientifico Dr.ssa Rancoita Paola M.V.

La Dott.ssa Paola Rancoita è Ricercatrice in Statistica Medica MED/01, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia (Università Vita-Salute San Raffaele, UniSR), e coinvolta nelle attività di ricerca del Centro Universitario di Statistica per le Scienze Biomediche (CUSSB), presso la stessa università.

Dal 2006 al 2010 ha un contratto quadriennale in qualità di dottoranda presso gli istituti IDSIA (Istituto Dalle Molle sull’Intelligenza Artificiale, Lugano, Svizzera) e IOSI (Istituto Oncologico della Svizzera Italiana, Bellinzona, Svizzera). Svolge la sua attività di ricerca nell’ambito del progetto “A Bayesian Approach for Integrated Cancer Genome Profiling” e partecipa a numerosi studi internazionali di genetica sui linfomi. Nel 2010 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Matematica e statistica per le scienze computazionali, presso l’Università degli Studi di Milano. Titolo della Tesi: “Stochastic methods in cancer research. Applications to genomics and angiogenesis”. Nel 2010-2011 è ricercatrice post-doc presso gli istituti IDSIA e IOSI, occupandosi anche di metodologia statistica per l’identificazione di indici prognostici e per il trattamento dei dati mancanti in datasets clinici. Dal 2012 al 2013 è titolare di un assegno di ricerca in Statistica SECS-S/01, presso l’Università Vita-Salute San Raffaele.

Dall’A.A. 2012/2013 è esercitatrice per il corso Statistica, Biometria ed Informatica, all’interno del corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (UniSR). Dall’A.A. 2013/2014 è docente del Maths Preparation Course ed esercitatrice per il corso Statistics & Bioinformatics, all’interno dell’International MD Program (UniSR).

§§

Modulo: MED/45 Metodologia Infermieristica basata sulle evidenze

Docente: Dr.ssa Giulia Villa

45 ore con esercitazioni: 30 ore docenza + 15 ore esercitazioni

Dominio e Competenze prioritarie:

Ricerca la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica.
 Analizza criticamente la letteratura.
 Utilizza nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell’utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.

Obiettivi formativi del modulo:

- Gli studenti saranno in grado di:
- descrivere le fasi del processo di ricerca e le principali caratteristiche dei metodi di ricerca;
 - identificare gli aspetti che caratterizzano l’evidence based practice e le condizioni di trasferibilità dei risultati della ricerca clinica al contesto clinico;
 - identificare i quesiti a partire dal contesto clinico e consultare le banche dati per reperire gli studi pertinenti al quesito studiato;
 - analizzare gli studi in ordine di efficacia e appropriatezza.

Educational objectives:

Students will be able to:

- describe the phases of the research process and the different kind of research methods;
- identify the aspects of the evidence based practice and the transferability conditions of results of clinical research to clinical context;
- identify questions from the clinical setting and consult databases to find studies relevant for the question;
- analyze and select studies in order to efficacy and effectiveness.

Contenuti del modulo:

I principali elementi di metodologia della ricerca

- Differenza tra ricerca ed evidence based practice
- Le fasi del processo di ricerca
- Metodo quantitativo e metodo qualitativo
- Gli elementi costitutivi di un articolo e principali indicazioni per l'analisi
- Esercizi di lettura e analisi critica di uno studio quantitativo e di uno studio qualitativo

Evidence based practice

- Evidence Based Practice: definizione e caratteristiche, l'impatto delle evidenze nella pratica, benefici, limiti e ostacoli di una pratica basata sulle evidenze
- La decisione clinico assistenziale
- Tipologie di ricerca (fonti primarie, secondarie, terziarie)
- Gerarchia e livelli delle evidenze

Metodologia EBP e valutazione critica delle evidenze:

- Metodologia EBP: le fasi e loro caratteristiche
- Formulare la domanda:
 - domande di foreground/background
 - metodo PICOM
 - classificazione dei quesiti e relativi studi
- Ricercare le migliori fonti di informazione: esercitazione sulla ricerca nelle principali banche dati (PubMed, Cinahl, Cochrane, Scopus)
- Linee guida evidence based:
 - definizione e caratteristiche, raccomandazioni, implicazioni per la pratica
 - esercizio di lettura e interpretazione delle raccomandazioni
- Revisioni sistematiche:
 - definizione e caratteristiche
 - struttura e indicazioni per la lettura critica
- Revisione narrativa della letteratura:
 - definizione e caratteristiche
 - indicazioni per la stesura di una revisione della letteratura
 - esercizio di analisi critica di una revisione della letteratura

Contents:

The elements of research process

- Research and evidence based practice
- The phases of the research process
- Quantitative method and qualitative method
- The elements of article and analysis
- Reading an article

Evidence based practice

- Evidence based practice: definition and characteristics, the impact of evidence on clinical, benefits, obstacles and limits of evidence-based practice
- The clinical decision making
- Research type (primary, secondary, tertiary sources)
- Hierarchy and levels of evidence

EBP Methodology and the evaluation of evidence

- EBP Methodology: phases and characteristics
- Clinical question: foreground/background, PICOM method, classification
- Search the best source of information (PubMed, Cinahl, Cochrane, Scopus)
- Evidence based guidelines: definition, characteristics, graduation of recommendation, evidence levels, quality guidelines, practice implications, exercises
- Systematic review: definition, characteristics, structure, exercises
- Overview: definition, characteristics, objectives, write an overview, exercises

Testi di riferimento:

Chiari P. Mosci D. Naldi E. Evidence Based Clinical Practice, la pratica clinico-assistenziale basata su prove di efficacia. Seconda edizione. McGraw-Hill. Milano 2011.

Polit D.F. & Tatano Beck C. Fondamenti di Ricerca infermieristica. McGraw-Hill. Milano 2014.

Materiali forniti dal docente.

Testi di approfondimento:

Fain JA. La ricerca infermieristica leggerla, comprenderla e applicarla. McGraw-Hill, Milano, 2004.

Hamer S. & Collinson G. Evidence Based Practice, assistenza basata su prove di efficacia. Edizione italiana a cura di Chiari P. e Santullo A. McGraw-Hill.

LoBiondo Wood G, Haber J, Metodologia della ricerca infermieristica, Ed. It. Palese A (a cura di), Ed. McGraw-Hill, Milano, 2004.

Pomponio G., A Colosso. EBM e metodologia della ricerca per le professioni sanitarie. Edizioni Medico Scientifiche. Torino, 2005.

Saiani L., Brugnolli A., Ambrosi E. Metodi e strumenti per un'assistenza basata sulle evidenze in Saiani L. & Brugnolli A. Trattato di Cure Infermieristiche. Prima edizione. Idelson-Gnocchi. Napoli 2010.

Sironi C., Introduzione alla ricerca infermieristica. I fondamenti teorici e gli elementi di base per comprenderla nella realtà italiana. Edizioni CEA. Milano. 2010

Vellone E. & Piredda M. La ricerca bibliografica, strumenti e metodi per trovare e utilizzare la letteratura sanitaria. Seconda Edizione McGraw-Hill 2009.

Metodologia didattica:

Lezione frontale interattiva, lettura e analisi di articoli, esercitazioni in aula informatica.

Modalità d'Esame:

L'esame si svolgerà in forma scritta, con domande a risposta multipla o aperta.

Il voto finale sarà costituito per il 30% dal report sul quesito clinico e per il 70% dalla prova scritta.

L'esame non è frazionabile in moduli.

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

e-mail: villa.giulia@hsr.it

telefono: 02 2643 2595/2522

ricevimento: il docente è disponibile per colloqui previo appuntamento telefonico o e-mail

Guida dello Studente A.A. 2015-2016

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Curriculum Scientifico:

Dr.ssa Villa Giulia

Dal 2008 ad oggi: incarico di Tutor presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele con funzione di tutorato clinico agli studenti dei tre anni di corso.

Laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche conseguita nel 2013, master di primo livello in Assistenza Infermieristica Avanzata al Paziente Critico conseguito nel 2010, laurea in Infermieristica conseguita nel 2004.

Da febbraio 2005 a gennaio 2008 infermiera presso Unità Operativa Urologia, I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele, Milano.

Dall'anno accademico 2009/2010 ad oggi docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele Milano per la docenza di Metodologia infermieristica basata sulle evidenze (MED/45, 2 CFU) nell'insegnamento Metodologia dell'assistenza basata sulle evidenze. Dall'anno accademico 2008/2009 al 2010/2011 docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele Milano per la docenza di Infermieristica Clinica in Urologia (MED/45, 1 CFU) nel Corso Integrato di Infermieristica clinica in Chirurgia Specialistica.

UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)

3° Anno di Corso – A.A. 2015/2016

Programma di insegnamento

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Disciplina:	SSD	Ore	Docente
16-Infermieristica clinica nella criticità vitale (Cod. Attività 4116)	I	5	1	Medicina d'urgenza	MED/09	12	Prof. Secchi Antonio – UniSR
			1	Chirurgia d'urgenza	MED/18	12	Dr. Faccincani Roberto
			1	Rianimazione	MED/41	12	Prof. Beretta Luigi - UniSR Dr. Leggieri Carlo
			1	Infermieristica in area critica	MED/45	15	Dr.ssa Negro Alessandra
			1	Interventi di emergenza sanitaria	MED/41	55	Prof. Landoni Giovanni - UniSR Dr.ssa Negro Alessandra
Coordinatore dell'Insegnamento: Prof. Secchi Antonio							

Premessa dell'Insegnamento:

L'area dell'emergenza e dell'urgenza necessita ormai anche per l'infermieristica italiana di una formazione post-laurea. Tuttavia, alcune conoscenze di base e alcune abilità irrinunciabili della presa in carico di un paziente critico rientrano nelle competenze core richieste ad un infermiere neolaureato, in primis l'accertamento, il monitoraggio e il sostegno alle funzioni vitali dei pazienti.

Competenze esito:

Lo studente definisce gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcune situazioni di urgenza/emergenza selezionate in base alla loro rilevanza epidemiologica ed assistenziale, con particolare attenzione alle caratteristiche che identificano il paziente critico, la struttura organizzativa per la cura e la catena della sopravvivenza.

Utilizza la metodologia d'approccio all'urgenza/emergenza nella valutazione dei pazienti ad alto rischio evolutivo al fine di attivare, nella pratica clinica, gli interventi necessari per gestire in sicurezza le situazioni acute e/o critiche e di valutarne l'efficacia.

Obiettivi formativi dell'Insegnamento:

Il corso si propone di approfondire gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcune situazioni di urgenza/emergenza selezionate in base alla loro rilevanza epidemiologica ed esemplarità ai fini della pratica infermieristica.

Modalità d'Esame:

L'esame sarà svolto in forma scritta più orale facoltativo.

Testi di riferimento:

- Owen Anna, *Il monitoraggio in area critica*, Mcgraw-Hill, Milano, 1998,
- Ulrich M, Chagnon-Lamarche M, *Assistenza infermieristica (pronto soccorso)*, Masson, Milano, 1997.
- Manuale di BLS (IRC) 2006

L'approccio e l'analisi di problematiche inerenti il paziente con peritonite e occlusione intestinale permetterà di approfondire le conoscenze riguardo a problematiche di stretta pertinenza chirurgica.

Educational objectives:

The primary goal of this program is to give the student the theoretical and practical principles for the correct approach and evaluation of the acute surgical patient. Algorithms and guidelines for the management of trauma patient will be evaluated as well.

The modalities of approaching and analyzing patient with peritonitis and bowel obstructions will permit the student to better understand the knowing about the surgical patient.

Contenuti del modulo:

Verranno approfonditi i seguenti argomenti:

- primo approccio al politraumatizzato
- shock emorragico
- trauma cranico
- trauma toracico
- trauma addominale
- trauma muscoloscheletrico
- lesioni da agenti termici
- l'addome acuto
- le peritoniti
- l'occlusione intestinale

Contents:

The course contents are:

- initial assessment and management of the trauma patient
- hemorrhagic shock
- head trauma
- thoracic trauma
- abdominal trauma
- musculoskeletal trauma
- injuries due to burns and cold
- acute abdomen
- peritonitis
- bowel obstruction

Metodologia didattica:

Le lezioni verranno eseguite sia come didattica frontale che come didattica interattiva avvalendosi di proiezione di diapositive, casi clinici, simulazioni.

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Telefono: 02-26435631.; E- mail: faccincani.roberto@hsr.it

Ricevimento degli studenti: al termine di ogni lezione

- ❑ will have done proper the essential notions of the diagnostic-therapeutic treatment of the most important pictures in ICU and will know how to recognize the protocols and the technologies employed by the team.

Contenuti del modulo:

Rianimazione:

- Il paziente critico: definizione, criteri di ammissione in Terapia Intensiva, tipologia pazienti, fine vita
- Revisione anatomia e fisiopatologia di interesse rianimatorio
- Problematiche respiratorie: insufficienza respiratoria acuta, riconoscimento e trattamento
- Problematiche cardiocircolatorie: emergenze cardiache, aritmie gravi: riconoscimento e gestione, scompenso di circolo, arresto cardiocircolatorio
- Dinamica intracranica: ICP nelle principali sindromi neurochirurgiche
- Farmacologia di interesse rianimatorio
- Shock: definizione, inquadramento diagnostico, trattamento

Content

Intensive care

- The critical patient: who is he?, ICU Criteria Admission, ICU population, End of life
- Critical care Anatomy and physiopathology: review.
- Respiratory disease: acute respiratory failure, approach and treatment
- Cardiovascular disease: arrhythmias and hemodynamic instability, cardiac failure, cardiac arrest
- Intracranial dynamics: ICP in the principal intracranial syndromes
- Intensive care pharmacology
- Shock: definition and treatment

Metodologia didattica:

Lezioni frontali, con ampio spazio alla discussione e al contraddittorio

Testi di riferimento:

AACN Essentials of Critical Care Nursing, Second Edition di Suzanne Burns, 2010
Adam S, Odell M, Welch J. "Rapid assessment of the acutely ill patient" Wiley-Blackwell 2010
Introduction to Critical Care Nursing, 6ed, Sole ML, Kleine DG, Moseley MJ; ed. Elsevier 2012

Testi di approfondimento:

AACN Procedure Manual for Critical Care, 6th Edition. By AACN; Edited by Debra J. Lynn-McHale Wiegand, PhD, RN, CCRN, FAAN. 2011
Oh. Manuale di terapia intensiva di Andrew D. Bersten, Neil Soni; Edizione Elsevier 2010

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

beretta.luigi@hsr.it, tel. segreteria 2656, meani.cinzia@hsr.it

Curriculum Scientifico:

Prof. Luigi Beretta

Professore Associato di Anestesia e Rianimazione
Direttore Dipartimento Testa-Collo
Primario della U.O. di Anestesia Generale e Terapia Intensiva Neurochirurgica

Guida dello Studente A.A. 2015-2016
Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Istituto Scientifico Universitario San Raffaele – Milano

Nato a La Spezia il 4/12/1953

Formazione professionale

Laurea a pieni voti, Università degli Studi di Milano, 1981-1982

Specializzazione in Anestesiologia e Rianimazione, Università degli Studi di Milano, 70/70 e Lode, 1984-1985

Attività clinica

Da Dic. 2011: Direttore Dipartimento Testa-Collo, Ospedale S. Raffaele, Milano

Da Nov. 2008: Primario dell' U.O. di Anestesia e Terapia Intensiva Neurochirurgica, IRCCS S. Raffaele, Milano

Da Genn. 2000 a Ott. 2008: Primario del Servizio di Neuroranimazione, IRCCS San Raffaele, Milano

Da Sett. 1996 a Genn. 2000: Primario F.F, Servizio di Neuroanestesia e Neuroranimazione, IRCCS San Raffaele, Milano

Da Nov. 1989 a Sett. 1996: Aiuto Ospedaliero, IRCCS San Raffaele, Milano.

Da Giu. 1985 a Nov. 1989: Assistente Ospedaliero, IRCCS San Raffaele, Milano

Da Apr. 1984 a Giu. 1985: Assistente Ospedaliero, Ospedale Maggiore, Milano

Da Genn. a Dic. 1983: Tirocinio Pratico Ospedaliero, Ospedale Maggiore, Milano

Attività accademica

Dal 2013: Docente presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano. Insegnamenti: Infermieristica clinica in chirurgia specialistica – Anestesiologia e Terapia Antalgica. Infermieristica clinica nella criticità vitale – Rianimazione.

Dal 2012: Titolare del Corso Elettivo "Anestesia e Rianimazione" presso il Corso di Laurea in Igiene Dentale – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano

Dal 2009 al 2012: Docente presso il Corso di Laurea in Igiene Dentale - Coordinatore del Corso Integrato di Farmacologia e Rianimazione – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano

Dal 2009: Docente presso il Master Universitario di I livello in Assistenza Infermieristica Avanzata al Paziente Critico – Insegnamento: Le patologie neurochirurgiche ad elevata intensità assistenziale.

Dal 2008: Titolare del Corso Elettivo "Trattamento preospedaliero del trauma" presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2008: Docente presso le Scuole di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione, Neurochirurgia, Otorinolaringoiatria, Ginecologia/Ostetricia, Oftalmologia, Chirurgia dell'Apparato Digerente, Chirurgia Generale, Medicina d'Emergenza-Urgenza e Pediatria dell'Università Vita-Salute S. Raffaele.

Nel 2005: Idoneità nel Concorso di Professore Associato in Anestesia e Rianimazione.

Da Ottobre 2008: Professore Associato presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2005 al 2007: Titolare del Corso Elettivo "Rianimazione Cardiorespiratoria" presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2003: Docente presso il Corso di Laurea in Fisioterapia, Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2001/02 al 2008/09: Professore a Contratto presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano, Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione.

Dal 1999: Docente presso il corso di Diploma Infermieristico Universitario, Università Vita e Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 1988 al 2001: Professore a Contratto presso l'Università degli Studi di Milano, Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione I.

Dal 2008: Docente presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia – Corso Integrato Emergenze Medico-Chirurgiche – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Società Scientifiche

Dal 2003 al 2006, Delegato Scientifico SIAARTI Lombardia

Membro della Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva (SIAARTI)

Membro del Gruppo di Studio SIAARTI di Neuroanestesia e Neuroranimazione

- descrivere le specificità dell'assistenza infermieristica evidence based al paziente critico con problemi respiratori, circolatori, renali in continuous renal replacement therapy (CRRT).
- descrivere le specificità dell'assistenza infermieristica evidence based al paziente critico in ventilazione meccanica invasiva e non invasiva
- descrivere le specificità dell'assistenza infermieristica evidence based al paziente in Terapia Intensiva
- elencare le principali infezioni specifiche del paziente critico, correlandole a agenti patogeni, modalità di contagio e di prevenzione evidence based.

Educational objectives:

At the end of the course the student will be able to:

- Describe in detail the steps of the assessment and monitoring of critically ill patients about the state of consciousness and respiratory function, circulatory function and neurological status
- Describe the specific evidence-based nursing care to critically ill patients with respiratory, circulatory, renal problems in continuous renal replacement therapy (CRRT)
- Describe the specific evidence-based nursing care to critically ill patients with invasive and non invasive mechanical ventilation,
- Describe the specific evidence-based nursing care to patients in ICU
- List the main specific infections of critically ill patients, linking them to pathogenic agents, mode of transmission and evidence based prevention .

Contenuti del modulo:

Assistenza infermieristica al paziente in Terapia Intensiva

- Il paziente critico: problemi respiratori. Assessment e monitoraggio; la ventilazione non invasiva (indicazioni, materiali, tecniche, priorities of care, prevenzione delle complicanze, monitoraggio); l'intubazione tracheale e la ventilazione meccanica (indicazioni, materiali e tecnica, monitoraggio, priorities of care, prevenzione delle complicanze, tecniche di comunicazione, la broncoaspirazione); il paziente tracheostomizzato (priorities of care, prevenzione delle complicanze); quadro clinico esemplificativo ARDS (assessment and monitoraggio, priorities of care, pronazione, prevenzione delle complicanze)
- Il paziente critico: problemi di circolo. assessment and monitoring, il paziente post ACC: ipotermia terapeutica; ipotensione-ipertensione priorities of care;
- Il paziente critico: problemi renali (assessment and monitoring, priorities of care, CRRT).
- Il paziente critico: problemi neurologici. assessment and monitoring
- Nursing care del paziente in Terapia intensiva: mobilitazione precoce, presa in carico del nucleo familiare, la cura degli occhi, la cura del cavo orale, gestione dei fattori di stress (comunicazione, riposo/sonno, solitudine), nutrizione, controllo e gestione della glicemia e della temperatura.
- Le infezioni in Terapia Intensiva: prevenzione, riconoscimento, priorities of care

Contents:

Nursing care of the ICU patient

- The critically ill patient: respiratory problems.
- Assessment and monitoring, non-invasive ventilation (indications, materials, techniques, Priorities of care, complication prevention, monitoring), endotracheal intubation and mechanical ventilation (indications, technique, materials, monitoring, Priorities of care, prevention of complications , communication techniques, tracheal suction); the patient with a tracheostomy (Priorities of care, prevention of complications),
- The critically ill patient: problems of circulation. assessment and monitoring, the patient post ACC: therapeutic hypothermia, hypotension, hypertension-Priorities of Care;
- - The critically ill patient: kidney problems (assessment and monitoring, Priorities of Care, CRRT).

- The emergency medical service 118: describe the characteristics and responsibilities of nurses;
- The disaster medicine: Describe the hospital management of a extra ordinary health event
- The Emergency Room: Describe the rule of the triage nurse
- The in-hospital emergency: Recognizing signs of clinical deterioration of patients in non-critical areas and plan early interventions, early warning systems and rapid response teams
- Use safe techniques for the immobilization of polytraumatized patients

Contenuti del modulo:

- Il sistema sanitario di urgenza-emergenza
- La maxiemergenza
- Il Pronto soccorso
- Il paziente critico all'interno delle Unità Operative di base, epidemiologia degli eventi avversi intraospedalieri, sistemi di intercettazione del paziente ad alto rischio evolutivo, sistemi di risposta avanzata e algoritmi nazionali e internazionali per la gestione del paziente.
- Immobilizzazione della colonna: Collare cervicale, asse spinale lunga, tecnica di log-roll.

Contents:

Critical care area:

- The emergency medical service;
- Mass casualty events
- The emergency department;
- The critically ill patient outside the critical care setting, epidemiology of the in-hospital adverse events,
- Trauma: immobilization devices and techniques.

Metodologia didattica:

Lezioni frontali ed interattive con discussione di casi clinici, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, laboratori

Bibliografia raccomandata:

Adam S, Odell M, Welch J. "Rapid assessment of the acutely ill patient" Wiley-blackwell 2010
 Manuale BLS-D IRC 2005
 Manuale METAL IRC 2008

Recapito del docente:

landoni.giovanni@hsr.it
 02.2643.6158/55/51

Orario di ricevimento: su appuntamento da prendere via mail

Dr.ssa Negro Alessandra telefono: 347/3059883

Orario di ricevimento: su appuntamento

Curriculum Scientifico:

Prof. Giovanni Landoni

- Nato il 27 novembre 1971 a Milano, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano dove si è specializzato in Anestesia e Rianimazione.
- Professore Associato presso Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.
- Responsabile delle attività di ricerca di anestesia e rianimazione dell'Ospedale San Raffaele, Milano, ha ottenuto numerosi grant di ricerca da donatori indipendenti.

- Rappresentante italiano in EACTA (European Association of Cardiothoracic Anesthesiologists) dal 2012.
- E' revisore per numerose riviste internazionali (tra le quali NEJM, JAMA, The Lancet, Annals of Internal Medicine, British Medical Journal, Circulation, Critical Care Medicine e British Journal of Anesthesia), grant-agencies straniere. Membro dell'Editorial board di numerose riviste internazionali.
- Autore di oltre 400 pubblicazioni scientifiche (233 in riviste indicizzate, IF totale >500, citate più di 3000 volte, HI=27) e di 5 brevetti.
- Ha tenuto oltre 100 relazioni a congressi nazionali e internazionali (Belgium, Brazil, Colombia, Croatia, Denmark, Germany, Japan, India, Poland, Portugal, Russia, Serbia, Spain, South Africa, Switzerland, Sweden e United Kingdom).
- Membro dell' ECMO TEAM dell'Ospedale San Raffaele, ha lavorato come medico dell'elisoccorso e per il trasporto internazionale di pazienti critici. Istruttore di BLS-D dal 2005 al 2008.
- E' stato membro del comitato tecnico scientifico (CTS) della agenzia italiana del farmaco.
- Ideatore e organizzatore delle innovative "Web based International Consensus Conferences" con migliaia di partecipanti da oltre 70 nazioni sui seguenti argomenti: migliorare la sopravvivenza nei pazienti critici (2013); migliorare la sopravvivenza nel malato con o a rischio di insufficienza renale acuta (2012); ridurre la mortalità perioperatoria con farmaci o tecniche non chirurgiche (2011 e 2015); ridurre la mortalità in anestesia e terapia intensiva cardiocirurgica (2010).
- Come numero di pubblicazioni scientifiche è tra i più prolifici anestesisti rianimatori al mondo secondo il database Scopus in ambito anestesilogico e intensivistico.
- Ha trascorso tre anni all'estero lavorando e occupandosi di ricerca scientifica in USA, Spagna, Olanda, India.

Curriculum Scientifico:

Alessandra Negro

Diploma Infermiere Professionale 1998, istruttore di BLS-D, PBLSD e METAL IRC, ALS provider, master di primo livello in Coordinamento Inf.co 2007 Università Vita-Salute Milano, tutor del Master in assistenza infermieristica avanzata al Paziente Critico Università Vita-Salute Milano. Dal 2003 in servizio in Terapia Intensiva Generale HSR Milano.

Modulo di: MED/45 Organizzazione dei processi assistenziali

Docente : Dr.ssa Rossetti Anna

Obiettivi formativi del modulo:

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di :

- Definire il concetto di organizzazione del lavoro ed i principali indicatori che determinano la complessità organizzativa. Conoscere le principali caratteristiche del modello dell'analisi sistemica per leggere e interpretare l'organizzazione.
- Descrivere il concetto di complessità assistenziale e confrontare i diversi significati e le interpretazioni del concetto di complessità presenti in letteratura. Identificare i principali sistemi di classificazione dei pazienti basati sul concetto di complessità assistenziale
- Descrivere i diversi modelli organizzativi applicati all'assistenza infermieristica e le loro caratteristiche in relazione alla tipologia dei bisogni assistenziali dei pazienti e alle condizioni del contesto organizzativo
- Identificare gli ambiti di responsabilità dell'infermiere nei confronti del personale di supporto riconoscendo le attività delegabili, in relazione alla specificità dei bisogni/problemi del paziente e alla competenza dell'operatore di supporto
- Descrivere le caratteristiche e qualità dei dati utili alla compilazione della documentazione infermieristica ed essere in grado di gestire la consegna delle informazioni per la continuità delle cure
- Analizzare le principali caratteristiche relative alla gestione del rischio clinico.

Learning outcomes:

Upon completion of the course the student will be able to:

- Define the concept of work organization and the main indicators that determine the organizational complexity. Know the essentials of systemic analysis model to read and understand the organization.
- Describe the concept of complexity of care and compare the different meanings and interpretations of the concept of complexity in the literature. Identify the main patients classification systems based on the concept of complexity of care.
- Nursing responsibility related to support staff, identifying assignable activities, according to the specific needs / problems of the patient and skill of staff.
- Describe the characteristics and quality of data necessary to fill in nursing documentation and be able to manage handover for continuity of care
- Analyze the main characteristics related to clinical risk management.

Contenuti della disciplina:

- L'analisi organizzativa e le caratteristiche che determinano la complessità organizzativa;
- L'organizzazione dipartimentale e il modello per intensità di cure.
- Il concetto di complessità assistenziale.
- I modelli di erogazione dell'assistenza infermieristica.
- Il lavoro a turni e l'assistenza nelle ore notturne.
- La responsabilità dell'infermiere nella gestione delle risorse affidate e l'attività di supervisione e delega nei confronti del personale di supporto.
- Le caratteristiche della documentazione assistenziale a garanzia della continuità delle cure
- Le consegne: modalità di trasmissione e qualità dei dati
- Gli strumenti per garantire la sicurezza dei pazienti e la gestione del rischio clinico

Contents:

- The organizational analysis and the characteristics that determine the organizational complexity;

Modulo: MED/43 Medicina legale**Docente: Dr. Luca Sollennità****Obiettivi formativi del modulo:**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

1. descrivere i principi normativi che regolano l'esercizio professionale;
2. individuare i principali obblighi giuridici dei professionisti della salute e della professione infermieristica
3. identificare le specifiche responsabilità dell'infermiere.

Il Corso sarà centrato sulla promozione dei diritti fondamentali della persona umana e sulla responsabilizzazione dei futuri professionisti della salute riguardo alla presa in carico e riguardo a competenze che non sono eludibili, sia pur in un contesto sanitario in rapida trasformazione (gestione della sicurezza)

Educational objectives:

At the end of the course students will be able to:

1. Describe the regulatory principles that govern the professional exercise;
2. Identify the main legal obligations of health professionals and the nursing profession
3. Identify specific responsibilities of the nurse. The course will be centered on the promotion of the fundamental rights of the human person and accountability of future health professionals about the take-in charge process and skills that are not inevitable, albeit in a rapidly changing healthcare context (security management)

Contenuti del modulo:

Nel Corso, dopo una lezione introduttiva, sarà trattato il tema dell'informazione, del consenso, del segreto, della riservatezza, della privacy, della documentazione clinica ed il tema degli obblighi giuridici in capo ai professionisti della salute. La lezione di chiusura sarà, invece, dedicata al rapporto tra gestione del rischio clinico e prevenzione del contenzioso.

- La responsabilità professionale dell'infermiere.
- L'informazione ed il consenso in ambito clinico.
- La documentazione clinica
- Il segreto, la riservatezza e la privacy.
- Il dovere di collaborare con l'Autorità Giudiziaria
- La morte e i fenomeni cadaverici
- Gestione del rischio clinico e prevenzione del contenzioso.

Contents:

- Professional liability of the nurse
- The information and the consensus in clinical environment.
- The clinical documentation
- The secret, the confidentiality and the privacy.
- The duty to cooperate with the Judicial Authority
- Death and cadaverous phenomena
- Clinical risk management e prevention of contencious.

Metodologia didattica:

Lezioni frontali, discussione guidata, analisi di casi critici o complessi

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Indirizzo di posta elettronica: luca.soll@yahoo.it

Educational objectives:

This course aims at providing the students with the basics of moral philosophy in order to give them some opportunities for identifying and coping with moral problems connected to health care.

Contenuti

1. perché la filosofia e perché studiarla. L'insegnamento di Socrate
2. il significato filosofico della deontologia. Doveri morali, doveri civili, doveri deontologici
3. etica pubblica: pluralismo e decisioni collettive
4. le scelte morali tra fini desiderabili e mezzi controversi
5. dal metodo basato sui principi all'approccio della cura
6. la bioetica: origine, definizioni, problemi
7. all'inizio della vita: l'embrione umano
8. all'inizio della vita: l'aborto
9. eutanasia: significati ed equivoci

Contents:

1. Why to study philosophy? Socrates teaches...
2. The philosophical meaning of professional deontology. Moral duties, civic duties and deontological duties
3. Public ethics: pluralism and collective decisions
4. Desirable ends and disputable means: how to decide
5. From principles to care
6. Bioethics: birth, meaning and problems
7. In the beginning: ontological and moral status of the human embryo
8. In the beginning: abortion
9. Euthanasia: meanings and misunderstandings

Metodologia didattica:

La metodologia didattica consiste in lezioni frontali, didattica interattiva, analisi di casi.

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Tel. 03 2643.5872, e-mail sala.roberta@univr.it il docente riceve al termine delle lezioni e, in caso di particolare urgenza, su appuntamento.

Curriculum Scientifico:

Professore associato di Filosofia politica (SPS/01) presso la Facoltà di Filosofia, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano. Insegna filosofia politica ed etica pubblica presso la medesima Facoltà e Fondamenti di Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Corso di Laurea in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche, stessa università. Si occupa di bioetica e la insegna dal 1989. E' stata "Partner responsible" per Fondazione Centro San Raffaele entro Progetto europeo *Ethical Codes in Nursing: European Perspectives, V Programma Quadro 1998-2002*, Quality of Life and Management of Living Resources, coordinato dall'Università di Maastricht Cluster Care Guida dello Studente A.A. 2015-2016

Pag. 191 di 213

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

- ❑ Principi etici della professione.
- ❑ Natura e poteri del Collegio Professionale (IPASVI).
- ❑ Rapporti professionali con colleghi e altri operatori.
- ❑ Rapporti con la persona assistita:
 - Assistenza alla persona in condizioni di cronicità

Contents:

- ❑ Professions and Code of Ethics
- ❑ Code of Ethics of the Nursing Profession in Italy
- ❑ Code of ethics and professional's moral development
- ❑ Nature and Power of the Professional College (IPASVI)
- ❑ Professional relationships with colleagues and other operators
- ❑ Relationship with the person that is being cared for
- ❑ Caring of a person with a chronic condition

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e discussioni di casi.

Testi di riferimento:

- ❑ Federazione Nazionale Collegi IPASVI "Commentario al codice deontologico dell'infermiere" a cura di A. Silvestro, 2009
- ❑ S.T.Fry. M-J Johnstone, *Etica per la pratica infermieristica. Una guida per prendere decisioni etiche*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2004
- ❑ P. Lattarulo *Bioetica e deontologia professionale*, McGraw-Hill, Milano, 2011

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Il docente è a disposizione degli studenti, previo appuntamento, per chiarimenti, ulteriori indicazioni bibliografiche, ecc. tel: 02.2643.2547 E-mail: secchi.marco@hsr.it

Curriculum Scientifico:

Infermiere dal Luglio 1981, Abilitato alle Funzioni Direttive nella Assistenza Infermieristica 1990., conseguiti presso l'Azienda Ospedaliera "S. Carlo Borromeo" di Milano.
 Magistero scienze religiose ISSR Milano. Assistente Spirituale "Istituto Nazionale Tumori di Milano"
 Esperienze di Infermiere e Infermiere Coordinatore presso gli Ospedali San Carlo Borromeo e Istituto Auxologico Italiano Ospedale San Luca di Milano nelle Unità Operative di Medicina Generale, Chirurgia Generale e Cardiologia Riabilitativa.
 Dal settembre 1988 al Gennaio 1993 Infermiere Insegnante presso la Scuola Infermieri Professionali Ospedale San Raffaele di Milano
 Dal Febbraio 2004 Infermiere Tutor presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele con l'incarico di Coordinatore didattico del I anno di corso.

UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)

3° Anno di Corso – A.A. 2015/2016

Programma di insegnamento

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
18- <i>Metodologie di intervento nella comunità</i> (Cod. Attività 4118)	II	7	1	Sociologia della salute e della famiglia	SPS/07	12	Prof. Pantaleo Giuseppe – UniSR
			2	Psicologia clinica	M-PSI/08	24	Prof. Sarno Lucio - UniSR Dr.ssa Novella Liliana
			1	Psichiatria disturbi dell'umore	MED/25	12	Dr.ssa Bosia Marta – Unisr
			1	Psichiatria disturbi psicotici	MED/25	12	Dr.ssa Bosia Marta – Unisr
			1	Infermieristica in salute mentale	MED/45	15	Dr.ssa Bertipaglia Marta
			1	Infermieristica di comunità	MED/45	15	Dr.ssa Zanella Eleonora
Coordinatore dell'Insegnamento: Prof. Sarno Lucio							

Premessa dell'Insegnamento:

L'area della psichiatria necessita ormai anche per l'infermieristica italiana di una formazione post-laurea. Tuttavia, alcune conoscenze di base e alcune abilità irrinunciabili della presa in carico di un paziente con disturbi psichiatrici rientrano nelle competenze core richieste ad un infermiere neolaureato. Sono inoltre richieste abilità relazionali necessarie alla presa in carico di pazienti complessi, e l'acquisizione delle conoscenze e metodologie dell'assistenza infermieristica di comunità che permettono di attivare reti di assistenza per sostenere l'utente e la famiglia nel territorio.

COMPETENZE ESITO:

Descrivere gli elementi di psicopatologia delle funzioni mentali e dei principali disturbi psichiatrici al fine di individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali confusione mentale, disorientamento ed agitazione e di accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi e disabilità nell'ambito della salute mentale in particolare vigilando e monitorando la situazione clinica e psicosociale dei pazienti sia nelle fasi acute che di stabilizzazione.

Identifica i principi e le metodologie dell'assistenza infermieristica di comunità che permettono di progettare ed attuare gli interventi educativi, di gestire la dimissione di pazienti sia in contesti ospedalieri che territoriali, attivando reti di assistenza per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine.

Obiettivi formativi dell'Insegnamento:

Il corso si propone di fare acquisire allo studente conoscenze teoriche e operative relative alla professionalità infermieristica nell'area della Salute Mentale e delle sue principali articolazioni che riguardano la Psichiatria (dalle nozioni sui principali disturbi psichiatrici alla terapia clinica ed ai servizi psichiatrici territoriali di prevenzione, assistenza e riabilitazione) l'Infermieristica Clinica (funzioni e competenze nell'assistenza e nella organizzazione della Salute Mentale), Psicologia Clinica (dalla psicopatologia delle funzioni mentali, dei meccanismi inconsci di difesa e dei disturbi della personalità, alle principali modalità psicoterapeutiche), e le principali, la Sociologia della Salute e della Famiglia (conoscenza e comprensione dei principi e dei meccanismi di base che regolano le condotte orientate alla salute in ambito socio-sanitario) e l'infermieristica di comunità

- La prospettiva sociale, sociologica, socio-psicologica e psico-sociale

2. *La realtà come costruzione sociale*

- Processi di socializzazione ai ruoli sociali
- L'influenza sociale nei processi di socializzazione in seno alla famiglia
- La socializzazione primaria (socializzazione in famiglia)
- La socializzazione secondaria (socializzazione nel gruppo dei pari)
- La risocializzazione
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei processi di socializzazione

3. *Interiorizzazione e modelli di socializzazione*

- Acquiescenza vs. interiorizzazione
- Modelli diadici di socializzazione
- Modelli poliadici di socializzazione
- L' "equilibrio" e la "salute mentale" nei modelli diadici vs. poliadici
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei due modelli di socializzazione

4. *Interiorizzazione di prospettive e repertori comportamentali multipli*

- Interiorizzazione e flessibilità cognitivo-comportamentale
- L'interiorizzazione multipla contrasta la "chiusura mentale"
- Interiorizzazione, tolleranza dell'ambiguità, curiosità e gusto della molteplicità
- La capacità di assumere, comprendere e apprezzare la prospettiva dei diversi attori sociali
- Il lato oscuro dell'assunzione di prospettiva: l'assunzione di prospettiva a fini strumentali (*goal-oriented perspective taking*) nell'esercizio del potere e dell'influenza sociale
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei processi di interiorizzazione multipla

5. *Motivazione e influenza sociale nelle condotte orientate alla salute*

- L'influenza sociale nei modelli "aspettative-valori" tradizionali
- L'influenza sociale nei modelli "drive x habit" tradizionali
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei processi motivazionali e di influenza sociale

6. *La motivazione sociale e le emozioni nei contesti socio-sanitari*

- L'intensità della motivazione in prospettiva socio-psicologica
- Variazioni paradossali dell'intensità della motivazione e delle emozioni
- L'intensità della motivazione (e delle emozioni) nel paziente "inesperto"
- L'intensità della motivazione (e delle emozioni) nel paziente "depresso"
- L'intensità della motivazione (e delle emozioni) nel paziente "affaticato"
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie delle variazioni paradossali nell'intensità della motivazione e delle emozioni

7. *Considerazioni conclusive*

- L'interazione fra prospettiva sociale, sociologica, socio-psicologica e psico-sociale

Contents:

1. *An introduction to the Sociology of Health and Family*

- The social, sociological, socio-psychological, and psychosocial perspectives

2. *The social construction of reality*

- Processes of socialization to the social roles
- Social influence in socialization processes within the family
- Initial forms of socialization (socialization within the family)
- Subsequent forms of socialization (socialization within peer groups)
- Re-socialization

- Summary of societal- and health-related implications of socialization processes

3. *Internalization and socialization models*

- Acquiescence vs. internalization
- Dyadic models of socialization
- Polyadic models of socialization
- "Balance" and "mental health" in dyadic vs. polyadic models
- Summary of societal- and health-related implications of socialization models

4. *Internalization of multiple perspectives and behavioral repertoires*

- Internalization and cognitive-behavioral flexibility
- Multiple internalization counters "closed-mindedness"
- Internalization, tolerance of ambiguity, curiosity, and enjoyment of multiplicity
- Perspective-taking and the understanding and valuing of others' perspectives and points of view
- The dark side of perspective-taking: Goal-oriented and instrumental perspective-taking during the exercise of power and social influence
- Summary of societal- and health-related implications of processes of multiple internalization

5. *Motivation and social influence in health-related behavior*

- Social influence in conventional "expectancy x value" models
- Social influence in conventional "drive x habit" models
- Summary of societal- and health-related implications of motivational and social influence processes

6. *Social motivation and emotion in societal- and health-related contexts*

- The intensity of motivation and emotion from a social-psychological perspective
- Paradoxical variations in the intensity of motivation and emotions
- The intensity of motivation (and emotions) for the "inexperienced" patient
- The intensity of motivation (and emotions) for the "dysphoric (depressed)" patient
- The intensity of motivation (and emotions) for the "fatigued" patient
- Summary of societal- and health-related implications of paradoxical variations in the intensity of motivation and emotions

7. *Concluding remarks*

- The interplay between the social, sociological, socio-psychological, and psychosocial perspectives

Metodologia didattica:

Le lezioni frontali saranno integrate da elaborazioni e discussioni in gruppo di aspetti, esempi e situazioni paradigmatiche che di volta in volta emergeranno nel corso delle lezioni.

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Il Prof. Giuseppe Pantaleo è contattabile al numero 02.2643.3808 o direttamente tramite e-mail: pantaleo.giuseppe@univr.it. Riceve il lunedì e il martedì (ore 16.00-18.00) su appuntamento.

Curriculum Scientifico

È professore di ruolo presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano dal 2002, dove insegna presso i Corsi di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (Laurea Magistrale), Psicologia Clinica e della Salute (Laurea Specialistica) e Scienze della Comunicazione. Insegna, inoltre, presso la Facoltà di Medicina UniSR, nei Corsi di Laurea: International MD-Program, Corso di Laurea in Odontoiatria, Corso di Laurea in Igiene Dentale e Corso di Laurea in Infermieristica. Ha conseguito la Laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni all'Università di Padova nel 1991 (*advisor*: prof. Luciano Arcuri) e il Dottorato di Ricerca in Psicologia Sociale (*Dr. Phil.*) presso l'Università di Bielefeld, Germania nel 1997 (*advisor*: prof.

- how to treat the PD patient

Metodologia didattica:

I contenuti della disciplina verranno affrontati mediante lezioni frontali e didattica interattiva, attraverso la presentazione/discussione di casi clinici ed esperienze di lavoro clinico di gruppo.

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

Il Prof. Lucio Sarno è contattabile al numero 02.2643.3446 (Segretaria: Sig.ra Barbara Broggiato), o direttamente tramite e-mail: sarno.lucio@hsr.it. Riceve il martedì mattina (h.9-11) su appuntamento.

Curriculum Scientifico:

Prof. Lucio Sarno

Lucio Sarno (Palermo, 1948) è Professore Ordinario di Psicologia Clinica e Psicoterapia dal 1990. Preso l'UniSr presiede il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche. È Delegato del Rettore per le Disabilità (CNUDD) e Coordinatore Responsabile dei Tirocinii pre e post-lauream. Presso la Fondazione - Ospedale San Raffaele (HSR) dirige, come Primario, il Servizio di Psicologia Clinica della Salute.

Negli A.A. compresi tra il 1980 e il 2002 ha insegnato presso l'Università di Palermo dove, oltre al Corso di "Psicologia clinica e Psicoterapia" ha tenuto corsi di Psicopatologia Generale e dello Sviluppo, Psicologia Dinamica, Psicologia delle Tossicodipendenze e Psicosomatica. Presso quella Università ha ricoperto anche le cariche di Presidente del Corso di Laurea, Membro del Senato Accademico, Membro della Commissione per le Relazioni Internazionali, Responsabile di Facoltà per il Progetto Erasmus-Socrates, Direttore del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia del Dipartimento di Psicologia. Nell'A.A. 2001/02 ha insegnato come "Visiting Professor" presso l'Università Lumière Lyon 2.

Psicoterapeuta di formazione psicoanalitica, è Membro Ordinario, con funzioni di training (AFT) della Società Psicoanalitica Italiana (SPI), presso la stessa ha ricevuto anche la qualifica di "Esperto in Psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti". È Full Member e Didatta dell'International Psychoanalytical Association (IPA). Psicoterapeuta di gruppo, è Membro Ordinario Didatta dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo di cui è stato cofondatore e poi Presidente; ed è ugualmente membro dell'International Association of Group Psychotherapy (IAGP). È Membro delle Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali più accreditate nel campo della Psicologia Clinica, della Psicopatologia e della Psicoterapia. È autore di oltre 200 pubblicazioni; i lavori scientifici concernono: la diagnosi psicologico-clinica, la relazione clinica e la tecnica psicoterapeutica, la valutazione del processo terapeutico, la formazione clinica e la supervisione degli operatori, l'aiuto psicologico (counseling) ai soggetti che a vario titolo evidenziano forme di disagio psicologico, connesso o meno a patologie organiche, la prevenzione e la tutela della salute nell'infanzia e nell'adolescenza e nell'età adulta, nell'individuo, nella coppia, nella famiglia e nella collettività.

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

La dottoressa Novella riceve su appuntamento. Telefono: 02-2643.3446; indirizzo di posta elettronica: novella.liliana@hsr.it

Curriculum Scientifico:

Laureata in Psicologia presso l'Università degli Studi di Padova e specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Milano. Ha lavorato dal 1993 nell'ambito delle Tossicodipendenze e dei Disturbi di Personalità. Nello specifico ha prestato, per oltre 10 anni, attività di consulenza presso il Ce.A.S (Centro Ambrosiano di Solidarietà) svolgendo attività di coordinamento degli aspetti terapeutici con gli operatori e di Psicodiagnosi e Psicoterapia con gli utenti. Sempre dal 1993 ha lavorato presso il Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Ospedale San Raffaele di Milano svolgendo le attività di Psicodiagnosi e Psicoterapia, individuale e di gruppo, nell'area dei

Guida dello Studente A.A. 2015-2016

Pag. 199 di 213

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

- Terapia dell'episodio maniacale: terapia farmacologica (principali molecole utilizzate e loro effetti collaterali) e cronobiologica
- Terapia preventiva dei Disturbi dell'Umore (stabilizzatori dell'umore)
- Intervento clinico non farmacologico nelle varie fasi di trattamento dei Disturbi dell'Umore
- Impatto sociale della patologia affettiva
- Clinica dei disturbi di ansia: caratteristiche cliniche e trattamento
- Clinica dei disturbi somatici: caratteristiche cliniche e trattamento
- Clinica del disturbo ossessivo compulsivo: caratteristiche e trattamento

Contents:

- Elements of psychopathology
- Clinical features of Unipolar Disorder
- Clinical features of Bipolar Disorder
- Treatment of depressive episode: psychopharmacological, chronobiological and somatic therapies (ECT, TMS, tDCS)
- Treatment of manic episode: psychopharmacological and chronobiological therapies;
- Preventive treatment of Mood Disorders (mood stabilizers);
- Non-pharmacological clinical intervention in Mood Disorders
- Social impairment of Mood Disorders
- Clinical features and treatment of Anxiety Disorders
- Clinical features and treatment of Somatic symptom and related disorders
- Clinical features and treatment of Obsessive-Compulsive Disorder

Metodologia didattica:

I contenuti della disciplina verranno affrontati mediante lezioni frontali e didattica interattiva attraverso la presentazione e discussione di casi clinici.

Recapito del docente e giorno di appuntamento:

La dottoressa Marta Bosia riceve su appuntamento. Telefono: 02-2643.6837; indirizzo di posta elettronica: bosia.marta@hsr.it

Curriculum Scientifico:

Marta Bosia è laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Psichiatria presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Nel 2012 ha conseguito il Master in Statistica Medica e Metodi Statistici per l'Epidemiologia presso l'Università degli Studi di Milano e nel 2015 il Dottorato di Ricerca in Filosofia e Scienza della Mente-Programma in Neuroscienze Cognitive e Filosofia della Mente presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e l'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia.

Da maggio 2015 è ricercatore presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Dal 2009 è psichiatra consulente presso il Dipartimento di Neuroscienze Cliniche dell'Ospedale San Raffaele di Milano e dal 2011 anche presso il Servizio di Medicina Occupazionale, occupandosi di valutazioni psichiatriche ai fini dell'idoneità lavorativa. Svolge attività clinica e di ricerca presso la Disease Unit per i Disturbi Psicotici, in particolare nell'area della riabilitazione a lungo termine per pazienti con disturbi processuali e della farmacovigilanza per pazienti in terapia con clozapina e con antipsicotici in formulazione long-acting. Le linee di ricerca, focalizzate prevalentemente sui disturbi psicotici includono gli ambiti della Psicofarmacologia Clinica, Farmacogenetica, Biologia Molecolare e Genetica e Neuropsicologia Applicata e Molecolare. È autore e coautore di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e nazionali di Psichiatria. Ha partecipato a numerosi congressi nazionali ed internazionali in qualità di relatore. È referee per riviste internazionali di psichiatria, tra cui Biological Psychiatry, Schizophrenia Research, Progress in Neuro Psychopharmacology & Biological Psychiatry e Psychiatry Research. È membro di "European College of Neuropsychopharmacology" e "Schizophrenia International Research Society".

Emerge con chiarezza come gli intenti programmatici sia delle agenzie formative che dei servizi sanitari debbano essere orientati, oltre al presidio degli aspetti preventivi:

- al miglioramento della qualità e della competenza degli operatori
- ad iniziative rivolte alla riduzione dello stigma,
- al reinserimento sociale,
- allo sviluppo od apprendimento di competenze di maggior autonomia ed empowerment,
- alla integrazione tra diverse professionalità servizi ed interventi,

Un obiettivo è perciò quello di favorire una consapevolezza dell'importanza del ruolo relazionale ed assistenziale con la persona con disturbo psichico e al contempo affermare come l'assistenza e gli aspetti organizzativi non possano essere scissi dalla comunicazione ma anzi, come attraverso di essa sia possibile esprimere una miglior comprensione delle difficoltà e quindi poter aiutare la persona e i componenti del suo ambiente di vita verso una maggior autonomia ed un cambiamento in termini evolutivi.

Risulta dunque irrinunciabile per l'infermiere conoscere la dimensione psichica dei problemi che si troverà ad affrontare, i contesti istituzionali e le abilità necessarie per una risposta assistenziale psichiatrica.

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Osservare, riconoscere e descrivere il disagio psichico
- Gestire la terapia farmacologia in ambito psichiatrico
- Conoscere i fondamenti della relazione terapeutica
- Saper descrivere le procedure dell'urgenza psichiatrica

Educational Goals

At the end of the course the student must be able to:

- Observe and recognize the main symptoms of psychiatric diseases.
- Give the psychopharmacologic therapy and identify desired effects as well as side effects
- Knowledge of therapeutic relationship foundation
- Work together with the team in managing psychiatric emergencies.

Metodologia didattica

Proposta di casi clinici da documenti filmati; soluzione di casi/problema; lezioni frontali

Contenuti

L'accertamento infermieristico in psichiatria e l'approccio al paziente psichiatrico:

- L'oggettività e la soggettività dell'osservazione;
- La relazione terapeutica;

L'individuazione dei problemi nei pazienti psichiatrici, principali interventi assistenziali e valutazione degli esiti

- L'assistenza al paziente con episodio euforico: l'osservazione del paziente, la gestione della rabbia e dell'aggressività, i comportamenti da evitare, aspetti riabilitativi.
- L'assistenza al paziente con episodio depressivo: l'osservazione del paziente, aspetti relazionali, materno e stimolazione comportamentale, i comportamenti da evitare, aspetti riabilitativi.
- L'assistenza al paziente con disturbo di personalità: l'osservazione del paziente, aspetti relazionali, la gestione dell'autoaggressività, i comportamenti da evitare.
- L'assistenza al paziente psicotico: l'osservazione del paziente, aspetti relazionali, i comportamenti da evitare

Le competenze infermieristiche nella somministrazione e nella gestione della terapia in psichiatria:

- le Benzodiazepine, gli Antipsicotici, gli Antidepressivi, gli Stabilizzatori;
- la terapia non farmacologica: ECT, Light Therapy, Deprivazione di Sonno, Dark Therapy

L'urgenza in ambito psichiatrico:

Guida dello Studente A.A. 2015-2016

Pag. 204 di 213

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

- Etero e Auto Aggressività
- Il rischio di suicidio
- Il TSO
- L'ansia

Contents

The nursing assessment in psychiatry and the approach to the psychiatric patient:

- Objectivity and subjectivity of the patient's observation;
- The therapeutic relationship;

The identification of problems in psychiatric patients, the main forms of assistance and valuation of results

- The care of the patient with euphoric episode: observation of the patient, the management of anger and aggression, behaviors to avoid, aspects of rehabilitation.
- The care of patients with depressive episode: the observation of the patient, relational aspects, mothering and behavioral stimulation, behaviors to avoid, aspects of rehabilitation.
- The care of patients with personality disorder: the observation of the patient, relational aspects, management of aggressivity, behaviors to avoid.
- The psychotic patient care: the patient's observation, interpersonal aspects, behavior to avoid

The nursing skills in the administration and management of therapy in psychiatry:

- Benzodiazepines, the antipsychotics, the antidepressants, the stabilizers;
- the non-drug therapy: ECT, light therapy, sleep deprivation, Dark Therapy

The urgency in psychiatry:

- Impulsiveness and aggressivity management
- The risk of suicide
- The TSO
- Anxiety

Recapito del docente e giorno di appuntamento

Dott. Bertipaglia Marta è reperibile: - Interno 3327 MAC Psichiatrico

Mail:bertipaglia.marta@hsr.it

Giorno di appuntamento: da concordare telefonicamente o via mail

Testi di riferimento:

Ciabrello C. Catelmi T. Pasini A. , Infermieristica Clinica in Igiene Mentale; Casa Editrice Ambrosiana, 2001

Bressi C. et al., *Psichiatria clinica* (applicazioni in medicina generale). McGraw-Hill editore, Milano, 2008

Andrews G. et al., *Disturbi mentali.* (Competenze di base, strumenti e tecniche per tutti gli operatori), Centro Scientifico Editore, Torino, 2004

Mary C. Townsed, *Diagnosi Infermieristiche in Psichiatria - I Edizione Italiana - CIC Edizioni Internazionali- Roma 2002*

Testi di approfondimento:

Pettorussi R., *Psichiatria* (manuale di apprendimento) Centro Scientifico Editore, Milano, 2008

Carozza P., *Principi di riabilitazione psichiatrica.* (Per un sistema orientato alla guarigione), Franco Angeli editore, Milano, 2006

Conforto C. et al., *Lavorare in psichiatria.* (Man. per gli oper. della sal. ment), Bollati Boringhieri editore, Torino, 2005

Secchiaroli L., *Principi di psichiatria.* Carrocci editore, Roma, 2005

American Psychiatric Association, *Criteri Diagnostici - Mini DSM 5 - Raffaello Cortina Editore*

- Provide content about the profiles, the specific skills and areas of operation of the nurse home, family and community, with references to the practical activities of each profile by planning, structuring and hands-on practice building projects in health education , prevention and care pathways in accordance with what we resolved to be the appropriate level of learning for students at this step training
- Family and comunità assesment

Contenuti

- Normative di riferimento europee in merito alla continuità assistenziale e all'integrazione dei servizi
- Riferimenti legislativi , PSN , PSR e applicazioni regionali in merito alla continuità
- Accenni sui differenti modelli regionali
- Profili infermieristici in funzione di competenze specifiche: infermiere domiciliare, infermiere di famiglia, infermiere di comunità con rispettivi percorsi formativi, competenze ad hoc, ambiti di attività, funzioni e contestualizzazioni
- Conoscenza dei modelli organizzativi di applicazione dei profili infermieristici ad indirizzo territoriale
- Approfondimenti relativi a competenze specifiche: analisi e determinazione dei bisogni inespressi di una comunità, costruzione di un progetto educativo / preventivo, costruzione bozza di un percorso assistenziale.
- Modelli e strumenti di accertamento familiare e di comunità: Ecomappa e genogramma

Contents

- Regulations on the European reference continuity of care and service integration
- National Legislation, regional applications on the continuity
- Hints on different regional models
- Profiles of nursing skills according to specific nursing home, nurses, family nurse community with their training, skills ad hoc areas of activities, functions and contextualisation
- Knowledge of organizational models of application profiles of nursing to address the territorial
- Insights relating to specific skills: analysis and determination of the unexpressed needs in a community, building an educational project / budget, construction of a draft care pathway.

Metodologia didattica

- Lezione frontale
- Casi clinici
- Lavori di gruppo
- Visione di film

Testi di riferimento

- L. Sasso, L'infermiere di famiglia, 2003, Mc Graw Hill
- M. Pellizzari, L'infermiere di comunità – dalla teoria alla prassi , 2008, Mc Graw Hill
- M Mislej, F. Paoletti L'infermiere di famiglia e di comunità, 2008, Maggioli editori
- G. Maciocco, N. Comodo, Igiene e sanità pubblica, 2001 , Carocci Faber
- G. Colombo, E. Cocever, L. Bianchi, Il lavoro di cura come si impara, come si insegna, 2004, Carocci
- Materiale fornito dal docente

Testi di approfondimento

- PSN 2006-2008, 2008-2011, 2011-2013 in materia di continuità assistenziale

- PSR 2006 -2010 e 2010 – 2014 (lombardia / toscana)
- E. Gallo, [T Vecchiato](#), [P Cavagnaro](#) La continuità assistenziale nei rapporti tra ospedale e territorio, 2003, Fondazione Zancan

Recapito del docente e giorno di appuntamento

- zanella.eleonora@hsr.it - su appuntamento

Curriculum Scientifico

Zanella Eleonora, nata a Vimercate (MB) l' 8/11/1981. Ho conseguito maturità scientifica nel 2000, laurea di primo livello in Infermieristica nel 2003 con una tesi di ricerca qualitativa relativa al processo di sense making nell'assistenza infermieristica (110/110 LODE). A seguire corso di alta formazione sull'assistenza domiciliare, master di 1° livello in assistenza territoriale e sanità pubblica con dissertazione relativa a progetto di miglioramento nell'ambito dell'accesso ai servizi sanitari per i non udenti (110/110 LODE) e laurea Magistrale in Sc. Infermieristiche con presentazione di progetto finale relativo all'analisi del processo di continuità assistenziale nel contesto Milanese e relativo progetto di miglioramento (110/110 LODE). In servizio presso Osp San Raffaele dal 2004 come infermiera turnista. Attualmente presso servizio di dialisi. Svolgo, inoltre, attività di supporto per enti accreditati relativamente a progetti di integrazione ospedale – territorio e attività di consulenza in eventi di formazione continua (seminari – corsi di formazione – congressi - FAD presso i suddetti enti o provider da circa 6 anni), nonché formazione universitaria (presso Univ. degli Studi di Milano, Università Vita-Salute San Raffaele, Università nuova Humanitas) con incarichi a progetto (es. master infermieristico in assistenza al domicilio e sul territorio, CLI, ecc...). Attività di collaborazione / consulenza con collegio IPASVI provinciale MI – LO –MB .Competenze specifiche in ambito di continuità assistenziale sia dal punto di vista di coordinamento sia di formazione. In approfondimento autoformazione relativamente a counselling e PNL. Due pubblicazioni all'attivo.

19-Attività formative professionalizzanti

Laboratorio professionale – Med/45
Dr.ssa Marzo Elisabetta

Curriculum Scientifico:

Dal 2011 a oggi: incarico di Tutor presso il il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele con funzione di coordinamento del III anno di corso e tutorato clinico agli studenti dei tre anni.

2012: Laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Milano, Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Argomento tesi: La validazione di uno strumento, ad uso dello studente, per valutare gli Assistenti di Tirocinio.

2011-2012: Docente a contratto UniSR del modulo " Infermieristica clinica I" del Corso integrato di "Infermieristica generale, clinica e metodologia applicata"

2008-2011: Infermiera presso l'Unità Operativa di Neurologia, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor

2008: Infermiera presso l'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neurochirurgica, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor

2007: Laurea in Infermieristica il presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Funzione di Assistente di Tirocinio agli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica durante il tirocinio clinico.

Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:

E-mail: marzo.elisabetta@hsr.it

Telefono: 02 2643 2521/2522

Orario di ricevimento: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o e-mail

Obiettivi Espresi Come Competenze Esito:

lo studente attua interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato. Assume decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

Testi di riferimento:

Rotondi M. Facilitare l'apprendere Associazione Italiana Formatori Franco Angeli editore 2002

Gamberoni, Marmo, Bozzolan, Loss, Valentini. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Prima edizione. EdiSes

OTTOBRE 2015

	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°	A	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7	
2°							A	7	7			7	7	7	7	7			7	LAB	LAB	LAB	7			7	7	7	7	7	
3°							A	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	

NOVEMBRE 2015

	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
1°		7	LAB	LAB	LAB	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7
2°		7	7	7	7	7			7	LAB	LAB	LAB	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7
3°		TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7
L																														

DICEMBRE 2015

	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°	7	7	7	7					7	7	7			7	7	7	7	7													
2°	7	7	7	7					LAB	LAB	7			7	LAB	LAB	LAB	7													
3°	7	7	7	7					LAB	LAB	7			7	LAB	LAB	LAB	7													

GENNAIO 2016

	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°							7	7			LAB	LAB	LAB	LAB	7			LAB	LAB	LAB	7	7			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA		
2°							ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR		
3°							7	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7	7	LAB	LAB	7		

FEBBRAIO 2016

	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29
1°	ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	LAB	LAB	LAB	ESA			TIR
2°	TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR
3°	7	LAB	LAB	7	7			7	7	7	7	7			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA

MARZO 2016

	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
1°	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	OSCE F			TIR			OSCE F			TIR	TIR					TIR	TIR	TIR
2°	TIR	TIR	TIR	TIR			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA					7	7	7	
3°	ESA	ESA	ESA	ESA			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR					TIR	TIR	TIR	
L							E.S. Prova Pratica + Tesi																									

APRILE 2016

	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
1°	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			7	7	7	7	7			7	7	LAB	LAB	7				7	LAB	LAB	7	
2°	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7				7	7	7	7	
3°	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR				ESA	ESA	ESA	ESA	

MAGGIO 2016

	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°		7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR
2°		7	LAB	LAB	LAB	7			7	LAB	LAB	7	7			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA
3°		7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			LAB	LAB

GIUGNO 2016

	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
1°	TIR					TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	OSCE C			TIR			TIR	OSCE C		TIR
2°	ESA					ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			PT	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	
3°	7					7	7	7	7	7			7	LAB	LAB	LAB	7			7	7	7	7	7			PT	ESA	ESA	ESA	

LUGLIO 2016

	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°	TIR			PT	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA		
2°	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR		
3°	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	OSCE			ESA			OSCE		ESA	ESA	ESA	

SETTEMBRE 2016

	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
1°	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR	
	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA	
2°	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR			OSCE					TIR			TIR	TIR	TIR	TIR	TIR
	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			OSCE					ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA
3°	EL	EL			EL	EL	EL	EL	EL			EL	EL	EL	EL	EL			EL	EL	EL	EL	EL			EL	EL	EL	EL	EL	
	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA			ESA	ESA	ESA	ESA	ESA	

OTTOBRE 2016

	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°			TIR	ESA TIR	ESA TIR																										
2°			ESA TIR	ESA TIR																											
3°			EL	EL	EL	EL	EL			EL	EL	EL	EL	EL			ESA TIR	ESA TIR													

NOTA BENE: il seguente calendario è suscettibile di variazioni

Teoria	Laboratorio	Tirocinio	Esami	Progress Test	Tirocinio elettivo	OSCE	Vacanze
--------	-------------	-----------	-------	---------------	-----------------------	------	---------